

**RASSEGNA STAMPA**  
**del**  
**14/09/2012**

**ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT**

*RASSEGNA STAMPA*  
*PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

**cervelli  IN AZIONE**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna  
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103  
PI 02848751208 REA BO 472090

# Sommario Rassegna Stampa dal 13-09-2012 al 14-09-2012

13-09-2012 24Emilia.com	
<b>Terremoto: dal 1 ottobre nuove indicazioni per le esenzioni da ticket</b> .....	1
13-09-2012 24Emilia.com	
<b>Italia Loves Emilia, Ligabue: le nostre canzoni per stare vicino ai terremotati</b> .....	2
13-09-2012 24Emilia.com	
<b>Modena, lunedì apertura regolare di tutte le scuole</b> .....	3
13-09-2012 24Emilia.com	
<b>Sisma, Esercito: concluse valutazioni di agibilità</b> .....	4
13-09-2012 Abruzzo24ore	
<b>Popoli: nuova vita per ponti "terremotati", la Provincia di Pescara apre gara per la ricostruzione</b> .....	5
13-09-2012 Abruzzo24ore	
<b>Chieti scalo: Seab non in regola. La Regione sospende l'attività</b> .....	6
13-09-2012 Abruzzo24ore	
<b>Scuole, Graziano (Consiglio nazionale geologi): "In Italia scuole vecchie, molte in zone a rischio"</b> ....	7
13-09-2012 Abruzzo24ore	
<b>Pineto, Federazione della Sinistra sfiducia il sindaco Monticelli: "Difesa del suolo assente"</b> .....	8
13-09-2012 Abruzzo24ore	
<b>Domani commemorazione del bombardamento su Pescara</b> .....	9
13-09-2012 Abruzzo24ore	
<b>Allagamenti a Pineto: il corteo contro la Provincia per Dell'Orletta è solo propaganda</b> .....	11
14-09-2012 L'Adige	
<b>terremoto Campo Trento, tempo di fare le valigie</b> .....	13
13-09-2012 Affari Italiani (Online)	
<b>Scuole a rischio sismico in Italia Dati allarmanti anche in Emilia</b> .....	15
13-09-2012 Aise - Agenzia Internazionale Stampa Es	
<b>RIUNITA A BOLOGNA LA CONSULTA DEGLI EMILIANO-ROMAGNOLI: FOCUS SU ASSOCIAZIONISMO PROMOZIONE ALL'ESTERO E TERREMOTATI</b> .....	16
13-09-2012 AltaRimini.it	
<b>ASAPS IN VISITA ALLE ZONE TERREMOTATE - Forli - Attualità</b> .....	19
13-09-2012 Asaps.it	
<b>Cancellieri visita in Emilia i luoghi colpiti dal terremoto</b> .....	20
13-09-2012 Asca	
<b>Roma/Maltempo: prot.civile, interventi principali in V municipio</b> .....	21
14-09-2012 Il Centro	
<b>in mostra l'arte sacra strappata al terremoto</b> .....	22
14-09-2012 Il Centro	
<b>mozione di sfiducia firme e corteo contro monticelli</b> .....	23
13-09-2012 Cesena Today.it	
<b>La pioggia di settembre salva la vendemmia di Forli-Cesena</b> .....	24
13-09-2012 Corriere Romagna.it	
<b>Precipita e muore davanti al fratello</b> .....	27
13-09-2012 Emilianet	
<b>La grande ricostruzione</b> .....	28
13-09-2012 Estense.com	
<b>Internazionale, la ricostruzione passa anche dalla cultura</b> .....	29
13-09-2012 Estense.com	
<b>Una guida per conoscere e amare Cento</b> .....	30
14-09-2012 Estense.com	

<b>Falso volontario chiede soldi per i terremotati</b> .....	31
13-09-2012 Forli' Today.it	
<b>Cento seggiolini per i bambini terremotati. Asaps va in Emilia</b> .....	32
13-09-2012 Forli' Today.it	
<b>Il pdl: "Forli-Cesena tagliata fuori dalle grandi opere"</b> .....	34
13-09-2012 Forli24ore.it	
<b>Servizio civile, nuovo bando per 500 giovani volontari destinati alle zone terremotate</b> .....	36
13-09-2012 Forli24ore.it	
<b>Tanti eventi a Cesena per la Settimana del Buon Vivere 2012</b> .....	37
13-09-2012 Forli24ore.it	
<b>Maurizio Mainetti in visita al CUP di Forlì Cesena</b> .....	38
14-09-2012 Forli24ore.it	
<b>Bersani "bersaglia" i grillini sulla solidarietà alle popolazioni terremotate</b> .....	39
13-09-2012 La Gazzetta Dello Sport Online	
<b>Palazzetto ancora inagibile: Poggio si rifugia a Ferrara</b> .....	40
14-09-2012 La Gazzetta di Modena	
<b>(senza titolo)....</b> .....	41
14-09-2012 La Gazzetta di Modena	
<b>viaggio per immagini nell'emilia ferita dal sisma le macerie diventano un messaggio di ottimismo</b> ..	42
14-09-2012 La Gazzetta di Modena	
<b>la memoria è rimandata: stanziati solo 8 milioni</b> .....	43
14-09-2012 La Gazzetta di Modena	
<b>sisma 12 e le bsa: serve attenzione sulla nostra bassa</b> .....	44
14-09-2012 La Gazzetta di Modena	
<b>settis: dopo il terremoto ricostruite tutto come prima</b> .....	45
14-09-2012 La Gazzetta di Modena	
<b>dagli asili alle medie: lunedì tutte le scuole aperte regolarmente</b> .....	46
14-09-2012 La Gazzetta di Modena	
<b>cacciari e bertozzi parlano di pigo all'arena estiva</b> .....	47
14-09-2012 La Gazzetta di Modena	
<b>irpef sospesa ai dipendenti: è caos ora si rischiano tagli agli stipendi</b> .....	48
14-09-2012 La Gazzetta di Modena	
<b>a modena, carpi e sassuolo tre giorni con i filosofi per parlare delle nostre... cose</b> .....	49
14-09-2012 La Gazzetta di Modena	
<b>asta ai magazzini comunali il ricavato va ai terremotati</b> .....	50
14-09-2012 La Gazzetta di Modena	
<b>le piazze si riempiono di persone e il pensiero si fa concretezza</b> .....	51
14-09-2012 Gazzetta di Reggio	
<b>casa in legno per i bimbi della materna</b> .....	53
14-09-2012 Gazzetta di Reggio	
<b>servono misure urgenti per l'agricoltura</b> .....	54
14-09-2012 Gazzetta di Reggio	
<b>arriva "look&amp;solidarietà"</b> .....	55
14-09-2012 Gazzetta di Reggio	
<b>guimatrag all'esordio in coppa italia</b> .....	56
13-09-2012 Il Giornale della Protezione Civile	
<b>Disperso da sabato sui Monti Sibillini, procedono le ricerche</b> .....	57

13-09-2012 Il Giornale della Protezione Civile	
<b>Il concerto Italia Loves Emilia del 22/09 è SOLD OUT</b>	58
13-09-2012 Il Giornale della Protezione Civile	
<b>MO: 50mila tonn di macerie già raccolte nel rispetto delle garanzie ambientali</b>	60
14-09-2012 Libertà	
<b>Sconvolto dal sisma, Reggiolo riparte grazie alla Cri di Piacenza</b>	61
14-09-2012 Libertà	
<b>Il gruppo olandese "La Silva" diretto da Schaap sabato in concerto in S. Maria di Campagna</b>	62
14-09-2012 Medinews	
<b>JESSICA, ORO NEL TIRO AL VOLO: "IL TERREMOTO CI HA DEVASTATI. MIA MAMMA E' CORSA IN CASA PER SALVARE IL MIO TROFEO A LEI PIÙ CARO"</b>	63
13-09-2012 Il Messaggero (Abruzzo)	
<b>Bando per i precari incontro con il prefetto</b>	65
13-09-2012 Il Messaggero (Abruzzo)	
<b>Carte false e abusi per ottenere i fondi</b>	66
13-09-2012 Il Messaggero (Abruzzo)	
<b>Accuse di Lombardi a Cialente e giunta</b>	67
13-09-2012 Il Messaggero (Ancona)	
<b>Piazza Rosselli, installate quattro telecamere</b>	68
13-09-2012 Il Messaggero (Ancona)	
<b>Incidente aereo simulato davanti al Cònero</b>	69
13-09-2012 Il Messaggero (Ancona)	
<b>Fiera da record, 300 mila presenze</b>	70
13-09-2012 Il Messaggero (Ancona)	
<b>Il quartiere Borgo in festa con il volontariato locale</b>	71
13-09-2012 Il Messaggero (Civitavecchia)	
<b>Spunta altro kerosene nel fosso di Torvaianica</b>	72
13-09-2012 Il Messaggero (Marche)	
<b>Antonini: più fondi per la differenziata</b>	73
13-09-2012 Il Messaggero (Marche)	
<b>Disperso sui Sibillini ricerche vane oggi nuovo tentativo</b>	74
13-09-2012 Il Messaggero (Marche)	
<b>Il Papa a Loreto nel ricordo di Roncalli Messa per 5mila</b>	75
13-09-2012 Il Messaggero (Metropolitana)	
<b>Allerta meteo, tombini già intasati</b>	76
13-09-2012 Il Messaggero (Metropolitana)	
<b>Danni per la neve risarcimenti bloccati comuni al collasso</b>	77
13-09-2012 Modena Qui	
<b>Il terremoto ha dissolto l'Unione?</b>	78
13-09-2012 Modena Qui	
<b>SOLIERA - Anche Soliera ricorre all'avviso pubblico per la ricerca di alloggi destinati...</b>	79
13-09-2012 Modena Qui	
<b>Spallanzani ultimato a tempo di record</b>	80
13-09-2012 Modena Qui	
<b>Sassuolo, un universo in espansione Crescono gli abbonati e aumenteranno gli spettatori E intanto il club amplia i numeri sui social network</b>	81
13-09-2012 Modena Qui	
<b>Emergenza sisma: l'ufficio ordinanze ha una nuova sede</b>	82

13-09-2012 Modena Today.it	
<b>Scuole Modena: in città riapertura regolare il 17 settembre</b> .....	83
14-09-2012 La Nazione (Empoli)	
<b>UNA CONVIVIALE all'insegna della solidarietà. Si svolgerà questa s...</b> .....	85
14-09-2012 La Nazione (Firenze)	
<b>AREZZO INCENDIO nella serata di mercoledì nell'abitazione dell'assessore ...</b> .....	86
14-09-2012 La Nazione (Firenze)	
<b>dall'invitato PAOLA FICHERA VERONA ...</b> .....	87
14-09-2012 La Nazione (Livorno)	
<b>Campo nell'Elba Baracca distrutta dalle fiamme</b> .....	88
14-09-2012 La Nazione (Pistoia-Montecatini)	
<b>Oggi in sciopero Copit e Lazzi: corse a rischio</b> .....	89
14-09-2012 La Nazione (Pistoia-Montecatini)	
<b>Melani: «E' necessaria l'unione dei Comuni»</b> .....	90
14-09-2012 La Nazione (Prato)	
<b>Musica e balli per i terremotati</b> .....	91
14-09-2012 La Nazione (Prato)	
<b>Baracche a fuoco vicino al cimitero</b> .....	92
14-09-2012 La Nuova Ferrara	
<b>insieme per l'emilia due giorni di eventi e iniziative</b> .....	93
14-09-2012 La Nuova Ferrara	
<b>crisi e danni, ditte in difficoltà speriamo in risarcimenti all'80%</b> .....	94
14-09-2012 La Nuova Ferrara	
<b>richieste di soldi sospette per i terremotati</b> .....	95
14-09-2012 La Nuova Ferrara	
<b>internazionale il festival affronta la crisi economica</b> .....	96
14-09-2012 La Nuova Ferrara	
<b>la nuova avventura del san carlo</b> .....	97
14-09-2012 La Nuova Ferrara	
<b>il tartufo per la rinascita del paese</b> .....	98
13-09-2012 Nuovo Paese Sera	
<b>Maltempo, nubifragio in Ciociaria allagate case e strade</b> .....	99
13-09-2012 Nuovo Paese Sera	
<b>Maxi tamponamento in tangenziale Allagati alcuni reparti dell'Umberto I</b> .....	100
13-09-2012 Quotidiano del Nord.com	
<b>Terremoto, 450 biglietti per il concerto Italia loves Emilia</b> .....	102
13-09-2012 Quotidiano del Nord.com	
<b>Maltempo in EmiliaRomagna, Coldiretti, arriva dopo -48 per cento di precipitazioni, rischio frane</b> ..	103
13-09-2012 Ravenna24ore.it	
<b>"L'esempio di Gabrio, una guida per tutti noi"</b> .....	104
13-09-2012 Ravennanotizie.it	
<b>Il discorso commemorativo della presidente Livia Molducci per Gabrio Maraldi</b> .....	106
13-09-2012 Redattore sociale	
<b>"Italy loves Emilia": 450 biglietti per i 16 comuni colpiti dal terremoto</b> .....	108
13-09-2012 Redattore sociale	
<b>Crevalcore: inizio "regolare", ma nei moduli provvisori per 1.200 studenti</b> .....	110
13-09-2012 Il Reporter.it	

<b>Viareggio, in fiamme una barca ormeggiata. Si indaga sulle cause</b> .....	111
13-09-2012 La Repubblica	
<b>protezione civile 30 anni in prima linea</b> .....	112
13-09-2012 La Repubblica	
<b>perdita di cherosene strage di pesci e uccelli - flaminia savelli</b> .....	113
13-09-2012 La Repubblica	
<b>perdita di cherosene a pratica di mare allarme e polemiche: strage di animali - flaminia savelli</b> .....	114
13-09-2012 La Repubblica	
<b>festambiente bio, yoga e bici alla garbatella</b> .....	115
13-09-2012 La Repubblica	
<b>dai signori delle idee, pensieri e parole per chi vuol ricostruire - anna tonelli</b> .....	116
13-09-2012 La Repubblica	
<b>vacchi e la ripresa che non arriva "anche l'economia forte scricchiola" - luciano nigro</b> .....	117
14-09-2012 Il Resto del Carlino (Ascoli)	
<b>Disperso, proseguono le ricerche</b> .....	119
14-09-2012 Il Resto del Carlino (Bologna)	
<b>Terremoto, giro di vite sui ticket Esente solo chi ha subito danni</b> .....	120
14-09-2012 Il Resto del Carlino (Bologna)	
<b>Modena, Negrita contro il dannato' terremoto</b> .....	121
14-09-2012 Il Resto del Carlino (Bologna)	
<b>di MARIANGELA LATELLA INGRESSO GRATUITO al concertone Italia loves Emilia del ...</b> .....	122
14-09-2012 Il Resto del Carlino (Cesena)	
<b>E' UNA LOTTA anche contro il tempo quella di ritrovare sano e salvo Luca San...</b> .....	123
14-09-2012 Il Resto del Carlino (Ferrara)	
<b>Fiera, numeri da record «Nonostante il terremoto»</b> .....	124
14-09-2012 Il Resto del Carlino (Ferrara)	
<b>di NICOLA BIANCHI PROCESSI sospesi, tribunale semivuoto, giudici, pubblici min...</b> .....	125
14-09-2012 Il Resto del Carlino (Ferrara)	
<b>Infortunati sul lavoro, arriva la Commissione</b> .....	126
14-09-2012 Il Resto del Carlino (Forlì)	
<b>Operai irregolari, assemblea in piazza</b> .....	127
14-09-2012 Il Resto del Carlino (Forlì)	
<b>OGGI un convoglio dell'Asaps si recherà nelle zone terremotate dell ...</b> .....	128
14-09-2012 Il Resto del Carlino (Forlì)	
<b>Anche il Soccorso alpino chiede: «Sentieri puliti e piazzole per gli elicotteri»</b> .....	129
14-09-2012 Il Resto del Carlino (Modena)	
<b>Ticket, dal primo ottobre esenzione solo per gli sfollati</b> .....	130
14-09-2012 Il Resto del Carlino (Modena)	
<b>Oggi in pista le star per i terremotati</b> .....	131
14-09-2012 Il Resto del Carlino (Modena)	
<b>Fornelli e solidarietà con Bottura e gli chef stellati</b> .....	132
14-09-2012 Il Resto del Carlino (Modena)	
<b>Il detective al poligono: «Parto da qui»</b> .....	133
14-09-2012 Il Resto del Carlino (Modena)	
<b>Ricostruzione, via ai finanziamenti anticipati per cittadini e imprese con danni lievi</b> .....	134
14-09-2012 Il Resto del Carlino (Modena)	
<b>Scuole, lavori terminati Tutti gli studenti tornano in classe</b> .....	135

14-09-2012 Il Resto del Carlino (Modena) <b>Un aiuto per la cultura terremotata</b> .....	136
14-09-2012 Il Resto del Carlino (Modena) <b>MEGLIO TARDI CHE MAI</b> .....	137
14-09-2012 Il Resto del Carlino (R. Emilia) <b>TRASPORTI Treni speciali per arrivare e partire da Reggio Il ricavato devoluto ai terremotati</b> .....	138
14-09-2012 Il Resto del Carlino (R. Emilia) <b>Festa dei notai con una raccolta di fondi per i bambini terremotati</b> .....	139
14-09-2012 Il Resto del Carlino (R. Emilia) <b>Biglietti omaggio ai Comuni. «Li daremo a chi ha aiutato»</b> .....	140
14-09-2012 Il Resto del Carlino (R. Emilia) <b>Dalla distruzione alla rinascita Ora il terremoto è davvero alle spalle</b> .....	141
13-09-2012 Romagna Gazzette.com <b>Emilia Romagna. Casa lesionata dal terremoto? c'è il Mude - Modello unico digitale per l'edilizia.</b> ..	142
13-09-2012 RomagnaNOI <b>Capanni a fuoco. Oltre due ore per spegnere le fiamme</b> .....	143
14-09-2012 Il Sole 24 Ore <b>Al via gli anticipi per la ricostruzione</b> .....	145
13-09-2012 Il Sole 24 Ore (Casa24) <b>Terremotati, sì al cumulo dei «bonus»</b> .....	146
13-09-2012 Telestense.it <b>Sisma: il protocollo del Tribunale</b> .....	147
13-09-2012 Telestense.it <b>Il 17 tutti a scuola nonostante il terremoto</b> .....	148
14-09-2012 Il Tirreno <b>arriva la polizia di circondario tre mesi per unificare i comandi</b> .....	149
14-09-2012 Il Tirreno <b>star del web recuperato il motorino sommerso</b> .....	150
13-09-2012 Viterbo Oggi <b>Entra nel vivo la festa dell'Esaltazione della Croce</b> .....	151
13-09-2012 La Voce d'Italia <b>Sold Out il concerto Italia Loves Emilia</b> .....	152

***Terremoto: dal 1 ottobre nuove indicazioni per le esenzioni da ticket***

Terremoto: dal 1° ottobre nuove indicazioni per le esenzioni da ticket - 24Emilia.com

**24Emilia.com**

""

Data: **13/09/2012**

Indietro

Terremoto: dal 1° ottobre nuove indicazioni per le esenzioni da ticket

Dal 1° ottobre 2012 entrano in vigore le nuove indicazioni della Regione per ottenere l'esenzione dal ticket per le prestazioni sanitarie (visite specialistiche, esami, farmaci, assistenza termale) per le popolazioni colpite dal terremoto. Con una circolare inviata a tutte le Aziende sanitarie, la Regione ha prorogato le esenzioni per specifici gruppi di popolazione: persone residenti nei Comuni danneggiati che hanno avuto l'ordinanza del sindaco di inagibilità/sgombero della propria abitazione, studio professionale o impresa; componenti del nucleo anagrafico o i parenti di primo grado di una persona deceduta a causa del terremoto. Per i lavoratori dipendenti di aziende che operano nelle zone colpite dal terremoto, anche se non vi risiedono, e per tutti i lavoratori colpiti dalla crisi continua a permanere l'esenzione dal ticket per visite ed esami specialistici (come definito dalla delibera 1911 del 2011).

La proroga dell'esenzione è valida fino al 31 dicembre 2013; per le persone con ordinanza di inagibilità l'esenzione è valida non oltre la data di ripristino delle condizioni di agibilità: sarà responsabilità di ogni singolo soggetto comunicare all'Azienda Usl l'eventuale ripristino della propria abitazione, studio professionale o azienda.

Esenzione per inagibilità/sgombero abitazione, studio professionale o azienda. Per ottenere l'esenzione, la persona interessata deve recarsi agli sportelli individuati dalla propria Azienda Usl per farsi rilasciare il tesserino di esenzione. Allo scopo, dovrà presentare copia di un documento di identità in corso di validità e copia dell'ordinanza del sindaco di inagibilità/sgombero della propria abitazione, studio professionale o azienda.

Per coloro che non sono in possesso di questa ordinanza, è sufficiente la copia della scheda "AeDes". Si tratta della scheda redatta dai tecnici dopo il sopralluogo che attesta l'inagibilità, per avere la quale il cittadino può rivolgersi al Comune di residenza.

Esenzione in quanto familiare di persona deceduta. Per i componenti del nucleo anagrafico o per i parenti di primo grado della persona deceduta per il terremoto, sarà il Comune di residenza a comunicare all'Azienda Usl il nome della persona deceduta e dei familiari componenti il nucleo (o parenti di primo grado). L'Azienda Usl sulla base di questa comunicazione è tenuta al rilascio del tesserino. Le persone interessate, per avere il tesserino di esenzione, devono presentarsi agli sportelli individuati dall'Azienda Usl.

Per sapere dove chiedere il tesserino di esenzione, è possibile telefonare al numero verde gratuito del Servizio sanitario regionale 800 033 033, tutti i giorni feriali dalle ore 8,30 alle ore 17,30 e il sabato dalle ore 8.30 alle ore 13.30. E' possibile inoltre consultare la Guida ai servizi ospitata su Saluter (<http://guidaservizi.saluter.it>), scrivendo in cerca: terremoto.

Ultimo aggiornamento: 13/09/12



***Italia Loves Emilia, Ligabue: le nostre canzoni per stare vicino ai terremotati***

- 24Emilia.com

**24Emilia.com**

*"Italia Loves Emilia, Ligabue: le nostre canzoni per stare vicino ai terremotati"*

Data: **13/09/2012**

[Indietro](#)

Italia Loves Emilia, Ligabue: le nostre canzoni per stare vicino ai terremotati

Sabato 22 settembre saranno 150mila le persone che parteciperanno al concerto di beneficenza "Italia Loves Emilia", in programma al Campovolo di Reggio Emilia a sostegno della popolazione emiliana colpita dagli eventi sismici dello scorso maggio. 150mila i biglietti venduti e sold out per l'iniziativa di solidarietà alla quale parteciperanno 14 big della canzone italiana per dare il loro contributo alla raccolta dei fondi per la ricostruzione di una scuola: Biagio Antonacci, Claudio Baglioni, Elisa, Tiziano Ferro, Giorgia, Lorenzo Jovanotti, Ligabue, Litfiba, Fiorella Mannoia, Negramaro, Nomadi, Laura Pausini, Renato Zero e Zucchero.

Luciano Ligabue, uno dei primi ad aderire all'evento, ha raccontato in un'intervista inedita al canale Youtube di Italia Loves Emilia come è nata l'idea della manifestazione musicale e ha rivelato i motivi della sua partecipazione: "Questo concerto vuol far sentire alle popolazioni terremotate che c'è qualcuno che li pensa. Le canzoni saranno la testimonianza di un pensiero che viene fatto da noi nei loro confronti".

Ultimo aggiornamento: 13/09/12

ü'l

***Modena, lunedì apertura regolare di tutte le scuole***

- 24Emilia.com

**24Emilia.com**

*"Modena, lunedì apertura regolare di tutte le scuole"*

Data: **13/09/2012**

Indietro

Modena, lunedì apertura regolare di tutte le scuole

La campanella di inizio lezioni lunedì 17 settembre suonerà regolarmente in tutte le scuole di Modena, comprese quelle nelle quali in estate sono stati realizzati i lavori per i danni causati dal terremoto o, come nel caso del liceo Sigonio trasferito nelle ex Marconi, dove erano necessari interventi di ripristino delle funzioni didattiche degli edifici. "L'impegno del Comune per sanare le ferite provocate dalla scosse sugli immobili scolastici è stato efficace, nonostante il poco tempo a disposizione", commenta Antonino Marino, assessore ai Lavori pubblici, a pochi giorni dall'inizio dell'anno scolastico 2012/2013: "Ogni giorno, festivo o feriale, è stato utilizzato dalle squadre di tecnici per verificare lo stato di salute degli immobili, chiudere crepe e mettere in sicurezza locale dopo locale".

Secondo il resoconto stilato dai tecnici dell'assessorato ai Lavori pubblici, gli interventi sono già terminati alle medie Carducci e Guidotti Mistrali, alla scuola d'infanzia Mamitù e a quella di Cittanova.

Per quanto riguarda le scuole elementari Leopardi, Lanfranco, Bersani, Palestrina, Buon Pastore e il Centro territoriale permanente di alfabetizzazione, gli interventi proseguono anche in queste ore per consentire l'ultimazione dei cantieri prima dell'apertura delle scuole.

Lavori in corso fino all'ultimo anche nell'edificio delle ex medie Marconi in via Nonantolana che ospiterà i circa mille studenti del liceo socio-psico-pedagogico Carlo Sigonio.

Per le elementari De Amicis, invece, i lavori sono stati suddivisi in due fasi: la prima ha consentito di riparare i danni sismici per consentire la regolare ripresa delle lezioni. Nella seconda fase sono previsti interventi di miglioramento e rafforzamento sismico.

Nei prossimi mesi in accordo con le direzioni didattiche, saranno realizzati lavori anche in altri edifici scolastici la cui agibilità non è in discussione ma che hanno comunque riportato piccoli danni. Tutte scuole, comunque, dichiarate agibili nel corso dei sopralluoghi da parte dei tecnici della Protezione civile. Si tratta delle scuole per l'infanzia Villaggio Zeta e Madonnina, delle elementari Don Milani, Pascoli, Galilei, San Giovanni Bosco, Saliceto Panaro, delle medie Calvino, Cavour, Paoli, Marconi e Ferraris.

Per le scuole Montecuccoli, Pisano, S. Agnese Bellaria e Rodari, regolarmente agibili, l'Amministrazione comunale è in attesa dell'approvazione di ulteriori finanziamenti da parte della Regione Emilia-Romagna.

Ultimo aggiornamento: 13/09/12

ü'l

***Sisma, Esercito: concludere valutazioni di agibilità***

- 24Emilia.com

**24Emilia.com**

"Sisma, Esercito: concludere valutazioni di agibilità"

Data: **13/09/2012**

Indietro

Sisma, Esercito: concludere valutazioni di agibilità

Si è concluso nella giornata di mercoledì 12 settembre l'intervento del personale specializzato dell'ispettorato delle infrastrutture dell'Esercito che, nell'ambito dell'operazione "Una Acies", ha operato a favore della popolazione colpita dal sisma in Emilia-Romagna. L'aliquota tecnica dell'Esercito, costituita da militari con qualifiche di ingegnere, architetto e geometra, in stretto coordinamento con il dipartimento della Protezione civile, ha redatto 803 schede Aedes (Valutazione di agibilità e rilievo del danno) per la verifica speditiva degli edifici privati colpiti dagli effetti degli eventi sismici dello scorso maggio e ha fornito la consulenza tecnica per la demolizione, la progettazione e la direzione dei lavori di ricostruzione.

Il generale Claudio Graziano, capo di Stato maggiore dell'Esercito, ha rivolto ai militari impegnati sul campo "il proprio ringraziamento e l'apprezzamento per le capacità operative e lo spirito di sacrificio quotidianamente dimostrato nelle molteplici attività condotte a favore della popolazione emiliana". In particolare l'Esercito ha operato nei comuni ferraresi di Bondeno, Sant'Agostino e Cento, in quelli bolognesi di Molinella e Crevalcore e in quelli modenesi di Finale Emilia, Medolla, Mirandola, San Felice Sul Panaro, Sant'Agostino e Concordia.

Al lavoro sin dalle prime ore successive alla prima scossa di terremoto, l'Esercito ha operato soprattutto in tre ambiti: la sicurezza, in stretto coordinamento con le forze dell'ordine; la rimozione e lo sgombero delle macerie, per ripristinare la viabilità e consentire l'accesso alle zone colpite; le ricognizioni e le verifiche strutturali su edifici di uso pubblico e privato. Nelle province di Ferrara e Reggio Emilia, invece, i militari sono ancora impegnati assieme alle forze di polizia per attività di vigilanza e "antisciacallaggio".

Ultimo aggiornamento: 13/09/12

ü'l

***Popoli: nuova vita per ponti "terremotati", la Provincia di Pescara apre gara per la ricostruzione***

- Cronaca Pescara - Abruzzo24ore.tv

**Abruzzo24ore**

*"Popoli: nuova vita per ponti "terremotati", la Provincia di Pescara apre gara per la ricostruzione"*

Data: **13/09/2012**

Indietro

Cronaca - Pescara

Popoli: nuova vita per ponti "terremotati", la Provincia di Pescara apre gara per la ricostruzione

Vedi anche

Maltempo: Provincia di Pescara chiede stato di calamità10/02/2012

Provincia Pescara, Allegrino: "Testa governa solo se riesce ad...11/11/2011

Pescara: crisi in Provincia, La Destra invita a ricompattarsi04/10/2011

Il progetto esecutivo per rimettere a nuovo i due ponti di Popoli danneggiati dal terremoto del 2009 e' pronto e non prevede la demolizione delle strutture esistenti. Lo ha messo a punto la Provincia di Pescara che ora dara' il via alla procedura di gara, annuncia il presidente della Provincia di Pescara Guerino Testa.

"Abbiamo cercato la soluzione migliore, quella che creasse meno disagi alla popolazione del posto e agli automobilisti che si spostano in questa zona e crediamo di averla trovata" - dice il presidente. Sono l'assessore al Terremoto Mario Lattanzio e quello di Lavori Pubblici Roberto Ruggieri a spiegare in cosa consiste l'intervento (che ammonta complessivamente a un milione e 300mila euro) che riguardera' sia il ponte di Scipio, sul fiume Pescara, che il ponte Murat, sull'Aterno.

"Procederemo al consolidamento delle due strutture e non sara' necessario ricorrere all'abbattimento, come si era pensato inizialmente - dicono gli assessori. Oltre al potenziamento, poi, si provvedera' all'allargamento per ospitare il percorso pedonale e ciclabile. La procedura si e' protratta a lungo - ammettono i due componenti della giunta Testa - e questo anche a causa delle procedure complesse per ottenere tutti i pareri, considerato che la zona e' inserita in un Sito di interesse comunitario e nella Riserva delle sorgenti del Pescara".

"A seguito di uno studio accurato commissionato dalla Provincia, abbiamo appurato che non e' necessario procedere all'eliminazione completa del ponte di Scipio e riteniamo che questa soluzione sia la piu' opportuna perche' demolendo il ponte si sarebbe creata una interruzione con le aziende che gravitano in zona, con riflessi negativi sulla produzione e l'occupazione. Ne avrebbe risentito anche il collegamento con L'Aquila e la Valle Peligna per cui e' sicuramente positiva la via d'uscita che abbiamo trovato perche' non ci saranno interruzioni per la circolazione. Tra l'altro - dicono sempre Lattanzio e Ruggieri - l'intervento immaginato in un primo momento, relativo solo al ponte di Scipio, e' stato ampliato e interessera' anche il ponte Murat e questo e' un secondo aspetto positivo". Conclusa la parte della progettazione ora si passa al bando di gara (i fondi sono della Regione Abruzzo) che prevedera' un premio di accelerazione, finalizzato a ridurre i tempi di realizzazione. "I lavori - concludono gli assessori - comprendono anche il potenziamento dell'illuminazione al bivio dell'ospedale e la sistemazione di tratti ammalorati, con asfalto e barriere di protezione".

***Chieti scalo: Seab non in regola. La Regione sospende l'attività***

- Cronaca Chieti - Abruzzo24ore.tv

**Abruzzo24ore**

"Chieti scalo: Seab non in regola. La Regione sospende l'attività"

Data: **13/09/2012**

Indietro

Cronaca - Chieti

Chieti scalo: Seab non in regola. La Regione sospende l'attività

Vedi anche

Rifiuti: cartellino giallo per la SEAB di Chieti scalo dalla...12/09/2012

Rifiuti abbandonati a Campo Felice, chiusa l'indagine13/04/2012

Chieti scalo: picchiano i carabinieri che tentano di sedare la...21/10/2011

LA Seab durante un incendio

L'azienda che gestisce la piattaforma per i rifiuti speciali e pericolosi, di proprietà del patron del Chieti calcio Walter Bellia, la Seab di Chieti Scalo, bloccata dalla Regione che ha sospeso l'autorizzazione perché non in regola. La sospensione è di 90 giorni dalla notifica del provvedimento.

Il Wwf regionale esprime forte preoccupazione per tale situazione e invita le istituzioni a vigilare su tutte le attività che riguardano i rifiuti nella Val Pescara.

Ora la Seab dovrà adempiere a una serie di numerose prescrizioni tra cui quella di allontanare rifiuti giacenti all'interno dell'impianto e di presentare il certificato anti-incendio, nonché di fornire un progetto di adeguamento.

Sempre nei 3 mesi, l'allontanamento dei rifiuti dall'impianto per altre destinazioni dovrà essere comunicato all'Arta (agenzia regionale per la tutela dell'ambiente), e alla Provincia ogni trenta giorni.

La Seab è ricordata per l'enorme incendio che si sviluppò nel capannone in via Penne, nell'area industriale dello scalo, il 19 luglio del 2009.

La Seab dovrà inviare alla regione un progetto di adeguamento dell'impianto, che dovrà essere approvato, oppure rilasciare una dichiarazione di conformità dell'impianto, inoltre dovrà far pervenire al servizio gestione rifiuti un certificato di prevenzione incendi rilasciato dai vigili del fuoco.

Alla fine del periodo di sospensione l'Arta dovrà fare un sopralluogo nell'impianto per verificare se tutte le irregolarità sono state eliminate.

***Scuole, Graziano (Consiglio nazionale geologi): "In Italia scuole vecchie, molte in zone a rischio"***

- Cronaca - Abruzzo24ore.tv

**Abruzzo24ore**

*"Scuole, Graziano (Consiglio nazionale geologi): "In Italia scuole vecchie, molte in zone a rischio"*

Data: **13/09/2012**

Indietro

Cronaca

Scuole, Graziano (Consiglio nazionale geologi): "In Italia scuole vecchie, molte in zone a rischio"

Vedi anche

Dramma Sulcis, Graziano (CNG): "Per uscire dalla crisi, sfruttare...29/08/2012

Geologi: "I comuni abruzzesi avranno la microzonazione sismica"06/04/2012

Graziano (CNG): "Sì al libretto sanitario dei fabbricati"03/04/2012

"In Italia ben 27.920 edifici scolastici sono in aree potenzialmente ad elevato rischio sismico , di cui 4.856 in Sicilia , 4.608 in Campania, 3.130 in Calabria ( il 100% del totale), 2. 864 in Toscana , 2. 521 nel Lazio . Per quanto concerne il rischio idrogeologico cambia la graduatoria . Gli edifici scolastici esistenti in aree a potenziale elevato rischio idrogeologico sono 6 .122 di cui 994 in Campania ( il 19 % del totale ) , 815 in Emilia Romagna ( 18% del totale) , 629 in Lombardia ( 6% del totale)".

Ad affermarlo e' Gian Vito Graziano, Presidente del Consiglio Nazionale dei Geologi che ha citato i risultati del recente studio condotto dal Centro Studi del Consiglio Nazionale dei Geologi su dati CRESME , Istat e Protezione Civile. Ma non e' tutto "perche' come si evince anche dal rapporto di Legambiente - ha proseguito Graziano - molte di queste scuole sono state costruite prima del 1974 , anno in cui sono entrate in vigore le norme antisismiche e addirittura alcuni edifici sono stati costruiti prima del 1900 . Molti edifici scolastici necessiterebbero di manutenzione urgente con un Sud Italia e Isole che hanno un patrimonio edilizio scolastico vecchio. In alcuni casi abbiamo edifici che inizialmente erano nati come abitazioni o come caserme e quasi una scuola su due non ha il certificato di agibilita'. Oggi rileviamo una accresciuta attenzione nei confronti della sicurezza delle scuole, anche da parte del Governo nazionale, che si sta sforzando di reperire le somme necessarie agli interventi, ma occorre anche un approccio programmato che modifichi il quadro complessivo".

***Pineto, Federazione della Sinistra sfiducia il sindaco Monticelli: "Difesa del suolo assente"***

- Politica Teramo - Abruzzo24ore.tv

**Abruzzo24ore**

*"Pineto, Federazione della Sinistra sfiducia il sindaco Monticelli: "Difesa del suolo assente"*

Data: **13/09/2012**

Indietro

Politica - Teramo

Pineto, Federazione della Sinistra sfiducia il sindaco Monticelli: "Difesa del suolo assente"

Vedi anche

A Pineto nasce una piccola oasi dedicata agli uccelli migratori05/06/2012

L'Aquila, Juchich: "Preferita una scelta di continuità"22/05/2012video

L'Aquila, Juchich: "Per la Federazione della sinistra missione compiuta"22/05/2012

"La difesa del suolo, il riassetto idrogeologico, l'adattamento, la messa in sicurezza e la cura del territorio sono la prima urgente grande opera pubblica di cui ha bisogno Pineto".

SINISTRA UNITA, in seguito all'ultimo evento alluvionale che ha colpito la città di Pineto e le Frazioni, dimostrazione di fatto che il Sindaco Monticelli e la sua giunta non hanno provveduto a mettere in campo tutte le azioni necessarie per la prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico, visto che il Sindaco oggi si mostra preoccupato solo di scaricare le proprie responsabilità tentando di addebitarle ad altri Enti oltre che anche ai propri cittadini, anziché ricercare ed attuare idonee misure per la messa in sicurezza dell'intero territorio,

**RITIENE**

che il Sindaco unitamente alla propria giunta non sono più in grado di guidare il paese e di tutelare l'incolumità dei propri cittadini ed è per questi motivi che presenterà una "MOZIONE DI SFIDUCIA" al Sindaco Luciano Monticelli."

Federazione della Sinistra

Sinistra Ecologia e Libertà

***Domani commemorazione del bombardamento su Pescara***

- Cronaca Pescara - Abruzzo24ore.tv

**Abruzzo24ore**

"Domani commemorazione del bombardamento su Pescara"

Data: 14/09/2012

Indietro

Cronaca - Pescara

Domani commemorazione del bombardamento su Pescara

Vedi anche

L'Amministrazione pescarese riceve a Bruxelles la Bandiera di...29/11/2011

Oggi a Pescara il sindaco di Ascoli Castelli22/10/2011

Mascia - Marinucci: stipulato il Protocollo Urbanistico per Pescara...17/10/2011

"Una pioggia impressionante e agghiacciante di 341 bombe sganciate su una città inerme, nell'ora di punta, quando la stazione ferroviaria era affollata di operai e passeggeri, un attacco che devastò l'intero centro di Pescara, con un'autentica carneficina. E' una ricorrenza drammatica quella che domani, venerdì 14 settembre, ancora una volta, l'amministrazione comunale di Pescara ricorderà in modo sobrio, senza sfarzi, ma piuttosto dedicando una giornata di riflessione al dramma vissuto da migliaia di pescaresi. Oltre ai manifesti, affissi in città, per 'non dimenticare', a mezzogiorno in punto dodici rintocchi della campana della torre comunale ricorderanno alla città quella tragedia, rinviando le celebrazioni al muro a causa dell'allerta meteo della Protezione civile per la giornata di domani". Lo ha detto il sindaco di Pescara Luigi Albore Mascia.

"Tra il 31 agosto e il 14 settembre del '43 Pescara e i suoi luoghi simbolo vennero praticamente distrutti nel corso di due devastanti attacchi aerei - ha ricordato il sindaco Albore Mascia -: i libri ci raccontano che gli alleati nella loro avanzata verso nord erano già giunti a Termoli e contavano ormai di arrivare entro Natale a Pescara; ma c'era l'ostacolo della Linea Gustav, l'imponente linea difensiva voluta da Hitler. Il bombardamento fu deciso dagli alleati per colpire in modo decisivo gli assi di rifornimento dell'esercito tedesco che si avvaleva proprio della linea ferroviaria. Ma dalla storia si passa poi alla scoperta di quell'umanità che venne lacerata sotto la pioggia delle bombe sganciate una prima volta alle 13.20 del 31 agosto, all'ora di pranzo, una giornata calda e piena di sole, quando la spiaggia era ancora affollata di persone. I bombardieri B-24 dell'aeronautica militare americana, le 'Fortezze Volanti', giunsero dal mare e sganciarono il loro carico contro il centro cittadino, sferrando un attacco devastante e radendo al suolo le aree comprese tra via Nicola Fabrizi e via Firenze, distruggendo il Palazzo del Governo, che ospitava il presidio militare, e le aree limitrofe alla stazione che però, paradossalmente, non venne colpita. Il primo bombardamento sembra che abbia causato almeno 1.600-1.900 vittime tra morti e feriti. Il 14 settembre ci fu poi il secondo attacco, questa volta mirato alla stazione, una carneficina perché le bombe vennero sganciate quando la stazione era gremita di persone, lavoratori e passeggeri, un attacco tra l'altro inatteso dopo l'armistizio dell'8 settembre. Ancora una volta gli aerei arrivarono dal mare disegnando una sorta di croce sulla città che fu colpita di nuovo pesantemente. I morti furono tra i 600 e i 2mila, e ancora vennero colpiti lo scalo centrale, l'intera linea ferroviaria e le aree limitrofe, in particolare le zone di corso Vittorio Emanuele e via Firenze, ma anche Porta Nuova subì danni enormi, lasciando indenni solo la nuova San Cetto e la casa natale del Vate, Gabriele D'Annunzio. Il bilancio tracciato dal Genio Civile parla di 1.265 edifici colpiti, 1.335 quelli gravemente danneggiati e 2.150 quelli con lievi lesioni, una ferita incancellabile che ha segnato per sempre un'intera generazione. Dovere delle Istituzioni è quello di tramandare la memoria di quei fatti drammatici quale monito rivolto ai ragazzi affinché tali eventi non si ripetano mai più". Domani, avendo dovuto annullare causa maltempo il cerimoniale dinanzi al muro dell'ex stazione ferroviaria dove, comunque, già lo scorso 31 agosto il sindaco Albore Mascia ha depresso una Corona d'alloro, saranno i 12 rintocchi della



***Domani commemorazione del bombardamento su Pescara***

campana della torre comunale a ricordare la tragedia alla città a mezzogiorno in punto.

## *Allagamenti a Pineto: il corteo contro la Provincia per Dell'Orletta è solo propaganda*

- Politica Teramo - Abruzzo24ore.tv

### **Abruzzo24ore**

"Allagamenti a Pineto: il corteo contro la Provincia per Dell'Orletta è solo propaganda"

Data: 14/09/2012

Indietro

Politica - Teramo

Allagamenti a Pineto: il corteo contro la Provincia per Dell'Orletta è solo propaganda

Vedi anche

Pineto, Federazione della Sinistra sfiducia il sindaco Monticelli...13/09/2012

Barbara scompare a Scerne di Pineto, di lei più nessuna traccia12/09/2012

Maltempo: Danni per migliaia di euro a Pineto06/09/2012

Allagamenti Pineto, la replica di Alberto Dell'Orletta, assessore all'Urbanistica, contro le accuse e l'idea di un corteo e di una petizione popolare per contestare l'amministrazione provinciale

"E' solo strumentalizzazione politica". Così l'assessore all'Urbanistica del Comune di Pineto Alberto Dell'Orletta replica alle accuse dell'opposizione comunale dopo gli allagamenti causati dalle piogge della scorsa settimana e culminate nella petizione popolare e nel corteo organizzati dal movimento "Per un'altra Pineto possibile".

A scatenare la reazione di Dell'Orletta l'atteggiamento che, a suo dire, contraddistingue da sempre l'opposizione pinetese, quasi assente nell'ordinaria gestione della macchina amministrativa e pronta a prendere le distanze e ad accusare nei momenti di difficoltà.

"Ricordo ai consiglieri - tuona a proposito l'assessore all'Urbanistica - che anche loro rivestono una funzione politica e, pertanto, sarebbe preferibile che togliessero tempo alle accuse per dare il loro effettivo contributo nella gestione delle emergenze. Sarebbe auspicabile che parlassero e agissero con cognizione di causa".

Il riferimento è alle responsabilità degli allagamenti causati dalle forti piogge, "che - precisa Dell'Orletta - sono da ricondursi esclusivamente all'inerzia e alla negligenza di privati ed enti pubblici diversi da quello comunale che, a onor del vero, più volte li ha sollecitati a intervenire in tempi non sospetti per quelle che sono le loro zone di competenza".

L'assessore fa, a questo riguardo, riferimento a punti nevralgici come il formale Ponno, di competenza del Consorzio di Bonifica e al canale de "La Grassetto", interessato dal regolamento di Polizia Rurale.

"Un regolamento - continua l'assessore - completamente disatteso nonostante i due incontri pubblici organizzati per presentarlo nei dettagli e la notifica a tutte le aziende agricole del posto. Invito pertanto i consiglieri a fare il loro compito e a sollecitare i cittadini che non rispettano le regole". Non solo.

Dell'Orletta contesta anche l'oggetto delle accuse, espresse, a suo dire, "fuori tempo massimo. Mi riferisco, ad esempio, al piano idraulico dei torrenti, che il movimento in questione ci chiede di approntare, quando il mio assessorato ha già dato impulso agli uffici preposti per la mappatura completa di tutta l'orografia comunale, che comprende, oltre a fiumi e torrenti, anche i canali e da inserire nel Sit".

L'amministrazione è inoltre a lavoro per la ristrutturazione dell'ufficio di Protezione Civile permanente.

"Senza contare il fatto - prosegue l'assessore - che ci chiedono il rispetto delle prescrizioni del Pai. Mi dispiace, ma non si è mai verificato che abbiamo disatteso queste prescrizioni: le zone agricole a rischio sono sempre state considerate delle invarianti pianificatorie". A irritare Dell'Orletta è anche la provenienza delle accuse, "pronunciate - precisa in proposito - da chi, per ben sei anni, è stato nella segreteria del partito che ha gestito l'Urbanistica.

Il compito di chi amministra è quello di trovare e sanzionare i reali responsabili di quanto accaduto e ciò dev'essere fatto nel rispetto dei cittadini, che invitiamo a contattare il Comune per un aiuto concreto nel caso in cui decidessero di intraprendere delle azioni legali e in attesa della class action che l'amministrazione è intenzionata a portare avanti.

Siamo a lavoro senza sosta e basta percorrere le nostre strade per rendersene conto".

*Allagamenti a Pineto: il corteo contro la Provincia per Dell'Orletta è solo propaganda*

***terremoto Campo Trento, tempo di fare le valigie*****Adige, L'**

""

Data: **14/09/2012**

Indietro

sezione: Trento data: 14/09/2012 - pag: 14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,24,25

terremoto

Campo Trento, tempo di fare le valigie

Passaggio di consegne entro la fine del mese

Rientrano volontari e personale provinciale

flavia pedrini

Alla tendopoli di «Campo Trento», nella frazione di San Biagio, la macchina della protezione civile trentina non si è mai fermata. Nemmeno quando il termometro ha sfiorato i 40 gradi e ad ogni passo - figurarsi stare ai fornelli - si faceva la sauna.

Ma per volontari e personale della Provincia è tempo di fare le valigie: entro fine mese, infatti, l'impegno dei trentini dovrebbe concludersi. Queste settimane sono dedicate al passaggio di consegne con l'Emilia. Ma non sarà un abbandono, come assicura Luisa Zappini, dirigente della centrale unica dell'emergenza, che si trova a Campo Trento. «L'obiettivo è di andare via entro il 30 settembre, ma vi sarà una progressiva uscita. Non vogliamo abbandonarli, ma lasciare loro un modello che si è rivelato positivo. Sarà una fase accompagnata».

Emergenza casa.

Anche se il sisma dell'Emilia non è più in primo piano su giornali e tv, ci sono ancora 3000 persone sfollate. Al Campo Trento di San Biagio, ricevuto in eredità dalla Liguria (qui sono confluiti altri due campi), si contano ancora 272 ospiti. «In questo momento - spiega Zappini - stiamo lavorando con il Comune, ma soprattutto con la Provincia e la Regione, per fare un trasferimento di funzioni ad altri enti». Tra gli ospiti nemmeno un emiliano: nelle tende vivono stranieri (ben 11 etnie presenti) e persone del Sud Italia. Gli irregolari, invece, vengono allontanati. «Gli emiliani - sottolinea - si sono arrangiati, trovando ospitalità presso parenti o mettendo la tenda fuori casa. Ci sono stranieri che avevano comperato casa, ma la loro abitazione è stata distrutta dal terremoto. Proprio prima - racconta - era al telefono con la dirigente della protezione civile di Modena per capire come sistemare queste persone». Con l'avvio della scuola, infatti, anche l'ipotesi di alloggiarli presso un albergo è difficile da percorrere. Per questo è possibile che sia prolungata la loro permanenza nel campo anche dopo fine mese.

Passaggio di consegne.

Ai Nuvola, che hanno cucinato per centinaia di sfollati - sfornando nella prima fase anche 1.200 pasti al giorno e pensando, non senza difficoltà a menù multietnici - subentrerà un servizio di catering del Comune. «Ci sarà il supporto di volontari della regione e di altre istituzioni per la distribuzione del cibo. E questo servizio sarà in essere dalla settimana prossima».

I volontari dei Nuvola, come spiega il presidente Giuliano Mattei, hanno già garantito una copertura dei turni fino al 21 settembre. In questo modo, oltre ovviamente a smontare le loro attrezzature, potranno essere presenti anche nella fase di passaggio al catering: «Ho fatto una squadra di supporto con 12 persone: se serve daremo una mano», assicura Mattei. Anche le altre associazioni di volontariato presenti, Croce Rossa e Psicologi per i popoli, sono state già affiancate dagli scout del Veneto: «In questo modo possono diminuire progressivamente nei numeri e, dunque, a fine mese possono andare tutti a casa. A dare un supporto - aggiunge Zappini - dovrebbero arrivare anche i Volontari delle misericordie».

Personale provinciale .

Ci sono poi gli altri servizi garantiti da personale della Provincia. «I Forestali - spiega - rimarranno con noi fino a fine mese, ma anche loro andranno a ridurre progressivamente il numero (da 4 a 2): interverrà infatti la Croce Rossa corpo militare per garantire la sicurezza». Al lavoro c'è poi personale del Servizio prevenzione rischi, del Servizio strade e del Servizio amministrazione del personale. «Per quanto riguarda la parte legata al Servizio prevenzione rischi una persona rimarrà al lavoro - chiarisce Zappini - soprattutto in supporto ai volontari che arriveranno». Lo stesso vale per gli altri due

***terremoto Campo Trento, tempo di fare le valigie***

servizi. «Come coordinamento- aggiunge la dirigente - noi rimaniamo ovviamente fino alla fine del mese».

Centinaia di volontari al lavoro .

Al Campo Trento, prima allestito a San Felice sul Panaro e poi nella frazione di San Biagio, dall'inizio dell'emergenza hanno offerto il loro contributo oltre seicento volontari tra Nuvola (circa 400), Psicologi per i popoli (90) e Croce Rossa (circa 150). Hanno lavorato, insieme al personale della Provincia, senza sosta. «È stata un'esperienza forte e impegnativa, mi ha coinvolto tanto e per questo è stato importante avere un buon supporto del sistema di protezione civile trentina - commenta Zappini, che ha lavorato anche alla Dicomac di Bologna, la Direzione di comando e controllo del Dipartimento nazionale - Devo dire che abbiamo fatto un lavoro splendido con tutto il mondo del volontariato e insieme alla Regione e alla Provincia. Abbiamo lavorato su livelli diversi: dal quotidiano ad una progettazione nel medio e lungo termine».

«Ci sono volontari che sono scesi quattro volte - sottolinea Mattei - È stato un impegno notevole, anche per le difficoltà avute

nel soddisfare le richieste di tante etnie. Ma vogliamo andare via sapendo che è tutto a posto».

***Scuole a rischio sismico in Italia Dati allarmanti anche in Emilia***

Scuole a rischio sismico Dati allarmanti anche in Emilia - Affaritaliani.it

**Affari Italiani (Online)**

""

Data: **13/09/2012**

Indietro

Scuole a rischio sismico

Dati allarmanti anche in Emilia

Giovedì, 13 settembre 2012 - 16:21:00

L'inaspettato terremoto dell'Emilia-Romagna fa drizzare le orecchie e a tutti coloro che hanno riposto poca attenzione sul fenomeno. Sono una miriade gli edifici scolastici in area potenzialmente a rischio in tutta la penisola con picchi, quando introduciamo il fattore di rischio idrogeologico, anche in zone del Nord che si immaginavano a norma.

"27.920 in aree ad elevato rischio sismico, di cui 4.856 in Sicilia , 4.608 in Campania, 3.130 in Calabria (il 100% del totale), 2.864 in Toscana, 2.521 nel Lazio. Per quanto concerne il rischio idrogeologico cambia la graduatoria. Gli edifici scolastici esistenti in aree a potenziale elevato rischio idrogeologico sono 6.122 di cui 994 in Campania (il 19% del totale), 815 in Emilia Romagna (18% del totale), 629 in Lombardia (6% del totale)". Ad affermarlo e' Gian Vito Graziano, presidente del Consiglio nazionale dei geologi che cita i risultati del recente studio condotto dal Centro studi del Cng su dati Cresme, Istat e Protezione Civile. Il quadro non è dei migliori anche a fronte della mancanza di risorse economiche per ristrutturazioni ed interventi significativi.

Per corroborare il suo discorso Gian Vito Graziano cita anche un rapporto di Legambiente dove si dice che "molte di queste scuole sono state costruite prima del 1974, anno in cui sono entrate in vigore le norme antisismiche e addirittura alcuni edifici sono stati costruiti prima del 1900. Molti edifici scolastici necessiterebbero di manutenzione urgente con un Sud Italia e Isole che hanno un patrimonio edilizio scolastico vecchio. In alcuni casi abbiamo edifici che inizialmente erano nati come abitazioni o come caserme e quasi una scuola su due non ha il certificato di agibilità". Il quadro sembra molto complesso e dalle parole del presidente del Cng si capisce come sia di non facile soluzione: "Il Governo nazionale si sta sforzando di reperire le somme necessarie agli interventi, ma occorre anche un approccio programmato che modifichi il quadro complessivo" ha concluso Graziano.

***RIUNITA A BOLOGNA LA CONSULTA DEGLI EMILIANO-ROMAGNOLI: FOCUS SU ASSOCIAZIONISMO PROMOZIONE ALL'ESTERO E TERREMOTATI***  
I

**Aise - Agenzia Internazionale Stampa Estero**

*"RIUNITA A BOLOGNA LA CONSULTA DEGLI EMILIANO-ROMAGNOLI: FOCUS SU ASSOCIAZIONISMO PROMOZIONE ALL'ESTERO E TERREMOTATI"*

Data: **13/09/2012**

Indietro

RIUNITA A BOLOGNA LA CONSULTA DEGLI EMILIANO-ROMAGNOLI: FOCUS SU ASSOCIAZIONISMO PROMOZIONE ALL'ESTERO E TERREMOTATI

Giovedì 13 Settembre 2012 16:56

BOLOGNA\ aise\ - Con una mostra che mette in luce la progettualità e l'attività volontaria dell'associazionismo degli emiliano-romagnoli all'estero, si è aperta oggi a Bologna la riunione della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo.

I temi al centro della riunione, che si concluderà nella giornata di domani, sono: la Consulta come opportunità per la promozione dell'Emilia-Romagna all'estero, la solidarietà ai terremotati, le iniziative delle varie associazioni, il piano triennale delle attività.

Ha aperto i lavori questa mattina l'intervento della vicepresidente della Giunta regionale Simonetta Saliera, che ha ringraziato i consultori anche a nome del presidente Errani e della Giunta regionale, per la vicinanza e l'affetto dimostrata, soprattutto in occasione del terremoto del giugno scorso, che ha gravemente danneggiato l'Emilia-Romagna.

"Molti sono stati i messaggi di solidarietà, pervenuti tramite la Consulta e anche i fondi raccolti dalle associazioni di emiliano-romagnoli nel mondo, circa 125 mila euro, - ha sottolineato la Vicepresidente - iniziative che rappresentano una prova di grande generosità e umanità solidale".

Saliera ha quindi sottolineato che l'obiettivo ora è quello di tornare alla normalità in tempi brevi, in tutti i settori, ricostruendo le città distrutte dal sisma con le loro identità e tradizioni. Ha inoltre riferito che la priorità attualmente è l'avvio regolare dell'anno scolastico, per gli studenti delle scuole danneggiate dal terremoto, e vuotare entro l'autunno i campi tenda.

Quanto ai fondi ricevuti (7 milioni sul conto speciale della Regione e 15 milioni da altri contributi e sms), Saliera ha affermato che le somme verranno gestite con la massima trasparenza ed efficienza, assicurandone la tracciabilità, collegando le opere eseguite alle donazioni, che sarà visibile su un apposito sito.

Saliera ha poi parlato della situazione politica del Paese, con un governo impegnato nel risanamento dei conti. "Anche in Emilia-Romagna - ha detto - abbiamo ridotto tutti i costi del funzionamento della 'macchina regionale' e della politica ma vogliamo continuare a stare nel mondo. E questo significa anche proseguire l'importante lavoro svolto finora dalle associazioni all'estero in collaborazione con la Consulta, per far conoscere la nostra terra, nei suoi vari aspetti, e portare all'attenzione di tutti quel modo di essere e di saper fare tipico della nostra gente, oltre ad offrire nuove opportunità formative e professionali".

**RIUNITA A BOLOGNA LA CONSULTA DEGLI EMILIANO-ROMAGNOLI: FOCUS SU ASSOCIAZIONISMO PROMOZIONE ALL'ESTERO E TERREMOTAT**

La Vicepresidente ha ricordato che "è proprio in momenti come questi che bisogna impegnarsi per trovare insieme le soluzioni migliori, fare sistema, una capacità molto consona al nostro modo di operare, e quindi concentrare le energie su progetti prioritari e condivisi, anche da più associazioni, per sfruttare al meglio le poche risorse disponibili e in sinergia con i diversi settori dell'attività regionale".

"Il vostro impegno - ha concluso - oggi più che mai è importantissimo per la crescita del sistema regionale dell'Emilia-Romagna".

"Usate la rete della Consulta": questo il messaggio lanciato oggi da Silvia Bartolini nella sua relazione di apertura. "Siamo una parte delle relazioni internazionali della Regione - ha detto - e mettiamo a disposizione la nostra rete di relazioni e contatti all'estero affinché sia usata nel modo più utile, in collaborazione con gli altri settori regionali. Tra i nostri presidenti e consultori ci sono, infatti, imprenditori, professionisti, presidenti di camere di commercio, direttori di giornali: tutte persone in grado di dare il proprio contributo che è - non dimentichiamolo - volontario e gratuito".

"La Consulta deve essere considerata come un'opportunità per la promozione all'estero dell'Emilia-Romagna", ha proseguito la presidente della Consulta, ricordando come il legame tra la Regione e le proprie comunità all'estero sia "saldo e inequivocabile, come dimostrato dall'immediata reazione dei corregionali nel mondo al terremoto: una risposta che ha stupito tutti" e che ha portato alla donazione di 125mila euro.

"La mostra sulle attività delle nostre associazioni nel mondo è un'altra prova di questo fortissimo legame - ha continuato Silvia Bartolini - che a molti non è noto: noi continueremo a moltiplicare lo sforzo di comunicare quello che facciamo in modo che sia chiaro il contributo che la Consulta dà alla promozione della Regione".

"Abbiamo nel mondo - ha concluso la presidente della Consulta - 111 associazioni, alcune grandi altre piccole ma quasi tutte in grado di autofinanziarsi e produrre attività di promozione dell'Emilia-Romagna in svariati campi, dal turismo all'Università, dalla gastronomia alla cultura, dall'insegnamento della lingua italiana all'internazionalizzazione dell'economia e alla valorizzazione dei giovani: in questi ultimi anni abbiamo mobilitato con i master universitari e il programma Boomerang molti più giovani di altri settori regionali, così come abbiamo promosso all'estero la nostra cucina e il turismo nella nostra regione in collaborazione con Apt".

In mattinata vi sono stati gli interventi dell'assessore alle relazioni internazionali del Comune di Bologna Matteo Lepore, del consigliere Mario Mazzotti, del Pro rettore dell'Università di Bologna Carla Salvaterra e di Giancarlo Cargioli, responsabile del Servizio Ricerca, Innovazione e Promozione del sistema agroalimentare dell'Emilia-Romagna.

Quanto alla mostra, infine, allestita nell'atrio della sala Polivalente dell'Assemblea legislativa, è stata inaugurata dalla presidente della Consulta Bartolini, accompagnata dalla vicepresidente Saliera, dall'assessore alle relazioni internazionali del comune di Bologna Matteo Lepore e dai consiglieri regionali Mario Mazzotti, Gianguido Naldi e Roberta Mori. Erano inoltre presenti la prof.ssa Carla Salvaterra, pro Rettore dell'università di Bologna e Giancarlo Cargioli, responsabile del Servizio Ricerca, Innovazione e Promozione del sistema agroalimentare dell'Emilia-Romagna.

Si tratta di 18 pannelli che raccontano i progetti realizzati da una trentina di associazioni di emiliano-romagnoli all'estero e che costituiscono solo una parte dell'intera progettualità che verrà raccolta successivamente in un'apposita pubblicazione. In merito alle iniziative si va da ricerche sull'emigrazione a corsi di lingua italiana, da progetti di formazione a esposizioni e scambi di esperienze lavorative in vari settori.

Nel pomeriggio è in corso il dibattito e il ricordo di quattro figure importanti dell'emigrazione emiliano-romagnola scomparse quest'anno: Maria Teresa Alpi che ha creato e gestito per molti anni il Museo degli Orsanti a Compiano (Parma), il bolognese Andrea Amaro che è stato vicesegretario del Cgie (Consiglio generale degli italiani all'estero), Diego Golfieri, il giovane presidente della Proter di Mar del Plata (la rete dei professionisti e tecnici



**RIUNITA A BOLOGNA LA CONSULTA DEGLI EMILIANO-ROMAGNOLI: FOCUS SU ASSOCIAZIONISMO PROMOZIONE ALL'ESTERO E TERREMOTAT**

dell'Emilia-Romagna) e Maria Maestri, la decana degli emiliano-romagnoli della stessa Mar del Plata, in Argentina.

Alle 21.00, ai consultori sarà offerto dal Gruppo Ocarinistico Budriese il concerto che avrà luogo alle Torri dell'Acqua di Budrio (Bologna) alla presenza del sindaco Giulio Perini.

La Consulta riprenderà i lavori domani, 14 settembre, alle 10.00 con la tavola rotonda "Il ruolo delle Regioni per il potenziamento e la qualificazione della lingua italiana all'estero", con la partecipazione dei rappresentanti dell'emigrazione delle varie Regioni e di esponenti del Cgie. Nel pomeriggio alle 14.30 Silvia Bartolini presenterà la bozza del Piano triennale 2013-2015 delle attività a favore dei corregionali all'estero e un'ipotesi di programma per le attività della Consulta nel 2013. (aise)

Tweet

**ASAPS IN VISITA ALLE ZONE TERREMOTATE - Forlì - Attualità**

Asaps in visita alle zone terremotate | altarimini.it

**AltaRimini.it**

""

Data: **13/09/2012**

[Indietro](#)

Attualità Asaps in visita alle zone terremotate

Asaps in visita alle zone terremotate

Commenti: 0 [Lascia un commento](#) - 13 Settembre 2012 - 10:11 - ForlìAttualità

Un convoglio dell'Asaps, l'associazione sostenitori della Polstrada, si recherà domani nelle zone terremotate dell'Emilia per consegnare cento seggiolini nuovi per il trasporto in auto di bambini a cinque comuni dell'area modenese colpita dal sisma: Cavezzo, Novi, Concordia, Mirandola e Finale Emilia. L'associazione nei mesi scorsi aveva lanciato la proposta di un mercato dell'usato dei seggiolini per bambini e di un abbattimento dell'Iva dal 20 al 4% per sostenere le famiglie e la sicurezza dei loro piccoli. Per questo si è fatta promotrice dell'iniziativa 'Ripartiamo in sicurezza' e con il contributo di Unipol e Fondazione Unipolis, nell'ambito del progetto Sicurstrada, ha deciso di acquistare i seggiolini per bambini. Nei primi otto mesi 2012, secondo l'osservatorio il Centauro Asaps, hanno già perso la vita sulle strada già 45 bambini da 0 a 13 anni: 31 erano trasportati (68%), 12 pedoni e due ciclisti. Nei 534 incidenti significativi registrati, hanno riportato lesioni 649 piccoli. Il 40% degli incidenti che coinvolgono bambini si verifica nelle aree urbane, il 37% su statali e provinciali, il 7% in autostrada. L'età con il maggior numero di vittime è quella della fascia da 0 a 5 anni con 23 (51%), seguono la fascia 6-10 anni con 15 (33%) e quella da 11 a 13 con sette vittime (16%).

***Cancellieri visita in Emilia i luoghi colpiti dal terremoto***

Il ministro dell'Interno a Mi.. - A.S.A.P.S. Il Portale della Sicurezza Stradale

**Asaps.it**

"Cancellieri visita in Emilia i luoghi colpiti dal terremoto"

Data: **13/09/2012**

[Indietro](#)

Notizie brevi 13/09/2012

Cancellieri visita in Emilia i luoghi colpiti dal terremoto

Il ministro dell'Interno a Mirandola (Mo) ringrazia le Forze di polizia impegnate per l'emergenza sisma: «Il vostro lavoro è stato d'esempio per tutti»

Foto da [vigilfuoco.it](#)

Foto da [vigilfuoco.it](#)

«La gente non ama a caso e voi siete molto amati e molto rispettati. Oggi sono qui per dirvi grazie per tutto quello che avete fatto nonostante molti di voi fossero da cittadini nelle medesime difficoltà di quanti venivano soccorsi». Sono le parole pronunciate ieri dal ministro dell'Interno Annamaria Cancellieri nell'auditorium della scuola media 'Dorando Pietri' a Mirandola (Mo), nel corso dell'incontro con le Forze di polizia impegnate nei luoghi colpiti dal terremoto.

Il ministro, accolto dal prefetto Benedetto Basile, dal direttore centrale per la Polizia stradale, ferroviaria, delle comunicazioni e per i reparti speciali della Polizia di Stato Santi Giuffrè e dal sindaco di Mirandola Maino Benatti, ha espresso nei confronti delle Forze di polizia apprezzamento e compiacimento per l'impegno profuso nella grave emergenza.

«Il vostro lavoro - ha proseguito Cancellieri - è stato di esempio per tutti. Avete evitato anche, durante le fasi più critiche del terremoto, che si verificassero episodi di sciacallaggio».

Presenti all'incontro il questore Giovanni Pinto ed i comandanti provinciali dei Carabinieri, della Guardia di finanza e del Corpo forestale.

da [interno.gov.it](#)

Giovedì, 13 Settembre 2012

***Roma/Maltempo: prot.civile, interventi principali in V municipio***

- ASCA.it

**Asca**

*"Roma/Maltempo: prot.civile, interventi principali in V municipio"*

Data: **14/09/2012**

[Indietro](#)

Roma/Maltempo: prot.civile, interventi principali in V municipio

13 Settembre 2012 - 20:49

(ASCA) - Roma, 13 set - A seguito dell'impulso temporalesco che ha interessato la Capitale con cumulate massime di pioggia intorno a 30 millimetri, volontari e operatori della Protezione civile del Campidoglio hanno eseguito diversi interventi per limitare i disagi ai cittadini. In V municipio si sono tenute le principali attivita' emergenziali.

Allagamenti sono stati risolti sulla via Tiburtina, a Ponte Mammolo, a Rebibbia e presso la stazione Tiburtina. La squadra emergenze del Servizio giardini e' intervenuta per liberare le carreggiate stradali occupate da branche di alberi schiantate a Porta Metronia e Piazzale Aldo Moro. Gli interventi proseguiranno fino al ripristino della situazione ordinaria.

Lo comunica la Protezione civile di Roma Capitale.

[com/mpd](#)

*in mostra l'arte sacra strappata al terremoto*

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

**Centro, Il**

""

Data: 14/09/2012

Indietro

- *Teramo*

In mostra l'arte sacra strappata al terremoto

Le tele e le sculture recuperate a pezzi nelle chiese di 14 centri aquilani, ora restaurate e in molti casi datate e attribuite inaugurazione A SULMONA

SULMONA A terra fogli da imballaggio. Alle pareti pezzi d'arte. Dipinti. Un antico affresco, un orologio meccanico di inizio Novecento. Nessuna trascuratezza. Effetto-trasloco voluto. È la mostra Restauri d'arte, aperta ieri all'Abbazia di Santo Spirito a Morrone. A sostare, di passaggio, nelle sale del complesso celestiniano di Sulmona sono 16 opere, percorsi d'arte sacra dal XIII al XIX secolo, salvate dal terremoto dell'Aquila. Recuperate dalla Protezione civile dalle chiese di 14 comuni del Com 6 (Popoli, Bussi, San Benedetto in Perillis, Collepietro, Capistrano, Navelli, Caporciano, Carapelle Calvisio, Castelvecchio Calvisio, Calascio, Ofena, Villa Santa Lucia, Castel del Monte, Santo Stefano in Sessanio) e dell'Aquila, sono state affidate a 9 restauratori e 70 studenti del corso di Conservazione e restauro dei Beni culturali dell'università Carlo Bo di Urbino. Da ieri, e fino al 29 settembre, sono in esposizione all'Abbazia Celestiniana (orario: tutti i giorni 9-12; prefestivi e festivi anche 15-18. Ingresso libero). Ieri l'inaugurazione, alla presenza della soprintendente Bsa Lucia Arbace, di Laura Baratin, docente della Bo che ha coordinato il progetto di restauro, del vescovo Angelo Spina, dell'assessore alla Cultura di Sulmona Lorenzo Fusco, dei presidenti Anci Marche (Mario Andrenacci) e Abruzzo (Antonio Centi). Anci perché a finanziare l'opera di restauro di 17 opere dell'Aquilano (una è ancora nei laboratori) è stata l'associazione dei comuni delle Marche. Recupero fisico, ma anche identitario.

«Parallelamente all'attività di restauro», ha spiegato Arbace, «sulle opere è stato portato avanti un lavoro di ricerca storica da un gruppo di 5 funzionari della Soprintendenza e 5 giovani studiosi. Questo ha consentito di dare alla metà delle opere un'identità». Emblema di questo percorso è forse la Madonna delle Grazie, della chiesa di Santa Maria delle Grazie di San Benedetto in Perillis. «Quando è arrivata in laboratorio», ricorda Baratin, «era stata catalogata come dipinto in briciole. Questo dà il senso del lavoro affrontato e che per noi e per i nostri studenti ha rappresentato un'esperienza molto importante». Ora quell'olio su tela ha anche una precisa collocazione storica: è stato ricondotto alla scuola di Giuseppe Cesari, detto Cavalier d'Arpino, che nel Seicento lavorò a lungo in Abruzzo. Ci sono poi l'Apparizione di Gesù Bambino a Sant'Antonio da Padova (metà del secolo XVII) di Francesco Bedeschini, recuperata dalla chiesa di San Flaviano dell'Aquila; La Madonna presenta l'effigie di San Domenico, ora attribuita a Teresa Palomba (1748-1773) della chiesa di San Marco evangelista di Castel del Monte. O ancora il San Michele Arcangelo, Santa Lucia e Sant'Anna, 1808, che dopo il restauro ha svelato la firma di Vincenzo Conti. Tornerà a Collepietro, nella chiesa di San Giovanni Battista, dopo il 29 settembre. In quella data le opere saranno riconsegnate alle comunità di appartenenza. Annalisa Civitareale

©RIPRODUZIONE RISERVATA

***mozione di sfiducia firme e corteo contro monticelli***

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

**Centro, Il**

""

Data: 14/09/2012

Indietro

**PINETO, DOPO GLI ALLAGAMENTI**

Mozione di sfiducia firme e corteo contro Monticelli

**PINETO** In vista una mobilitazione popolare contro il sindaco Luciano Monticelli. Le recenti, polemiche dichiarazioni del primo cittadino dopo gli allagamenti hanno suscitato forti reazioni. Il gruppo consiliare Sinistra unita-Pineto in una nota affonda: «Presenteremo una mozione di sfiducia al sindaco e alla sua giunta, poiché non è più in grado di tutelare l'incolumità dei cittadini». Il riferimento è all'ultimo evento alluvionale che ha colpito diverse frazioni e quartieri di Pineto. «La difesa del suolo, il riassetto idrogeologico, la messa in sicurezza e la cura del territorio sono la prima urgente opera pubblica da fare», specifica la nota, «il Comune doveva attuare azioni mirate a prevenire il rischio idrogeologico nei vari quartieri della città», e conclude: «Il sindaco oggi si mostra preoccupato solo di scaricare le proprie responsabilità su altri enti oltre che sui propri cittadini, anziché ricercare ed attuare idonee misure per la messa in sicurezza dell'intero territorio». Una presa di posizione simile parte dal giovane movimento Per un'altra Pineto possibile, che conta molti sostenitori politicamente indipendenti. Domenica prossima un corteo pubblico si muoverà alle 10 dalla rotonda della zona Corfù per radunarsi sotto al Comune. Nel volantino diffuso dal movimento si legge a grandi caratteri: «Siamo stanchi di essere infangati, uniamoci contro l'indifferenza degli amministratori». Il gruppo sta raccogliendo anche delle firme per presentare una petizione popolare sul tema caldo delle alluvioni. Tra le richieste rivolte al Comune si legge: «Vogliamo la messa in sicurezza dell'intero territorio, affinché si eviti il rischio di una catastrofe naturale. Sicuramente è meno oneroso investire risorse sulla prevenzione anziché sui danni postumi». Il movimento cittadino invita inoltre il Comune ad attuare alcuni immediati provvedimenti: «Un piano idraulico dei torrenti, la piantumazione nelle zone franose, la rinaturalizzazione, pulizia e ripristino dei fossi e canali, applicazione del piano di polizia rurale e rispetto delle prescrizioni del piano di assetto geologico». Al corteo parteciperanno anche alcune associazioni ambientaliste locali.

Domenico Forcella ©RIPRODUZIONE RISERVATA

*La pioggia di settembre salva la vendemmia di Forlì-Cesena***Cesena Today.it***"La pioggia di settembre salva la vendemmia di Forlì-Cesena"*Data: **13/09/2012**

Indietro

La pioggia di settembre salva la vendemmia di Forlì-Cesena

Dopo le piogge che hanno dato un po' di respiro alle viti affaticate da un'estate da record, nelle diverse aree della Romagna continuano i lavori nei vigneti e nelle cantine

di Redazione 13/09/2012

**Invia ad un amico****Tema**

vendemmia +

Aggiungi Notifica

Segui le notizie relative a "vendemmia" Seguendo questo argomento riceverai una notifica ogni volta che verrà pubblicato un contenuto pertinente.

Qui puoi trovare l'elenco di tutte le tue notifiche.

Sei già iscritto a "vendemmia" Se cancelli l'iscrizione non riceverai più notifiche di questo elemento.

Segui Non seguire più Chiudi

Caricamento in corso...

Dopo le piogge che hanno dato un po' di respiro alle viti affaticate da un'estate da record, nelle diverse aree della Romagna continuano i lavori nei vigneti e nelle cantine, con situazioni differenziate e prospettive positive soprattutto per le uve rosse, che stanno completando la maturazione con valori molto vicini alla norma, a riprova dell'adattabilità della vite a condizioni estreme e delle sue capacità di recupero quando queste si attenuano. Le temperature miti e le notti fresche di questi giorni sono ideali per completare la maturazione dei grappoli e minimizzare l'effetto dei sette anticicloni che da giugno ai primi di settembre hanno fatto alzare frequentemente la colonna di mercurio sopra i 35°C con precipitazioni inferiori a 50mm.

Questo stato di cose ha determinato da un lato un anticipo, dall'altro una forte eterogeneità nella maturazione delle uve.

"In Romagna, la vendemmia delle varietà precoci come lo Chardonnay e il Pinot Bianco è iniziata il 13 agosto, con 10 giorni di anticipo rispetto alla media e con variazioni nelle epoche di maturazione legate al vitigno, ai suoli e all'esposizione dell'apezzamento." Spiega Giordano Zinzani, Presidente del Consorzio Vini di Romagna. "L'annata 2012 è caratterizzata da gradazioni zuccherine abbastanza elevate e da rese uva/vino inferiori alla media, con zone di criticità nel territorio collinare dovute alla carenza idrica a seconda della tipologia del suolo e della possibilità di intervenire con adeguate irrigazioni di soccorso. Le precipitazioni sono state un toccasana e le uve mostrano una buona concentrazione e colori intensi, mentre nell'insieme non si prevedono riduzioni significative della produzione romagnola."

Da ovest ad est, nel territorio romagnolo agli elementi comuni si affiancano le specificità locali, che i produttori raccontano con maggior serenità ora che le viti sono state irrigate dalla pioggia.

Il faentino e la bassa ravennate

A Santa Lucia, Luciano Monti dell'azienda agricola Spinetta fa il punto sulla vendemmia nel faentino e nella bassa ravennate: "Le prospettive per le colline intorno a Faenza e per la pianura a nord della via Emilia sono buone," spiega

"l'uva è molto sana e le quantità sono generalmente simili a quelle dello scorso anno, anche se alcune aziende riportano

## *La pioggia di settembre salva la vendemmia di Forlì-Cesena*

cali intorno al 10%. Dopo le piogge dei primi di settembre abbiamo cominciato a raccogliere Centesimino e Sangiovese; le ultime uve ad essere vendemmiate saranno l'Albana e l'uva Longanesi, che è particolarmente tardiva. Bisogna però evidenziare che i momenti di raccolta variano da azienda ad azienda a seconda del terreno e dell'esposizione, ma anche del carattere che si vuole dare al prodotto in termini di zuccheri, acidità e contenuto alcolico."

**Il forlivese e il cesenate**

A Bertinoro dopo le piogge i produttori hanno tirato un respiro di sollievo. "L'acqua è stata una vera manna dal cielo," dichiara Mauro Sirri, titolare dell'azienda vitivinicola Celli e Presidente del Consorzio Vini di Bertinoro "Quando è iniziato il periodo di vendemmia sulle colline forlivesi e cesenate non si era vista una goccia d'acqua dal mese di aprile. A Bertinoro eravamo preoccupati per i cali di produzione e le difficoltà di maturazione. Le piogge hanno dato l'apporto idrico necessario alla maturazione dei frutti e al riequilibrio degli zuccheri. Le ultime analisi sulle uve hanno mostrato una maturazione fenolica in qualche caso superiore allo scorso anno, un riequilibrio della concentrazione zuccherina e un ph relativamente basso, che lasciano ben sperare per la qualità dei vini. L'annata potrà quindi presentarsi interessante, anche se più scarsa rispetto allo scorso anno, almeno nell'area collinare."

**Il riminese**

Le colline alle spalle di Rimini, che ogni anno inaugurano la vendemmia con una settimana di anticipo rispetto al resto della Romagna, sono state baciata durante i mesi estivi da un paio di provvidenziali temporali. "Le precipitazioni sono arrivate a fine luglio, in un momento cruciale per la maturazione delle uve." Spiega Davide Bigucci, titolare di Podere Vecciano "Benché non abbondanti, hanno comunque portato un vantaggio non indifferente ai nostri vigneti, cosicché l'annata si può considerare molto interessante." La previsione qualitativa è insomma positiva, grazie anche al perfetto stato sanitario delle uve. "I vini dell'annata 2012 avranno note più fresche rispetto allo scorso anno;" continua Bigucci "le gradazioni zuccherine sono alte ma senza i picchi del 2011. Se in qualche caso la scelta di raccogliere precocemente le uve può essere andata a scapito della maturazione fenolica (quella che determina i profumi e i sapori del vino) nel complesso si può prevedere una qualità da media ad alta: il segreto " conclude "sta nel seguire con attenzione le ultime fasi della maturazione e iniziare la raccolta il più possibile vicino al momento di maturazione ideale, preservando però il livello di acidità necessario per dare freschezza al vino." Rispetto al 2011 nel riminese si prevede una diminuzione di produzione vicina al 5%.

**L'imolese**

Nell'imolese la siccità ha causato un po' ovunque forti perdite di prodotto, come testimonia Augusto Zuffa, dell'azienda omonima: "Nonostante il ricorso all'irrigazione di soccorso i vigneti hanno sofferto molto l'estate torrida che si avvia alla conclusione. Già a metà agosto le uve bianche presentavano colori intensi e alti livelli zuccherini, che hanno indotto ad anticipare la vendemmia per preservare l'acidità. Il calo produttivo è stato consistente, mediamente intorno al 35%. Per le varietà a bacca rossa la situazione è migliore grazie alle precipitazioni di settembre cosicché la previsione qualitativa compensa in parte la riduzione quantitativa che si avvicina al 30%. I rossi dell'annata 2012 saranno dotati di notevole struttura e concentrazione ma anche ricchi di polifenoli; saranno vini morbidi, rotondi e tutti da gustare."

**Il mercato: i produttori romagnoli guardano a est. E un po' anche a casa loro.**

Il vino non basta farlo, lo si deve anche vendere. I produttori romagnoli hanno le idee chiare su questo punto: con il consumo pro-capite nazionale in picchiata[1] e il mercato horeca piuttosto fermo, gli sbocchi sono da ricercare fuori dai confini nazionali, dove nel 2011 si è riversato il 60% del vino italiano per un valore complessivo di 4,4 Miliardi di Euro[2].

**Annuncio promozionale**

Così, se da un lato il Sangiovese di qualità continua a presidiare la sua posizione nel mercato nordamericano (dove oggi si vende il 27% del vino italiano esportato) i produttori rivolgono la loro attività di promozione alla Cina e al Sud America, che oggi assorbono rispettivamente il 6% e il 2% delle esportazioni italiane ma che presentano tassi di crescita superiori a qualsiasi altra regione del pianeta.

Mentre il valore del vino regionale esportato raggiunge i 307 Milioni di Euro con una crescita del 15,8% sul 2010, però, c'è chi ha scoperto i vantaggi di far arrivare gli stranieri a casa propria con la leva dell'enoturismo; un esempio è Davide



***La pioggia di settembre salva la vendemmia di Forlì-Cesena***

Bigucci: "Ogni anno accogliamo nella nostra cantina diversi turisti, soprattutto tedeschi e belgi, che poi periodicamente vediamo tornare. Ma ciò che colpisce è il reddito generato da questa attività. La Romagna, con la sua proverbiale ospitalità, ha una miniera d'oro che aspetta solo di essere sfruttata, a partire da due elementi chiave: la conoscenza delle lingue e la possibilità di visitare la cantina e degustare senza necessità di prenotare."

***Precipita e muore davanti al fratello***

| Corriere Romagna .it

**Corriere Romagna.it**

*"Precipita e muore davanti al fratello"*

Data: **13/09/2012**

Indietro

Inviato da admin il Gio, 09/13/2012 - 16:31

Valmarecchia Rimini

E' finita in tragedia ieri mattina in località Fragheto la fuga di Enrico Trebbi, il 37enne di Casteldelci scomparso da casa venerdì scorso

Precipita e muore davanti al fratello

L'aveva trovato nei boschi ma lui prima si è spogliato e poi è volato giù dal dirupo

di Lucia Paci

CASTELDELICI. Precipita in un dirupo e muore sotto gli occhi del fratello e dei soccorritori. E' finita in maniera tragica la fuga da casa di Enrico Trebbi, il 37enne di Casteldelci del quale i familiari non avevano notizie da venerdì scorso. A trovarlo è stato il fratello. «Enrico!», gli ha gridato quando lo ha visto. Lui si è voltato, si è spogliato, e poi è caduto nel vuoto, facendo un volo di circa un centinaio di metri. Inutile l'intervento del 118: per lui non c'era ormai più nulla da fare. In passato era già successo che Enrico si fosse allontanato dalla sua abitazione ma quelle assenze duravano poche ore, al massimo un giorno. Invece, quando sabato i genitori e i fratelli hanno visto che non faceva rientro, hanno chiamato i carabinieri. Per quattro giorni, e anche ieri mattina, la zona intorno a Casteldelci è stata battuta palmo a palmo da un centinaio di persone tra forze dell'ordine e volontari. Fino a quando, intorno alle 10.30, Enrico è stato avvistato in una zona boschiva della frazione Fragheto. Il fratello di Enrico era certo di trovarlo lì. Altre volte, infatti, quando si allontanava da casa, il 37enne si isolava in quel posto tra i boschi, non lontano da Verghereto. Questa volta, però, l'assenza era diversa dalle altre. I familiari dell'uomo, seguito dal servizio di igiene mentale, hanno capito che c'era qualcosa di strano: Enrico aveva portato con sé del cibo e degli abiti di ricambio e in casa aveva lasciato una lettera con le istruzioni per dare da mangiare ai canarini. Da sabato, quando è scattato l'allarme, i boschi della zona sono stati perlustrati da carabinieri, vigili del fuoco, protezione civile, forestale, soccorso alpino e volontari con il supporto di un elicottero e delle unità cinofile. Fino all'avvistamento di ieri. Quando Enrico ha sentito il fratello che lo chiamava, si è tolto la maglietta e i pantaloni e poi è lanciato nel vuoto. Il suo corpo ormai privo di vita è stato recuperato da un elicottero del soccorso alpino: la zona è molto impervia e sarebbe stato impossibile accedere con altri mezzi. La notizia ha sconvolto tutto il paese. Casteldelci conta poche anime e la famiglia di Enrico Trebbi è molto conosciuta: il padre ha un'attività all'ingrosso che vende legna e pallet. La sua è una famiglia numerosa: ha tre fratelli e due sorelle. La data dei funerali è ancora da fissare; verranno celebrati da don Romualdo nella chiesa di San Martino, in piazza San Nicolò.

***La grande ricostruzione***

viaEmilianet RSS Telereggio

**Emilianet**

""

Data: **14/09/2012**

Indietro

Giovedì, 13 Settembre 2012 - 19:33

**La grande ricostruzione**

E un affare da almeno 8 miliardi di euro, probabilmente anche di più. Il lavoro è immane e proseguirà per anni e anni: bisogna riparare &E un affare da almeno 8 miliardi di euro, probabilmente anche di più. Il lavoro è immane e proseguirà per anni e anni: bisogna riparare e in molti casi ricostruire completamente gli edifici danneggiati dal terremoto. Per le imprese reggiane di costruzioni, decimate da una crisi che negli ultimi 5 anni ha dimezzato il settore, è l'occasione per un rilancio che vorrebbe dire posti di lavoro, ma anche tutela di un patrimonio di professionalità che altrimenti rischia di andare perduto.

Per avere un'idea approssimativa di cosa si sta mettendo in moto nel grande cantiere della ricostruzione, bastano poche cifre: in un'area circoscritta, che va dalla Bassa reggiana al Ferrarese, ci sono circa 32.600 abitazioni inagibili, del tutto, in parte o temporaneamente. I capannoni che devono essere ristrutturati o ricostruiti sono più di 1.500, le scuole 533. A questi bisogna aggiungere circa 1.700 negozi, 700 uffici, più di 100 strutture turistiche e quasi 9mila depositi e magazzini. I soldi una volta tanto ci sono: il Governo ha stanziato 6 miliardi di euro a fondo perduto per gli interventi di riparazione e ricostruzione. I contributi copriranno fino all'80% del danno e saranno erogati direttamente dalle banche ai privati. La macchina si è già messa in moto da mesi. Il commissario Vasco Errani sforna a getto continuo ordinanze che stanziano decine di milioni di euro, in questa fase soprattutto per la ricostruzione di scuole e municipi.

Ma l'esperienza dell'Abruzzo fornisce insegnamenti preziosi e amari: dopo un terremoto devastante, spesso non si è ricostruito secondo criteri di risparmio energetico e di qualità edilizia. Addirittura in qualche caso non si è neppure ricostruito con criteri antisismici. Il terremoto è stato anche l'occasione per dare vita a nuove speculazioni immobiliari. E poi le dimensioni della torta suscitano molti appetiti, compresi naturalmente quelli di imprese in odore di mafia. Tenere gli artigli della criminalità organizzata lontani dagli appalti sarà una delle sfide della ricostruzione emiliana. (1/continua)

ü'l

***Internazionale, la ricostruzione passa anche dalla cultura***

| estense.com Ferrara

**Estense.com**

*"Internazionale, la ricostruzione passa anche dalla cultura"*

Data: **13/09/2012**

Indietro

13 settembre 2012, 17:36 55 visite

Internazionale, la ricostruzione passa anche dalla cultura

Festival del giornalismo a Ferrara il 5, 6, 7 ottobre con le penne di tutto il mondo

Nell'anno del terremoto che ha sconvolto l'Emilia, Internazionale non abbandona Ferrara e anzi fa sentire più forte la voglia di esserci e lavorare a una ricostruzione che passa anche dalla cultura. Sarà un anno particolare, un'edizione particolare. Noi abbiamo cercato di rispondere con un programma che offrisse gli strumenti per interpretare il presente dice il direttore della rivista Giovanni De Mauro in sede di presentazione della sesta edizione del festival di giornalismo, avvenuta a Roma presso la Rappresentanza in Italia della Commissione europea.

“La città ha fornito risposte fattive al problema del terremoto sottolinea il sindaco di Ferrara Tiziano Tagliani e la città ha risposto positivamente anche grazie alla solidarietà di Internazionale e dei partner del festival”.

L'Università di Ferrara mette a disposizione la splendida cornice di Palazzo Tassoni; altra location di alto livello il Museo Archeologico Nazionale. Il Chiostro di San Paolo e il Teatro Comunale sono finalmente di nuovo agibili e pronti ad ospitare molti degli eventi in programma.

Paolo Marcolini, presidente di Arci Ferrara, fa notare come “la città abbia dovuto compiere un grande lavoro di riorganizzazione degli eventi culturali estivi in programma a causa del sisma. La solidarietà ricevuta da molte parti ha però infuso coraggio anche per far nascere questa sesta edizione del Festival”.

Si apre il 5 ottobre la sesta edizione di Internazionale a Ferrara che con 171 ospiti, oltre 100 incontri per quasi 200 ore di programmazione conferma l'alto standard delle passate edizioni.

Filo conduttore di quest'anno la crisi, intesa però come opportunità di rinnovamento. Tanti i nomi della cultura e del giornalismo mondiale che si ritroveranno nella città estense per affrontare e dibattere questo tema da ogni punto di vista.

Da Jayati Ghosh a Manal al Sharif. Da Philip Gourevitch a Giovanni Tizian. Da don Luigi Ciotti a Simon Kuper. Da Gameela Ismail a David B. Attesissimo il grande incontro con Susanna Camusso intervistata dalla giornalista israeliana Amira Hass. Centrale l'informazione con Alan Rusbridger, direttore del Guardian, e David Carr, media columnist del New York Times.

Per gli eventi serali, il dj-set del cantautore Vinicio Capossela, gli attori del Teatro Valle occupato con Tutto il nostro folle amore! e David Riondino con un gruppo di improvvisatori cubani.

Tutto il programma sul sito del festival all'indirizzo [www.internazionale.it/festival/programma](http://www.internazionale.it/festival/programma).

## *Una guida per conoscere e amare Cento*

| estense.com Ferrara

### **Estense.com**

"Una guida per conoscere e amare Cento"

Data: **13/09/2012**

Indietro

13 settembre 2012, 0:02 39 visite

Una guida per conoscere e amare Cento

In lavorazione da prima del 20 maggio, esce a tre mesi dal sisma che ha colpito i gioielli della città

Cento dopo il terremoto

Una nuova guida storico-artistica ricca di immagini e approfondimenti, per comprendere, ricordare e ritrovare la città del Guercino come era prima del terremoto che ne ha gravemente danneggiato il patrimonio artistico e storico, sarà presentata dagli autori sabato 15 settembre alle ore 21 presso l'oratorio della Crocetta di Penzale.

Già in lavorazione prima del 20 maggio, la guida esce ora, a tre mesi dal sisma che ha colpito pesantemente chiese ed edifici storici, con il preciso intento di mantenere viva l'immagine di Cento e del suo circondario, valorizzandone piccoli e grandi gioielli di arte, cultura, tradizioni affinché si facciano tutti gli sforzi possibili per ritrovarne al più presto l'antico splendore.

Le opere del Guercino, i musei, i luoghi e i personaggi di spicco, ma anche la cultura gastronomica, la tradizione imprenditoriale, il folclore, l'ambiente, i percorsi in bicicletta, l'offerta didattica per bambini e ragazzi, tanti sono gli aspetti che trovano spazio in questo volume tascabile dalla grafica vivace, di agevole lettura ma ricco di informazioni e suggestioni.

Curato da Valeria Tassinari, docente e storica dell'arte esperta del territorio, ampiamente illustrato dalle immagini di Andrea Samaritani, fotografo di particolare competenza nell'ambito dei beni culturali, il libro propone sei percorsi di visita e numerosi approfondimenti tematici su vari aspetti della tradizione culturale locale, grazie anche ai contributi di diversi studiosi, molti dei quali giovani ricercatori.

L'idea di pubblicare questo racconto corale è stata realizzata grazie alla generosa collaborazione di diverse persone, al patrocinio del Comune di Cento, e soprattutto all'impegno dell'associazione Crocetta Onlus, che ne ha promosso la stampa utilizzando in parte i fondi del 5 per mille con l'intento di destinare il ricavato delle vendite ad interventi di restauro di opere d'arte. Unendo due finalità fondamentali divulgazione e sensibilizzazione questa nuova guida testimonia, infatti, la volontà di guardare avanti, di custodire la memoria e l'identità di un luogo di grande ricchezza per trasmetterla alle giovani generazioni come eredità culturale, materiale e spirituale, ma anche come importante risorsa per il futuro.

***Falso volontario chiede soldi per i terremotati***

| estense.com Ferrara

**Estense.com**

*"Falso volontario chiede soldi per i terremotati"*

Data: **14/09/2012**

[Indietro](#)

14 settembre 2012, 0:04 27 visite

Falso volontario chiede soldi per i terremotati

Tentativo di raggio in via Comacchio. L'uomo si era presentato a nome di un'associazione ma è fuggito dopo la reazione della donna

Si è presentato in via Comacchio suonando all'abitazione di una donna, dopo aver parcheggiato poco distante la sua auto, chiedendo soldi per i terremotati. L'uomo, probabilmente incensurato, dev essere già stato individuato dai carabinieri, ai quali si è rivolta la signora segnalando l'episodio e fornendo anche il modello e il numero di targa della vettura che era riuscita a segnarsi.

Un caso, certamente non l'unico nella nostra provincia, che invita alla prudenza e a fare attenzione ai tentativi di raggio perpetrati sfruttando la calamità del 20 e 29 maggio. In questa circostanza l'uomo ha dichiarato di presentarsi per un'associazione del territorio (il cui nome la denunciante non ha saputo ricordare) che stava raccogliendo denaro a favore delle persone colpite dal sisma. La donna non è caduta nel tranello e ha minacciato di chiamare le forze dell'ordine, così da indurre l'individuo alla fuga.

***Cento seggiolini per i bambini terremotati. Asaps va in Emilia*****Forli' Today.it**

*"Cento seggiolini per i bambini terremotati. Asaps va in Emilia"*

Data: **13/09/2012**

[Indietro](#)

Cento seggiolini per i bambini terremotati. Asaps va in Emilia

Asaps, l'associazione sostenitori e amici della Polizia stradale, donerà 100 seggiolini per il trasporto in auto di bambini a cinque comuni dell'area modenese colpita dal sisma. Venerdì partirà il convoglio carico dei doni

di Redazione 13/09/2012

**Invia ad un amico**

**Tema**

asaps +

[Aggiungi Notifica](#)

Segui le notizie relative a "asaps" Seguendo questo argomento riceverai una notifica ogni volta che verrà pubblicato un contenuto pertinente.

[Qui puoi trovare l'elenco di tutte le tue notifiche.](#)

Sei già iscritto a "asaps" Se cancelli l'iscrizione non riceverai più notifiche di questo elemento.

[Segui Non seguire più Chiudi](#)

Caricamento in corso...

terremoto +

[Aggiungi Notifica](#)

Segui le notizie relative a "terremoto" Seguendo questo argomento riceverai una notifica ogni volta che verrà pubblicato un contenuto pertinente.

[Qui puoi trovare l'elenco di tutte le tue notifiche.](#)

Sei già iscritto a "terremoto" Se cancelli l'iscrizione non riceverai più notifiche di questo elemento.

[Segui Non seguire più Chiudi](#)

Caricamento in corso...

Asaps, l'associazione sostenitori e amici della Polizia stradale, donerà 100 seggiolini per il trasporto in auto di bambini a cinque comuni dell'area modenese colpita dal sisma: Cavezzo, Novi, Concordia, Mirandola e Finale Emilia. Venerdì l'associazione partirà con un convoglio per recarsi in Emilia e portare i propri doni.

L'associazione nei mesi scorsi aveva lanciato la proposta di un mercato dell'usato dei seggiolini per bambini e di un abbattimento dell'Iva dal 20 al 4% per sostenere le famiglie e la sicurezza dei loro piccoli. Per questo si è fatta promotrice dell'iniziativa 'Ripartiamo in sicurezza' e con il contributo di Unipol e Fondazione Unipolis, nell'ambito del progetto Sicurstrada, ha deciso di acquistare i seggiolini per bambini. Nei primi otto mesi 2012, secondo l'osservatorio il Centauro Asaps, hanno già perso la vita sulle strada già 45 bambini da 0 a 13 anni: 31 erano trasportati (68%), 12 pedoni e due ciclisti. Nei 534 incidenti significativi registrati, hanno riportato lesioni 649 piccoli. Il 40% degli incidenti che

***Cento seggiolini per i bambini terremotati. Asaps va in Emilia***

coinvolgono bambini si verifica nelle aree urbane, il 37% su statali e provinciali, il 7% in autostrada. L'età con il maggior numero di vittime è quella della fascia da 0 a 5 anni con 23 (51%), seguono la fascia 6-10 anni con 15 (33%) e quella da 11 a 13 con sette vittime (16%).

Annuncio promozionale



***Il pdl: "Forlì-Cesena tagliata fuori dalle grandi opere"***

Viabilità,

**Forlì Today.it**

""

Data: 13/09/2012

Indietro

Il pdl: "Forlì-Cesena tagliata fuori dalle grandi opere"

"Attualmente è tutto fermo dopo l'adozione del PRIT, anche per via del terremoto, ma il dibattito potrebbe ripartire".  
di Redazione 13/09/2012

**Invia ad un amico**

**Tema**

infrastrutture +

Aggiungi Notifica

Segui le notizie relative a "infrastrutture" Seguendo questo argomento riceverai una notifica ogni volta che verrà pubblicato un contenuto pertinente.

Qui puoi trovare l'elenco di tutte le tue notifiche.

Sei già iscritto a "infrastrutture" Se cancelli l'iscrizione non riceverai più notifiche di questo elemento.

Segui Non seguire più Chiudi

Caricamento in corso...

Il documento di programmazione regionale 'PRIT 2020' è finito al centro di un'interrogazione del capogruppo del PdL Stefano Gagliardi. Nella sua domanda Gagliardi rileva che "il documento in adozione conferma le nostre preoccupazioni: infatti, oltre a non prevedere interventi significativi nel settore del trasporto ferroviario con un adeguato rinforzo delle linee nelle ore di punta o le fermate degli interciti a Forlì e Cesena, anche nel campo della viabilità si segnalano molte carenze".

"La via Emilia Bis non compare fra le priorità anzi deve comunque essere attentamente valutata l'alternativa di realizzare l'opera, anche per stralci funzionali, reperendo il finanziamento nell'ambito della programmazione ordinaria degli interventi sulla viabilità statale - esordisce il consigliere -. Per la strada statale 67 Tosco-romagnola, con il richiesto ammodernamento nel tratto Rocca S. Casciano-Dovadola il PRIT riporta che per quel che riguarda i tratti di valico appenninico si evidenzia che i traffici registrati e previsti all'orizzonte di Piano non consentono di ritenere prioritaria, nell'arco di validità del presente piano, interventi di variante alle statali. Inoltre la quarta corsia dell'autostrada è prevista fino alla diramazione per Ravenna e non arriva all'importante e per noi fondamentale nodo dell' E45, né viene data importanza alla piattaforma logistica nazionale di Cesena per l'agroalimentare". Infine Gagliardi sostiene che "anche per gli aeroporti la Regione prende atto della propria incapacità di fare sistema".

Annuncio promozionale

Per questo si chiede che "su argomenti di fondamentale importanza per il nostro territorio tutto il Consiglio Provinciale debba esprimersi attraverso un comune documento da inviare alla Regione Emilia-Romagna". "Sono d'accordo per realizzare un ordine del giorno del Consiglio, che riepiloga tutti i concetti e rafforzerebbe anche la posizione della giunta, che ha già presentato delle richieste in Regione - sottolinea l'assessore ai Lavori Pubblici Marino Montesi -. Inoltre è stato chiesto anche un incontro. Attualmente è tutto fermo dopo l'adozione del PRIT, anche per via del terremoto, ma il

***Il pdl: "Forlì-Cesena tagliata fuori dalle grandi opere"***

dibattito potrebbe ripartire".

***Servizio civile, nuovo bando per 500 giovani volontari destinati alle zone terremotate*****Forli24ore.it**

"Servizio civile, nuovo bando per 500 giovani volontari destinati alle zone terremotate"

Data: **13/09/2012**

Indietro

Inviato da R1 [1] il Mar, 09/11/2012 - 09:02

Servizio civile, nuovo bando per 500 giovani volontari destinati alle zone terremotate

"Iniziativa coerente con lo stile adottato dalla Regione in tutta la gestione del sisma"

[2]

11 settembre 2012 | Forlì [3] | Cesena [4] | Cronaca [5] | Società [6] | Saranno 500 i giovani selezionati dal bando straordinario di servizio civile nazionale a favore delle zone colpite dal sisma, annunciato nei giorni scorsi dal ministro per la cooperazione internazionale e l'integrazione Andrea Riccardi, intervenuto all'inaugurazione dell'asilo nido Arcobaleno a Camposanto (Modena)

L'intervento, sollecitato dalla Conferenza delle Regioni, che ne ha ottenuto il finanziamento, riguarderà infatti 500 giovani italiani, 400 in l'Emilia-Romagna, 50 in Lombardia e Veneto e 50 all'Aquila.

Nelle province di Modena, Ferrara, Bologna e Reggio Emilia 350 giovani saranno impegnati nei settori educativo e assistenziale, e altri 50 nel settore dei beni artistici e culturali. Grazie alla legge regionale 20/2003 la Regione ha inoltre finanziato l'avvio, nel servizio civile regionale, di ulteriori 100 giovani comunitari e stranieri che affiancheranno i coetanei italiani.

Si tratta di un folto gruppo di giovani, provenienti anche dalle zone terremotate (nel bando verrà data priorità proprio a questi ultimi) disposti ad impegnarsi per far fronte ai bisogni espressi dalle comunità dei territori colpiti dal sisma nella fase di ripresa della vita sociale, di ricostruzione e di ritorno alla normalità attraverso il recupero della quotidianità.

I Comuni colpiti dal sisma e gli enti del terzo settore sono stati immediatamente coinvolti nella progettazione dell'intervento che dovrà diventare operativo nel più breve tempo possibile.

"Contiamo di partire al più presto - ha spiegato l'Assessore regionale alle Politiche sociali Teresa Marzocchi - abbiamo già chiarito gli aspetti principali con l'Ufficio nazionale del Ministero e interessato le Unioni dei Comuni cui spetterà la programmazione e l'attuazione operativa negli ambiti educativi e assistenziali insieme agli enti nazionali e regionali accreditati per il servizio civile. Nei prossimi giorni il progetto verrà sottoposto all'esame del Comitato Istituzionale per essere valutato e, successivamente, incontreremo anche i referenti tecnici locali per approfondire i contenuti e l'organizzazione."

"Questa iniziativa, che si traduce in utilità per le comunità locali e per i giovani che vivranno questa esperienza - ha concluso l'Assessore - è coerente con lo stile adottato dalla Regione in tutta la gestione del sisma e rappresenta un'ulteriore opportunità per le Istituzioni di essere vicine ai cittadini anche dopo la fase della prima emergenza."

***Tanti eventi a Cesena per la Settimana del Buon Vivere 2012*****Forli24ore.it***"Tanti eventi a Cesena per la Settimana del Buon Vivere 2012"*Data: **13/09/2012**

Indietro

Inviato da R1 [1] il Gio, 09/13/2012 - 10:48

Tanti eventi a Cesena per la Settimana del Buon Vivere 2012

Mario Tozzi, Sara Farnetti, Andy Luotto e il Cardinal Bertone

[2]

13 settembre 2012 | Cesena [3] | Agenda [4] | Cronaca [5] | Cultura [6] | Società [7] | Spettacoli [8] | Sono tanti gli appuntamenti cesenati della Settimana del Buon Vivere, la manifestazione sul Benessere equo e sostenibile che è giunta alla terza edizione e va in scena in tutta la provincia nell'ultima settimana di settembre. Quest'anno il titolo della Settimana è "Fragile: trasportiamo futuro" e il dibattito metterà al centro l'incontro tra generazioni e culture come occasione di rinnovamento e di programmazione di un domani più equo. Dopo la grande anteprima della Maratona Alzheimer di domenica 23, il primo "main event", aperto gratuitamente a tutta la cittadinanza, è martedì 25 settembre, giornata dedicata al "bene comune". Alle 20,30 salirà sul palco del Teatro Verdi il geologo e divulgatore scientifico Mario Tozzi, con la conferenza scenica multimediale "Fine corsa? Racconto intorno al pianeta che sarà" sul consumo delle risorse naturali ed energetiche, la produzione e la riduzione dei rifiuti, l'alimentazione, i consumi idrici e l'energia. La serata è promossa insieme alla cooperativa Formula Servizi.

Un altro appuntamento di primissimo piano si terrà giovedì sera, sempre al Verdi, al termine della giornata sull'alimentazione, in una cena-spettacolo che vedrà protagonisti alcuni degli chef della Romagna che detengono da più tempo la stella Michelin, insieme al popolare attore Andy Luotto e alla nutrizionista Sara Farnetti, nota per la sua partecipazione in veste di esperta a numerose trasmissioni RAI. L'occasione è il progetto "Imparare a Volersi Bene" contro l'obesità promosso dall'AUSL di Cesena e da Almaverde Bio. Partecipano Sergio Canducci (Chef referente del progetto Volersi Bene) Marco Cavallucci (Chef Rist. La Frasca di Milano Marittima), Valentino Marcattili (Chef Rist. San Domenico di Imola), Paolo Teverini (Chef Rist. Paolo Teverini di Bagno di Romagna). On air in diretta nazionale ci saranno Fede e Tinto di Radio Due Decanter, che sono media partner e testimonial di tutta la Settimana. L'evento è con biglietto di ingresso a prenotazione obbligatoria (er informazioni e prenotazioni, tel. 0547 613888 - 334 6041399, dalle 15 alle 19).

Sara Farnetti sarà ancora a Cesena venerdì 28 alle 18, presso il centro commerciale Lungosavio, dove presenterà il suo libro "Tutto quello che sai sul cibo è falso", appena uscito per i tipi della Rizzoli.

Tra i protagonisti della Settimana anche il Segretario di Stato del Vaticano, Cardinal Tarcisio Bertone, che sarà domenica 30 settembre a Bagno di Romagna in occasione del pellegrinaggio sulla via dei Romei: un plauso al dialogo intercristiano tra cattolici e luterani propiziato dall'Associazione Romweg e dall'Associazione Via dei Romei, in una iniziativa a cura di Protezione Civile, APT e Comuni di Bagno di Romagna, Bertinoro, Civitella di Romagna, Galeata, Santa Sofia. Come di consueto all'interno della Settimana del Buon Vivere si trovano anche tutti gli importanti appuntamenti di Macfrut, oltre a un ricco cartellone di convegni e incontri pubblici rivolti alla cittadinanza, disponibile integralmente sul sito [www.settimanadelbuonvivere.it](http://www.settimanadelbuonvivere.it) [9]. Fra i numerosi appuntamenti spicca mercoledì 26 settembre l'incontro sullo sviluppo urbano della "Città lineare FO-CE" con il Preside di Architettura Gino Malacarne e i Sindaci di Forlì, Cesena e Forlimpopoli Roberto Balzani, Paolo Lucchi e Paolo Zoffoli. Da segnalare anche l'open day del progetto di sostenibilità "Oltre il giardino", con il comico di Colorado Terenzio Traisci (giovedì 27 alle 9 al centro diurno "La Meridiana") e la tavola rotonda del pomeriggio al Macfrut sul progetto "Frutta nelle scuole" a cui prenderanno parte, tra gli altri, il presidente di AGEA Guido Tampieri e Rudy Van Der Stappen della DG Agricoltura della Commissione europea. Martedì 25 alle 8,30 presso la facoltà di psicologia Bruno Zani, Rabih Chattat, Ennio Ripamonti e Luana Valletta presenteranno la ricerca "Partecipazione e benessere in III e IV età".

***Maurizio Mainetti in visita al CUP di Forlì Cesena*****Forli24ore.it**

*"Maurizio Mainetti in visita al CUP di Forlì Cesena"*

Data: **14/09/2012**

Indietro

Inviato da R1 [1] il Mar, 09/11/2012 - 12:28

Maurizio Mainetti in visita al CUP di Forlì Cesena

Il nuovo direttore dell'agenzia regionale della Protezione Civile al Centro Operativo di via Cadore

[2]

[2] [3]

11 settembre 2012 | Forlì [4] | Cesena [5] | Cronaca [6] | Società [7] | Il nuovo direttore dell'Agenzia Regionale della Protezione Civile Maurizio Mainetti è stato in visita ieri, lunedì 10 settembre, alla struttura provinciale della Protezione Civile. Mainetti, classe 1957 e originario di Santa Sofia, è subentrato a Demetrio Egidi, che dopo ben 26 anni ha cessato le sue funzioni alle dipendenze dell'amministrazione per il raggiungimento del periodo massimo ammissibile per legge. Il nuovo responsabile è un volto conosciuto della protezione civile regionale, essendo dirigente nella stessa struttura e nello staff di Egidi.

Mainetti ha assunto l'incarico di direttore il 1° agosto scorso. Nella giornata di ieri, quindi, il primo incontro tecnico sul territorio di Forlì-Cesena. Nel pomeriggio è stato in visita al Cup, il Centro operativo della protezione civile provinciale di via Cadore, a Forlì. Qui ha incontrato il vice-presidente della Provincia Guglielmo Russo, con delega alla Protezione civile, il dirigente Roberto Cimatti e il personale dell'ufficio provinciale della protezione civile. Quindi è stata incontrata una delegazione delle associazioni riunite nel Coordinamento del volontariato di protezione civile, guidato da Lorenzo Mirelli. L'incontro è stato l'occasione per un aggiornamento sugli indirizzi che Mainetti, nel nuovo ruolo di direttore, vorrà dare alla protezione civile dell'Emilia-Romagna

***Bersani "bersaglia" i grillini sulla solidarietà alle popolazioni terremotate***

Bersani "bersaglia" i grillini sulla solidarietà alle popolazioni terremotate

**Forli24ore.it**

""

Data: 14/09/2012

Indietro

Inviato da R1 [1] il Mer, 09/12/2012 - 14:17

Bersani "bersaglia" i grillini sulla solidarietà alle popolazioni terremotate

Da Forlì il gruppo di Destinazione risponde per le rime

[2]

12 settembre 2012 | Forlì [3] | Cronaca [4] | Politica [5] | Società [6] | Il segretario del PD Bersani , dal palco della festa del PD di Reggio Emilia, ha accusato quelli che ha chiamato i "dirigenti" del Movimento 5 Stelle di non essere andati nei luoghi del terremoto a portare solidarietà alle popolazioni colpite dal sisma.

"L'ottusità dell'apparato partitocratico che lo ha sospinto ai vertici del suo partito ha condotto Bersani verso una clamorosa duplice gaffe. E' vero che i dirigenti del Movimento 5 stelle non sono andati nei luoghi del sisma, ma per il semplice fatto che il Movimento non è rappresentato da alcuna casta di dirigenti. Al contrario, e questo è il suo secondo errore, decine di consiglieri eletti, sindaci e attivisti sono andati ripetutamente nei luoghi della tragedia per portare beni di prima necessità. Da Forlì, per fare un esempio banale, l'ultimo dei quattro viaggi è partito due giorni fa. Forse per Bersani 1500 chilogrammi di derrate alimentari consegnate nei territori colpiti dal sisma non saranno una grande cosa, ma per un gruppo di persone che spontaneamente si è attivato in soccorso delle popolazioni senza le direttive dei "dirigenti di partito" tanto care al leader Pd , è una piccola, ma al tempo stesso grande impresa che le popolazioni terremotate hanno comunque apprezzato".

Questa la replica contenuta in una nota inviata oggi ai mass media dal Movimento 5 Stelle di Forlì, da settimane in prima linea per la raccolta di derrate alimentari e beni di prima necessità a favore delle popolazioni emiliane colpite dal terremoto.

"Sui nostri blog sono postati da giorni foto e appuntamenti per le raccolte di aiuti. Qualcuno lo dica a Bersani, ammesso che i suoi dirigenti abbiano la consuetudine di aggiornarsi sul web": continua la nota del Movimento 5 Stelle di Forlì.

Altri attivisti, da tutta la Regione Emilia-Romagna e da altre Regioni, si sono rimboccati le maniche e sono andati a dare una mano nei vari campi autogestiti o comunque dove risultassero particolari necessità. Per non dimenticare poi la raccolta lanciata sul sito del M5S dell'Emilia-Romagna che assieme a parte degli stipendi dei consiglieri sta creando un fondo che sarà d'aiuto per la ricostruzione.

"Siamo operativi, non presenzialisti - conclude la nota del Movimento - . Nessuno effettivamente è andato a farsi propaganda politica nelle terre devastate dal sisma, per quanto sia difficile da comprendere ai vari "dirigenti" degli altri partiti. Non siamo saliti sul palco e non ci siamo andati con le bandiere e con la scorta, ma come semplici cittadini ad aiutare, nel nostro piccolo, altri cittadini in difficoltà. La gente colpita dal terremoto non chiedeva strumentalizzazioni politiche, ma soltanto aiuti tangibili o anche solo la semplice solidarietà umana, la presenza, che come Movimento non abbiamo voluto far mancare, senza tanta pubblicità. Sì eravamo nei luoghi del sisma. Abbiamo portato aiuti tutta l'estate. Dov'era Bersani per non averci visto? "

***Palazzetto ancora inagibile: Poggio si rifugia a Ferrara***

Palazzetto ancora inagibile, Poggio si rifugia a Ferrara - Ultime notizie sportive - La Gazzetta dello Sport

**Gazzetta Dello Sport Online, La**

""

Data: **14/09/2012**

Indietro

Palazzetto ancora inagibile Poggio si rifugia a Ferrara

L impianto della Dinamica, nel mantovano, è stato danneggiato dalle scosse di maggio: la squadra ha trovato ospitalità nell'Emilia terremotata Pezzi del campanile di Poggio Rusco (Mantova) dopo il terremoto. Archivio Scappare dai danni del terremoto e rifugiarsi in Emilia. Proprio lì. Accade a Poggio Rusco, bassa provincia mantovana non distante dal confine emiliano. Il controsoffitto del Palazzetto dello sport di Poggio, lesionato dalle forti scosse del 20 e 29 maggio è la causa del trasloco forzato a Ferrara sino a dicembre. Alle 4 di notte di quella domenica siamo stati tutti sbalzati dal letto e riversati in strada, ricorda il presidente della Dinamica Basket Adriano Negri. Non lontana dagli epicentri emiliani delle scosse, Poggio ha vissuto settimane di paura e ansia e con la cittadina anche la sua squadra di basket.

**PAURA E GIOIE** Il 20 maggio era in programma la semifinale d andata dei playoff contro Legnano. Abbandonato il palazzetto, la Dinamica ha trovato ospitalità negli impianti del Rugby Viadana per preparare e disputare le gare più importanti della sua, seppur breve, storia. Il tutto tra una scossa e l'altra. Il culmine della stagione in concomitanza con il periodo di massima emergenza del terremoto che ha colpito Emilia e Lombardia. Il 17 giugno scorso centrato lo storico traguardo dell'accesso in Divisione Nazionale A. Sono state settimane di vera emergenza commenta Negri, siamo stati costretti ad abbandonare le nostre strutture eppure capaci di superare ogni difficoltà logistica e di approccio alle gare. Settimane dense di adrenalina, in campo e nella progettazione del futuro, con lo sguardo rivolto alla nuova stagione.

L'inagibilità del palazzetto dello sport e il salto di categoria impongono alla 'Pallacanestro Primavera' celerità nei lavori.

Il controsoffitto che aveva ceduto racconta Negri è stato rimosso e ora il palazzetto è stato messo in sicurezza, ma fino a che l'impianto non sarà adeguato, non potremo giocare a Poggio.

**RITORNO NEL 2013** Saltata ben presto per motivi meramente economici l'ipotesi di un trasferimento a Mantova, ecco lo spostamento al PalaSegest Ferrara. Proprio in quell'Emilia terremotata. Nel frattempo la capienza dell'impianto poggese dovrà essere portata dagli attuali 500 ai 1.000, lo impone la Divisione Nazionale A, e dopo il sisma è da ultimare la nuova controsoffittatura. I tempi stimati vedono un possibile via libera per il gennaio 2013, per i prossimi cinque mesi dunque valigie sempre in mano per la Dinamica Poggio Rusco. All'anno nuovo il ritorno in Lombardia, tra le mura - nuovamente - amiche.

Matteo Bursi

*(senza titolo)...*

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Modena,La**

""

Data: 14/09/2012

Indietro

*- Cultura e spettacoli*

di Silvia Marchetti wMODENA C è grande attesa per il concerto che i Negrita terranno questa sera alla Festa del Pd di Ponte Alto. La rock band toscana proporrà, infatti, un live nel segno della solidarietà per i terremotati di Finale Emilia. Pau, cantante e fondatore del gruppo, ci spiega di cosa si tratta: «Il Dannato Vivere Tour è stato un successo in tutta Italia. Ci ha regalato tante soddisfazioni. Abbiamo suonato anche in alcune città dell'Emilia Romagna, ma Modena mancava all'appello. Con l'annullamento del nostro concerto di Imola, abbiamo pensato di cogliere la palla al balzo e di organizzare un evento per i terremotati». Un concerto speciale ad un prezzo altrettanto speciale. «Sì, l'ingresso costa 15 euro. Per ogni biglietto venduto, 5 euro saranno devoluti alla ricostruzione del polo scolastico di Finale Emilia, gravemente danneggiato dal sisma». Perché avete scelto di sostenere le scuole di questo comune? «Abbiamo molti amici a Finale e che purtroppo hanno vissuto, come tanti altri emiliani, la terribile esperienza del terremoto. Abbiamo visto con i nostri occhi la devastazione e le ferite inferte su questa terra e ci siamo sentiti in dovere di fare un regalo ai nostri fan emiliani e di dare il nostro contributo». Dopo un paio di album dedicati al viaggio, alla scoperta e all'evasione, è arrivato Dannato vivere, un disco che è un'analisi del nostro tempo, tra crisi e disagio sociale. Nei vostri testi vi rivolgete ai giovani e parlate di cambiamento: è davvero possibile? «C'è un pessimismo molto diffuso, soprattutto tra le nuove generazioni, la fascia sociale che ha subito maggiormente il colpo della crisi. Nelle nostre canzoni affrontiamo tematiche sociali e non partitiche, e lanciamo un messaggio di speranza per cercare di spronare i ragazzi, ventenni e trentenni, affinché alzino il culo dal divano e vadano a costruire il proprio futuro. Si sentono voci di ribellione, si parla tanto di controultura, soprattutto sul web, ma ciò che serve a questo Paese è una vera e propria reazione. L'Italia è stata addormentata per troppi anni: è giunto il momento di risvegliarla, di non fermarsi a semplici slogan, ma di scendere in campo e di agire. Abbiamo bisogno di una rivoluzione, non armata e violenta, ma culturale ed economica». Dopo quasi vent'anni di carriera, come sono cambiati i Negrita? E i vostri fan? «L'unico cambiamento che ho riscontrato nel nostro gruppo è quello fisico! Siamo invecchiati! Scherzi a parte, devo dire che il nostro approccio alla musica è sempre lo stesso, così come l'emozione che proviamo durante un live, che sia in un palazzetto sold out o su un piccolo palco di una piazza. E il nostro pubblico è un gruppo sociale che va dai 5 ai 90 anni! Quarantenni e cinquantenni che indossano il chiodo, e che già ci seguivano negli anni Novanta, insieme ai propri figli adolescenti». Dopo Modena andrete in tour negli Stati Uniti e in Canada. «Parteciperemo ad un festival insieme ai Subsonica. Viaggiare, per noi che siamo vagabondi etruschi, è fondamentale perché ti arricchisce e ti consente di aprire la mente. Conosci il buono ed il cattivo di ogni Paese, e noi portiamo a casa il buono che ci servirà poi per crescere e realizzare nuovi progetti». A proposito di progetti: bolle già qualcosa in pentola? «Stiamo lavorando a due progetti per il 2013 e ti posso anticipare che torneremo in Sudamerica, terra che è da sempre nel mio cuore perché ha dato ai Negrita una seconda giovinezza. E il nostro tatuaggio nell'anima».

©RIPRODUZIONE RISERVATA



***viaggio per immagini nell'emilia ferita dal sisma le macerie diventano un messaggio di ottimismo***

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Modena,La**

""

Data: 14/09/2012

Indietro

- *Provincia*

Viaggio per immagini nell'Emilia ferita dal sisma Le macerie diventano un messaggio di ottimismo

Impossibile non parlare del terremoto nella nostra terra ferita dalla fortissime scosse di maggio che tanta disperazione hanno portato nella Bassa. Al tema provvede la mostra "l'immanenza del terremoto. Un viaggio in Emilia tra le cose perdute" dedicata a Giovanni Chiaramonte presso l'Accademia Nazionale di Scienze, Lettere e Arti di corso Vittorio Emanuele. L'appuntamento è prodotto dalla Facoltà di Architettura "Aldo Rossi" dell'Università di Bologna ed è curato dal docente Matteo Agnoletto. Il tutto è tradotto dalle immagini di Chiaramonte, che dipingono la luce pur attraverso questo nuovo dramma del nostro territorio. Inaugurazione domani alle 12. Terra di cose la nostra. E i giovani di Confindustriaguidati da Elena Salda, scendono in campo in omaggio al coraggio degli imprenditori colpiti in modo feroce dal terremoto dello scorso maggio. E le cui aziende, al pari di Edilteco, Aries e Ariani, in parte distrutte e che Adolfo Lugli ha mutato in arte esaltandone la forza attraverso le macerie, sono già in prima linea per un nuovo inizio. Nettuno. Scosse : un'installazione-memento quella di Lugli stasera alle 18,30 in S. Agostino - che, tutto fuorchè monumento funebre, è un messaggio di ottimismo e speranza. Alla stregua infatti della fenice risorge dalle proprie ceneri.

***la memoria è rimandata: stanziati solo 8 milioni***

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Modena,La**

""

Data: 14/09/2012

Indietro

- *Provincia*

La memoria è rimandata: stanziati solo 8 milioni

I danni quantificati in miliardi di euro ma il ministro Ornaghi non si illude sui fondi Già attivate le organizzazioni private.

Gabrielli: «Formare le squadre di tecnici»

FINALE

Anche l'Australia si mobilita

L'Australia si mobilita per la Bassa. Lo ha appena fatto anche Giuseppe Virzi, ristoratore di origini siciliane volato in Australia fin da giovanissimo con la famiglia, ma ancora molto legato al Paese tanto che spesso torna per acquistare prodotti gastronomici di qualità. E Virzi, all'interno del suo ristorante La dolce vita di Brisbane, locale frequentato anche da alcuni finalesi che in Australia volano per lavoro, ha deciso di mobilitarsi per aiutare la sua terra. Ha così dato il via ad una raccolta fondi che ha raggiunto quota 750 euro. I soldi sono già stati bonificati sul conto della parrocchia di Massa.

di Stefano Luppi Il 55% di edifici culturali inagibili nelle province emiliane ferite dal terremoto 2500 tra palazzi, chiese, campanili, ville rurali fanno calcolare al Ministero per i beni culturali danni per miliardi di euro. A dirlo, a margine di una giornata romana interamente dedicata al sisma di maggio, è stato il ministro della cultura Lorenzo Ornaghi: «La stima economica - ha spiegato il rappresentante del Governo - del patrimonio culturale è nell'ordine dei miliardi di euro e per ora sono stati impegnati da parte del ministero tre milioni per il recupero del patrimonio stesso mentre altri cinque, che abbiamo già stanziato, saranno disponibili entro l'anno». Tutti possono comprendere l'entità dei denari necessari rispetto a quanto messo a disposizione, anche se va ricordato che finanziamenti su questo settore ci saranno anche da altre fonti. Ovviamente dopo le priorità decise dal commissario Vasco Errani che, come si sa, sono per le scuole, le fabbriche e le abitazioni dei cittadini. Ma i danni sono incredibili anche dal punto di vista artistico, tenuto conto che le diocesi di Modena-Nonantola e Carpi che insistono sul territorio modenese colpito ha calcolato danni agli edifici sacri per un totale di oltre 750 milioni di euro (Modena oltre 300 e Carpi circa 460 milioni). In questi mesi le soprintendenze hanno battuto - i funzionari si sono recati ogni giorno nella Bassa a proprie spese, non rimborsate loro dallo Stato - territorio per territorio i comuni devastati e per fortuna i progetti di messa in sicurezza stanno pian piano procedendo. Inutile però nascondere le polemiche, con ragioni legittime da ambo i lati: i cittadini, in taluni casi costretti a restare fuori da case agibili a causa dell'inagibilità di campanili, erano inferociti mentre dall'altro lato gli statali portavano avanti le ragioni della legge. È in vigore, lo ricordiamo, il codice dei Beni culturali anche se alla giornata del ministero il prefetto Franco Gabrielli, capo della Protezione civile ha messo i puntini sulle i. «È decisiva - spiega - la formazione di squadre di tecnici per una ricognizione immediata dei danni al patrimonio culturale. C'è comunque la legge 100 del luglio scorso con cui anche i beni culturali entrano nella gestione emergenziale e dunque vanno messi in sicurezza il prima possibile. Prima dell'Emilia non era scritto da nessuna parte». Alla giornata del ministero hanno preso la parola anche il direttore regionale del ministero in Emilia Romagna Carla di Francesco che ha illustrato il lavoro dell'unità di crisi riferita ai beni culturali e il soprintendente di Modena Stefano Casciu. Quest'ultimo si è soffermato sul lungo lavoro svolto insieme ai suoi funzionari poche ore dopo il sisma, quando si decise di ricoverare a Sassuolo le oltre mille opere lesionate. Che il percorso sia lungo e difficile lo conferma anche una notizia di ieri riferita al terremoto in Abruzzo. Il Tar ha bocciato il Comune dell'Aquila su una vicenda di ricostruzione post terremoto. Speriamo che in Emilia vada all'opposto rispetto a quanto avvenuto in passato.

***sisma 12 e le bsa: serve attenzione sulla nostra bassa***

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Modena,La**

""

Data: **14/09/2012**

[Indietro](#)

**STRISCIONI**

Sisma 12 e le Bsa: «Serve attenzione sulla nostra Bassa»

Sono spuntati a Rovereto (nella foto), Medolla, sul ponte di San Felice e ovviamente a Cavezzo, dove ha sede il campo operativo delle Brigate di Solidarietà Attiva. Sono gli striscioni con lo slogan che il comitato di ricostruzione dal basso, Sisma 12, aveva già proposto durante l'allenamento della Nazionale a Medolla: l'Emilia è ancora scossa, diamoci una mossa. È un appello a riaccendere i riflettori sul dramma che la Bassa sta vivendo con poco meno di 3 mila ospiti nei campi della protezione civile, ma tantissimi altri ancora ospitati nelle tendopoli autogestite o sistematesi in maniera autonoma a causa dell'inagibilità delle proprie abitazioni. E così Sisma 12 sta cercando di dare voce ad una mobilitazione dei cittadini. Il primo passo è andato in scena sabato, a Mirandola, quando diversi esperti si sono confrontati anche sulle modalità della ricostruzione, puntando su strategie che vanno al di là della semplice ristrutturazione. L'occasione per migliorare l'Area Nord è sul piatto: serve coglierla, ma bisogna anche parlarne.

*settis: dopo il terremoto ricostruite tutto come prima*

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Modena,La**

""

Data: 14/09/2012

Indietro

- *Provincia*

Settis: «Dopo il terremoto ricostruite tutto come prima»

Il professore nella sua lezione affronterà il tema più attuale per la terra emiliana «Sono certo che questa gente non perderà tempo, ma attenzione alla legalità»

di Felicia Buonomo Ricostruire i luoghi identitari smantellati dal terremoto così come erano prima della distruzione sismica; fare prevenzione; consentire alle soprintendenze di agire immediatamente per mettere in sicurezza gli edifici storici. Questa la ricetta che offre Salvatore Settis, professore di storia dell'arte e dell'archeologia classica presso la Scuola Normale Superiore di Pisa, che oggi, in piazza Garibaldi a Sassuolo, terrà la sua lectio magistralis, dal titolo L'Italia dei terremoti: ambiente, tutela legalità . Professor Settis, in tema di ricostruzione, molti cittadini colpiti dal sisma hanno polemizzato sulla necessità di rimanere fuori dalle proprie case, perché adiacenti a campanili o più in generale edifici storici o di culto pericolanti. Cosa ne pensa? «Penso che le polemiche si siano innescare conseguentemente all'incapacità delle amministrazioni di agire rapidamente. I campanili pericolanti sono rimasti lì, alcuni sono caduti, altri sono stati abbattuti. Questo significa incapacità di reagire. Altro punto importante è la prevenzione. Non esiste tutela del territorio senza prevenzione. Bisogna essere preparati ad affrontare queste emergenze. L'Italia è un paese sismico, lo sappiamo da 2mila anni». Nel sottotitolo della sua lezione, lei cita anche la parola legalità. In che senso intende affrontare questo tema nella sua lezione? «Intendo fedeltà alle leggi. Negli ultimi decenni abbiamo assistito ad una illegalità diffusa. Legalità vuol dire rispettare leggi, a cominciare dall'articolo 9 della Costituzione, che parla di priorità a tutela dei beni culturali e di superiorità del bene pubblico sull'interesse privato». La legge vigente dice che, in caso di terremoto, le soprintendenze debbano intervenire subito. In questo terremoto sono state impedito di intervenire. La cause? «Le soprintendenze sono state imbavagliate dalla mancanza di soldi e si è creata una sorta di strana priorità per cui la protezione civile decide tutto, anche in materia di tutela. Questo è contrario alla legge. Vediamo l'esempio dell'Aquila, il cui risultato è che il centro storico è abbandonato e gli abitanti sono stati deportati nelle new town». Pensa che accadrà anche al nostro territorio? «La reazione emiliana è stata diversa. Ho fiducia che non ci saranno centri storici abbandonati, ma bisogna continuare a stare attenti e vigili». In che modo l'ambiente cambia in una fase di ricostruzione? «In generale ricostruire le cose in modo simile a prima è la scelta migliore. Delle eccezioni sono ammesse, ma bisogna valutarle caso per caso. L'idea, ad esempio, che ha lanciato un assessore della provincia di Mantova di abbattere i centri storici e ricostruire per far lavorare gli architetti, credo sia una barbarie».

***dagli asili alle medie: lunedì tutte le scuole aperte regolarmente***

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Modena,La**

""

Data: 14/09/2012

Indietro

- *Cronaca*

Dagli asili alle medie: lunedì tutte le scuole aperte regolarmente

L'amministrazione fa il quadro nel comune di Modena «Efficace il nostro impegno per sanare le ferite del sisma»

La campanella di inizio lezioni lunedì suonerà regolarmente in tutte le scuole nel comune di Modena, comprese quelle nelle quali in estate sono stati realizzati i lavori per i danni causati dal terremoto o, come nel caso del liceo Sigonio trasferito nelle ex Marconi, dove erano necessari interventi di ripristino delle funzioni didattiche degli edifici. «L'impegno del Comune per sanare le ferite provocate dalla scosse sugli immobili scolastici è stato efficace, nonostante il poco tempo a disposizione - commenta Antonino Marino, assessore ai lavori pubblici - Ogni giorno, festivo o feriale, è stato utilizzato dalle squadre di tecnici per verificare lo stato di salute degli immobili, chiudere crepe e mettere in sicurezza locale dopo locale». Secondo il resoconto stilato dai tecnici, gli interventi sono già terminati alle medie Carducci e Guidotti Mistrali, alla scuola d'infanzia Mamitù e a quella di Cittanova. Per quanto riguarda le scuole elementari Leopardi, Lanfranco, Bersani, Palestrina, Buon Pastore e il Centro territoriale permanente di alfabetizzazione, gli interventi proseguono anche in queste ore per consentire l'ultimazione dei cantieri prima dell'apertura delle scuole. Lavori in corso fino all'ultimo anche nell'edificio delle ex medie Marconi in via Nonantolana che ospiterà i circa mille studenti del liceo socio-psico-pedagogico Carlo Sigonio. Per le elementari De Amicis, invece, i lavori sono stati suddivisi in due fasi: la prima ha consentito di riparare i danni sismici per consentire la regolare ripresa delle lezioni. Nella seconda fase sono previsti interventi di miglioramento e rafforzamento sismico. Nei prossimi mesi in accordo con le direzioni didattiche, saranno realizzati lavori anche in altri edifici scolastici la cui agibilità non è in discussione ma che hanno comunque riportato piccoli danni. Tutte le scuole, comunque, dichiarate agibili nel corso dei sopralluoghi da parte dei tecnici della Protezione civile. Si tratta delle scuole per l'infanzia Villaggio Zeta e Madonnina, delle elementari Don Milani, Pascoli, Galilei, San Giovanni Bosco, Saliceto Panaro, delle medie Calvino, Cavour, Paoli, Marconi e Ferraris. Per le scuole Montecuccoli, Pisano, S. Agnese Bellaria e Rodari, regolarmente agibili, l'amministrazione comunale è in attesa dell'approvazione di ulteriori finanziamenti da parte della Regione.

***cacciari e bertozzi parlano di pico all'arena estiva***

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Modena,La**

""

Data: **14/09/2012**

Indietro

MIRANDOLA

Cacciari e Bertozzi parlano di Pico all arena Estiva

MIRANDOLA Massimo Cacciari e Marco Bertozzi tornano, dopo il sisma, a parlare della filosofia di Giovanni Pico, soffermandosi su alcuni aspetti della speculazione pichiana anche legati ad eventi come il terremoto (le previsioni, l'astrologia, i fenomeni naturali, il terremoto di Ferrara del 1570 ecc.). L'iniziativa, denominata Conversazioni pichiane si svolgerà oggi, alle 17, presso l'Arena Estiva di Mirandola in via Dorando Pietri. In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà all'interno della scuola media Montanari sempre in via Dorando Pietri. Organizzano l'assessorato alla Promozione della Città e del Territorio, il Centro Internazionale di Cultura Giovanni Pico della Mirandola, l'associazione La Nostra Mirandola.

ü'1

***irpef sospesa ai dipendenti: è caos ora si rischiano tagli agli stipendi***

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Modena,La**

""

Data: 14/09/2012

Indietro

- *Provincia*

**Irpef sospesa ai dipendenti: è caos Ora si rischiano tagli agli stipendi**

Cgil sul piede di guerra: «Necessario tutelare i diritti, ci vuole un immediato chiarimento sulle norme Che le aziende non si sognino di prelevare in un sol colpo quanto non trattenuto negli ultimi tre mesi»

VANNI FICCARELLI: Non ci devono essere disparità di trattamento e noi ci batteremo perchè le agevolazioni valgano per tutti indistintamente

IL DECRETO DEL GOVERNO: Non ha sanato le contraddizioni nate dalle differenti interpretazioni al primo provvedimento di proroga

di Claudia Benatti È caos totale sulla sospensione delle trattenute Irpef sugli stipendi dei lavoratori dipendenti nelle zone terremotate. Un caos, con norme che si rincorrono e si contraddicono, che potrebbe portare ad un infausto effetto paradossale: la decurtazione drastica delle buste paga per chi ha goduto di questa sospensione. Come ciò sia possibile è presto detto, benchè amaro da digerire per sindacati e lavoratori. Il decreto del governo che sospendeva i termini per il pagamento dei tributi fiscali è stato interpretato da numerosi consulenti del lavoro come applicabile anche ai lavoratori dipendenti, che avrebbero così potuto richiedere alle aziende di sospendere il prelievo dell Irpef dalle buste paga in modo da avere maggiore disponibilità di denaro liquido in un momento di grande difficoltà come quello del post-sisma.

Numerosi lavoratori lo hanno richiesto e numerose aziende hanno provveduto in tal senso. Poi è arrivata la doccia fredda: il 16 agosto l'Agenzia delle Entrate, con una nota, ha fatto sapere che la sospensione degli adempimenti e dei versamenti tributari non includeva «l'effettuazione e il versamento delle ritenute da parte dei sostituti d'imposta», in parole povere le aziende che effettuano le trattenute sullo stipendio dei dipendenti per versare poi allo Stato. E il successivo decreto del 30 agosto scorso che ha prorogato i termini della sospensione al 30 novembre non ha affatto chiarito il tema della controversia. Dunque, le aziende che avevano già sospeso il prelievo dell Irpef sugli stipendi si ritrovano ora a pensare seriamente di reintrodurlo. Ma il rischio è ancora maggiore: «Ciò che assolutamente occorre scongiurare è che qualche azienda pensi di poter prelevare in un sol colpo dal prossimo stipendio tutto quanto non prelevato negli scorsi due o tre mesi, perchè questo metterebbe letteralmente in ginocchio le famiglie», dice Vanni Ficarelli della segreteria della Cgil di Modena. Qualche rapido conto dà un'idea del problema. Supponiamo che un'azienda abbia sospeso le trattenute Irpef sugli stipendi dei lavoratori nei mesi di giugno, luglio e agosto per un totale di circa 300-400 euro al mese, utili a regalare un temporaneo sollievo ai lavoratori terremotati. Ebbene, se decidesse di prelevare in un sol colpo tutto quanto non prelevato, cioè 900 o più euro, arriverebbe praticamente ad azzerare il prossimo stipendio di un operaio. «Cosa che non può e non deve accadere - aggiunge Ficarelli - in quanto lo stesso decreto del 30 agosto rinvia a decreti successivi per la definizione delle modalità di restituzione di quanto non versato perchè sospeso». Ma la Cgil non si limita a lanciare un monito; rivendica anche un diritto che «deve trovare risposta immediata» prosegue Ficarelli. «Cioè il diritto dei lavoratori dipendenti a godere della stessa sospensione d'imposta prevista per i non dipendenti. Le norme vanno chiarite subito e si badi a non alimentare ulteriori differenze di trattamento. Siamo pronti a mobilitare lavoratori e cittadini e non vorremmo trovarci costretti a manifestare davanti alle sedi del governo e del parlamento per sostenere queste giuste ragioni». ©RIPRODUZIONE RISERVATA

*a modena, carpi e sassuolo tre giorni con i filosofi per parlare delle nostre...  
cose*

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Modena,La**

""

Data: 14/09/2012

Indietro

- *Provincia*

A Modena, Carpi e Sassuolo tre giorni con i filosofi per parlare delle nostre... Cose

Dal dramma del Terremoto al rapporto con gli oggetti. Il tema scelto per il 2012 diventa il filo conduttore di lezioni magistrali, spettacoli, conversazioni, mostre

L EVENTO»DODICESIMA EDIZIONE

di Chiara Vecchio Nepita Eterna magia dell'attualità del pensiero filosofico& L'esperienza del valore simbolico degli oggetti è stata conseguenza diretta e tragica del terremoto che ha colpito anche le città sedi del Festival filosofia: Modena, Sassuolo e soprattutto Carpi. "Le cose", ben lungi dall'essere mere merci o prodotti (come certa stampa ha voluto far credere nel trattare il sisma in terra emiliana), hanno risvegliato tutte le loro connotazioni passionali, morali e della dimensione del ricordo. Sono gli stessi filoni d'indagine che si ritrovano nel programma filosofico della manifestazione, al quale accediamo partendo dalle opere che hanno segnato lo sviluppo interpretativo del tema. La questione ontologica della cosa viene affrontata nella Settima lettera di Platone, che al Festival sarà commentata da Giovanni Reale. Altro punto di riferimento, Hegel e la sua Fenomenologia dello spirito, sarà illustrata dal presidente del Comitato scientifico della manifestazione, Remo Bodei. Non mancherà uno sguardo al pensiero più recente con le Ricerche logiche di Husserl a cura di Roberta de Monticelli e La questione della cosa di Heidegger, analizzata da Adriano Fabris. Sul versante economico, tra i classici spicca la Ricchezza delle nazioni di Adam Smith, che verrà commentata da Eugenio Lecaldano; mentre Simona Forti presenterà le riflessioni su lavoro e produzione, libertà e azione, in Vita activa di Hannah Arendt. Al di là dal regime economico del dare e del restituire, la questione della gratuità verrà affrontata da Enzo Bianchi e Sergio Givone. Spostando l'accento sulla dimensione sociale del consumo delle cose, la riflessione prende avvio dal celeberrimo L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica di Walter Benjamin, di cui è annunciata un'interpretazione innovativa da parte di Fabrizio Desideri. Zygmunt Bauman, le cui teorie sono ormai un "classico del pensiero contemporaneo", tratterà invece della trasformazione culturale che segna l'ingresso in una società dove non solo le cose, ma anche le identità sono consumabili. La questione del "feticismo delle merci", espressione coniata da Karl Marx ne Il Capitale, verrà affrontata dal giovane ricercatore Diego Fusaro. Non solo grandi classici nell'approcciare il tema "sulle cose", ma anche teorie innovative. Prendiamo gli argomenti di chi il Festival lo incontra per la prima volta: John Searle, famosissimo per la sua teoria sugli atti linguistici, parlerà degli "oggetti sociali" che istituiscono la realtà comune attraverso il linguaggio; il sociologo inglese Scott Lash affronterà la lezione "Industria culturale. L'immaginario sociale e la nuova politica economica", mentre un curioso punto di vista è quello dello storico dell'arte Krzysztof Pomian, che ricostruirà la logica del collezionismo e il modo in cui gli oggetti da collezione rendono visibile l'invisibile delle relazioni sociali. Capitolo a parte per l'attualissima teoria della "decrescita", che sarà presentata al Festival dal suo massimo esponente internazionale, Serge Latouche. Il professore affronterà la figura della sobrietà, richiamando il "programma delle 8R": rivalutare, ricontestualizzare, ristrutturare, rilocalizzare, ridistribuire, ridurre, riutilizzare, riciclare. Azioni che tanto farebbero bene anche alle "cose rimaste" in questa nostra terra ferita. ©RIPRODUZIONE RISERVATA



***asta ai magazzini comunali il ricavato va ai terremotati***

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Modena,La**

""

Data: **14/09/2012**

Indietro

**DOMANI**

Asta ai magazzini comunali Il ricavato va ai terremotati

Domani dalle 9 ai magazzini comunali di via Pia, al civico 123, si svolgerà l'asta con pubblico banditore di oggetti rinvenuti sul territorio e non rivendicati dai proprietari, indetta dal Comune di Sassuolo. Più di 100 tra biciclette e motorini, insieme ad orologi, telefonini, materiali elettronici, oggetti, anche preziosi, divisi in 23 differenti lotti: si tratta di oggetti rinvenuti sul territorio comunale e mai reclamati né dai legittimi proprietari né da chi li ha ritrovati, non più reclamabili a termini di legge e che ora si trovano depositati nei magazzini del Comune. Modalità di aggiudicazione: l'asta si terrà per mezzo di pubblico banditore a viva voce con la formula del visto e piaciuto. La vendita dei beni verrà aggiudicata a chi offre il maggior aumento sul prezzo a base d'asta. Ogni lotto è composto da diversi oggetti, principalmente biciclette, motorini e telefoni cellulari e non è divisibile. Il pagamento dovrà avvenire in contanti al momento dell'aggiudicazione con consegna immediata. Tutto il ricavato sarà devoluto alle popolazioni colpite dal sisma.

*le piazze si riempiono di persone e il pensiero si fa concretezza*

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Modena,La**

""

Data: 14/09/2012

Indietro

- *Provincia*

Le piazze si riempiono di persone e il pensiero si fa concretezza

Alla scoperta della dodicesima edizione della rassegna ospitata in quaranta luoghi diversi Riflessioni diversificate tra le lezioni dei professori e i dialoghi con gli uomini di spettacolo di Stefano Luppi Tre giorni di tempo, da oggi a domenica, per poter comprendere ogni segreto riguardo il mondo delle cose, non solo dal punto di vista intellettuale ma anche visivo e musicale. E il menù, composto da 200 eventi, offerto in oltre 40 luoghi di Modena, Carpi e Sassuolo in occasione del Festival Filosofia giunto alla dodicesima edizione. Un programma al solito densissimo, per ogni gusto culturale, che mette naturalmente al centro oltre 50 lezioni magistrali di alcuni dei maggiori filosofi al mondo affiancate dalle lezioni dei classici dedicate ai tomi che hanno fatto la storia della materia, da trenta mostre in spazi pubblici, privati e numerose gallerie tra cui la prestigiosa antologica dedicata al grande fotografo americano Edward Weston. E presente anche una serie di iniziative che sotto il cappello della creatività contempla interventi del conduttore televisivo e scrittore Fabio Volo, autore di libri che hanno venduto alcuni milioni di copie, del comico Giobbe Covatta, del cantautore Francesco Guccini, degli idoli dei giovani I Soliti idioti (Fabrizio Biggio e Francesco Mandelli). Un festival più ricco che mai, dunque, che dal punto di vista organizzativo sconta il fatto delle tante lesioni causate, in particolare a Carpi, dal terremoto di maggio. Il terribile evento ha però in piccola inciso sui luoghi da usare ad esempio di Palazzo dei Pio di Carpi sarà disponibile solo il piano terra e la sala Cervi, l'indisponibilità della Galleria Estense di Modena ma ha moltiplicato gli sforzi di tutti gli organizzatori per giungere a una edizione che si annuncia magnifica. Sono anzi disponibili, a Modena, luoghi storicamente e architettonicamente affascinanti come l'antica ex Manifattura tabacchi in corso di restauro e il nuovissimo Museo Enzo Ferrari (Mef) costituito dalla casa natale del Drake e dalla nuova architettura di Jaan Kaplinski. Digitando il tema del festival sui motori di ricerca appaiono oltre 36 milioni di risposte diverse che, pur non comprendendo in testa il sito del festival in ogni caso dà l'esplicita definizione del valore della scelta del tema. Delle cose parla infatti la grande poetessa Emily Dickinson ("Ci sono cose che volano, Uccelli, Ore, Calabroni, Ma di loro non m'importa. Poi ci sono le cose che restano...") e proprio queste ultime tre parole compongono il titolo di una serie tv di pochi anni fa con Paola Cortellesi e Claudio Santamaria. Se Google al primo posto, digitando il tema, mette il videoclip della canzone di Laura Pausini Le cose che non mi aspetto viene anche in mente che le cose possono anche essere l'equivalente della roba e allora viene in mente la La roba, il racconto delle Novelle rusticane di Giovanni Verga dove l'ex contadino Mazzarò inizia ad accumulare materiale. L'accumulo della roba, alias le cose, è anche legato al terremoto poiché tante persone nei paesi della Bassa colpiti sono stati costretti ad abbandonare gli accumuli di una vita o a scegliere cosa salvare in pochi minuti. Ma Le parole e le cose è anche un sito web che pubblica racconti e saggi che riflettono sul presente oppure il titolo di un recente libro di Gianni Riotta Le cose che ho imparato. Un tema molto omnicomprensivo che tra l'altro permette di creare interessanti collegamenti del mondo delle lettere con quello scientifico tanto che come opera simbolo esposta a Palazzo dei Musei da oggi è stata scelta l'installazione dell'Istituto nazionale di Fisica nucleare Il dono della massa dedicata alla recente scoperta del bosone di Higgs. A quanti, soprattutto nella blogosfera, criticavano la scelta di invitare il volto tv (e scrittore) Fabio Volo e soprattutto quelli di Mtv Mandelli e Biggio la direttrice del festival Michelina Borsari ha usato la similitudine del prisma: «Il festival spiega Borsari proprio come la forma geometrica del prisma permette punti di accesso diversi per pubblici diversi, dalle riflessioni filosofiche sino alle gag dal linguaggio scurrile dei Soliti idioti. Per questi motivi la manifestazione è suddivisa in una serie di sezioni che uniscono i filosofi a un programma creativo che comprende La cosa dell'arte con Weston, Lucio Riva, Danilo Rea, Matteo Serri e Antonio Porta, «La produzione delle cose che lega quattro installazioni commissionate da Confindustria alla performance Cose #6 dei Masbedo e all'orchestra dell'Emilia Romagna e ai Biogroove, Dagli oggetti alle cose con la rassegna del Museo della figurina Cose

***le piazze si riempiono di persone e il pensiero si fa concretezza***

da niente agli incontri di Guccini e Umberto Piersanti, Consumi e riusi con la visita alla Manifattura, Le passioni delle cose con la rassegna filmica Lo sterco dei diavolo e il Pinocchio di Massimiliano Finazzer Flory insieme allo spettacolo Ci manda Totò con Stefano Benni, alla musica dello Juta caffè all'ex Sant'Agostino sino alla mostra Cose che si attaccano al cuore prodotta al Foro Boario dalla Franco Cosimo Panini.

*casa in legno per i bimbi della materna*

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Reggio**

""

Data: 14/09/2012

Indietro

- *Provincia*

Casa in legno per i bimbi della materna

Rolo: l'edificazione della scuola è iniziata sabato, l'edificio che ospiterà 66 piccoli sarà consegnato il 3 ottobre

SANITA

La Regione proroga l'esenzione ticket

REGGIOLO. Dal primo ottobre entrano in vigore le nuove indicazioni della Regione per ottenere l'esenzione dal ticket per le prestazioni sanitarie (visite specialistiche, esami, farmaci, assistenza termale) per le popolazioni colpite dal terremoto. La Regione ha prorogato le esenzioni per specifici gruppi di popolazione: persone residenti nei Comuni danneggiati che hanno avuto l'ordinanza di inagibilità o sgombero della propria abitazione, studio professionale o impresa o componenti del nucleo anagrafico o i parenti di primo grado di una persona deceduta a causa del terremoto. Per i lavoratori dipendenti di aziende che operano nelle zone colpite dal terremoto, anche se non vi risiedono, e per tutti i lavoratori colpiti dalla crisi, continua a permanere l'esenzione dal ticket per visite ed esami specialistici (come definito dalla delibera 1911 del 2011). La proroga dell'esenzione è valida fino al 31 dicembre 2013. Per sapere dove chiedere il tesserino di esenzione, è possibile telefonare al numero verde 800-033.033, tutti i giorni (8.30-17.30) e il sabato (8.30-13.30).

ROLO La costruzione è iniziata sabato e mercoledì 3 ottobre sarà consegnata chiavi in mano, rispettando i tempi previsti. Sta sorgendo a tempo di record la nuova scuola materna di Rolo, in vista della ripresa dell'anno scolastico ormai imminente: dopo che la vecchia scuola ha riportato danni serissimi in seguito al terremoto, un pool di aziende reggiane ha vinto l'appalto della Regione, aggiudicandosi uno dei 28 lotti per la ricostruzione nei vari comuni colpiti dal sisma. Si tratta di una struttura dall'aspetto semplice ma assolutamente innovativa, che sorgerà come la precedente nella zona del vecchio campo da calcio, tra la chiesa e il cimitero. Pronta a ospitare 66 alunni suddivisi in tre classi (senza dimenticare la cucina, gli uffici e i servizi igienici) in un'area di oltre trecento metri quadrati, la nuova scuola compie ogni giorno passi da gigante. L'edificazione è infatti iniziata sabato, e in questi giorni si è già arrivati alla realizzazione del tetto: nei giorni da qui al 3 ottobre, la struttura verrà completata e potrà essere finalmente abitata da bambini e insegnanti. «Abbiamo deciso di unire le forze delle nostre aziende spiega Emanuela Mazzoli della Coperteck edilizia srl di Cadelbosco e di proporre un progetto di scuola costruita interamente in legno. Si tratta di un'idea all'avanguardia, che va ben oltre i requisiti minimi richiesti dalla legge: è una struttura ovviamente antisismica, in grado di resistere a scosse di terremoto anche più potenti di quelle che si sono verificate negli ultimi mesi, arricchita poi da pannelli fotovoltaici e impianti all'ultimo grido. Abbiamo scelto di mettere a disposizione delle persone delle tecnologie importanti e al di fuori di quelle abituali, che conferiscono all'edificio elasticità e resistenza». Quello messo in atto dalle aziende reggiane è stato un vero e proprio lavoro di squadra: se la Coperteck specializzata nella progettazione e realizzazione di strutture in legno si è occupata dell'edificazione della scuola, le altre ditte in gioco si sono occupate di installare luci, impianti e altre componenti fondamentali, a seconda delle rispettive competenze. Per quanto riguarda le altre scuole rolesi, non è stato registrato nessun disagio alla scuola materna statale, mentre gli alunni delle scuole elementari saranno accolti nei laboratori delle scuole medie, oltre che al centro Jolly (la biblioteca). Proprio le scuole medie in questi giorni sono oggetto degli ultimi lavori, che dovrebbero concludersi a breve. Per quanto riguarda la struttura delle elementari, il prefabbricato dovrebbe essere consegnato il 23 settembre e reso fruibile ai primi di ottobre. Andrea Vaccari ©RIPRODUZIONE RISERVATA

***servono misure urgenti per l'agricoltura***

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Reggio**

""

Data: 14/09/2012

Indietro

- *Provincia*

«Servono misure urgenti per l'agricoltura»

Reggiolo: la commissione del Senato approva una serie di provvedimenti su proposta della Pignedoli

REconstruction consegna gli aiuti in municipio

GUASTALLA. A Tagliata è stata organizzata una grande festa per raccogliere fondi da destinare alle scuole guastallesi danneggiate dal sisma. REconstruction era il titolo dell'evento: una giornata di spettacoli, concerti, animazioni che ha attirato moltissima gente interessata non solo ad ascoltare buona musica ma anche a contribuire alla ricostruzione post terremoto. Domani alle 9.30 il contributo verrà consegnato al Comune di Guastalla da parte di alcuni organizzatori che saranno ricevuti dal sindaco Giorgio Benaglia e dall'assessore ai Lavori pubblici Elisa Rodolfi.

REGGIOLO La commissione agricoltura del Senato ha approvato, all'unanimità, una serie di provvedimenti a favore delle imprese del settore agricolo colpite dagli eventi sismici, fra cui numerose anche nella Bassa reggiana. Il parere favorevole del Governo è stato espresso dal sottosegretario Franco Braga. A evidenziare l'urgenza e l'importanza di misure di sostegno è stata la senatrice reggiana (Pd) Leana Pignedoli che, illustrando il provvedimento, ha ricordato il ruolo essenziale delle aziende emiliano romagnole, fulcro di un sistema composito che realizza il 5% del valore della produzione nazionale, con punte di eccellenza dell'agroalimentare a livello internazionale. La senatrice si è soffermata sulla necessità di prorogare al 31 dicembre 2013 i termini di versamento di tutti gli adempimenti di natura tributaria, fiscale, contributiva e amministrativa a carico dei residenti nelle zone terremotate. Ha quindi caldeggiato il ripristino del potenziale produttivo delle imprese agricole e agroindustriali per la loro piena ripresa produttiva rafforzando le misure adottate con il decreto legge 74/2012. La parlamentare ha quindi invocato uno stanziamento di risorse finalizzate al ripristino delle strutture collegate ai servizi di irrigazione; ciò è determinante per la riduzione del rischio idrogeologico. «E inoltre indispensabile ha precisato occuparsi del risarcimento dei danni alle scorte del prodotto e dell'immediato avvio di interventi di ricostruzione». La Pignedoli ha concluso ribadendo l'importanza di «incentivare iniziative urgenti per il credito e la liquidità a favore delle imprese con un piano di recupero e risorse dedicate a quelle case coloniche di particolare pregio che sono preziosa testimonianza di un patrimonio storico delle terre colpite dagli eventi sismici».

***arriva "look&solidarietà"***

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Reggio**

*"arriva "look&solidarietà"*

Data: **14/09/2012**

Indietro

**BIBBIANO**

Arriva Look&solidarietà

Domenica, dalle 9 alle 19, il comitato Cna Impresa Sensibile torna a Bibbiano Produce per Look&Solidarietà , iniziativa che porterà nella fiera un angolo fashion, dove ci si potrà accomodare per rifarsi trucco e parrucco affidandosi alle mani esperte di acconciatori ed estetisti di Bibbiano. Il ricavato sarà devoluto per l'acquisto di una tenda pneumatica alla Protezione Civile e per l'assegnazione di borse di studio per il volontariato da destinare agli studenti dell'istituto Silvio d'Arzo. I veterani del look della Val d'Enza dunque saranno in prima linea per la solidarietà, ma non saranno soli: a sostenere l'iniziativa c'è una ricca cordata che unisce una sessantina di aziende e sponsor, amministrazione di Bibbiano compresa.

*guimatrag all'esordio in coppa italia*

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Reggio**

""

Data: **14/09/2012**

Indietro

**VOLLEY SERIE B2****Guimatrag all'esordio in Coppa Italia**

Stasera a Fellegara la presentazione della Pallavolo Scandianese

SCANDIANO Domani alle 18 la Guimatrag affronterà la prima uscita ufficiale affrontando in casa il Mirandola. I modenesi non possono ancora usufruire del loro impianto sportivo, danneggiato dal terremoto. Sarà l'occasione per vedere una prima impronta di gioco, dove lo zoccolo duro (Barrigazzi, Armeti, Bellei e il libero Ferrari) farà da filo conduttore per arrivare a creare una sintonia di gioco perfetta con i nuovi acquisti. Tanta curiosità gira da settimane attorno alla truppa di mister Panciroli, che avrà la rosa al completo e proverà a mescolare le pedine del suo ricco scacchiere. Un pezzo di valore è l'opposto pesarese Nicola Romani, che di Coppa Italia se ne intende, avendola vinta con la maglia di Correggio. E soddisfatto di aver scelto ancora l'Emilia? «Certamente. C'è un filo diretto con questa terra che non vuole rompersi, dopo gli splendidi anni di Correggio. In piccola parte mi sento emiliano e non ti nascondo che ho sofferto veramente tanto per il terremoto che ha colpito la popolazione». Le sue caratteristiche come giocatore? «Dovrebbe rispondere l'allenatore. Comunque direi elevazione, velocità e rapidità del colpo d'attacco e tanta passione per questo meraviglioso sport». Il campionato è pieno di derby per la Guimatrag. Ci sono avversarie da temere, sulla carta? «È un campionato che non conosco, ma sicuramente imparerò presto, visto che si parte con la prima gara di Coppa. Con il passare delle stagioni ho imparato che i campionati e le partite non si vincono sulla carta, per cui sotto con gli allenamenti per cercare di vincere più partite possibili». Questa sera alle 20.30 al circolo Nuova Fellegara di via Botte 7 a Fellegara saranno presentate le squadre della Pallavolo Scandianese: B2 maschile, D femminile e settore giovanile.

***Disperso da sabato sui Monti Sibillini, procedono le ricerche***

- Dal territorio - Dal territorio - Home - Il Giornale della Protezione Civile

**Giornale della Protezione Civile, II**

*"Disperso da sabato sui Monti Sibillini, procedono le ricerche"*

Data: **13/09/2012**

Indietro

Disperso da sabato sui Monti Sibillini, procedono le ricerche

*Un ragazzo di circa trent'anni risulta disperso da sabato scorso nell'area dei Monti Sibillini. Il giovane escursionista era partito per fare un percorso ad anello che avrebbe dovuto farlo tornare al punto di partenza domenica. Non rientrato a casa, i genitori hanno allertato il Soccorso Alpino*

*Giovedì 13 Settembre 2012 - Dal territorio -*

Da sabato scorso non si hanno più notizie di S.L., escursionista trentenne di Cesenatico, disperso nell'area dei Monti Sibillini.

Oltre quaranta tecnici del Soccorso Alpino e Speleologico di Umbria e Marche sono impegnati nelle ricerche, coadiuvati da uomini del Corpo Forestale dello Stato, da Carabinieri e Vigili del Fuoco.

L'ultima traccia lasciata dal giovane escursionista risale appunto a sabato, quando il ragazzo è partito dalla locanda, dove aveva passato la notte nella piccola frazione di Foce di Montemonaco (AP), per proseguire l'escursione ad anello lungo i Monti Sibillini, iniziata il giorno prima con l'ascesa del Monte Vettore a partire da Forca di Presta, dove il giovane aveva parcheggiato la propria autovettura e dove lo stesso sarebbe dovuto tornare nella giornata di domenica.

La stessa domenica, verso sera, i genitori del ragazzo, non vedendolo rientrare a casa, hanno lanciato l'allarme contattando il Soccorso Alpino e Speleologico dell'Umbria.

Il Corpo del CNSAS Umbro ha immediatamente avviato le ricerche convogliando sull'area i propri tecnici provenienti da tutta l'Umbria e coinvolgendo i tecnici del Soccorso Alpino delle Marche.

Sul posto anche una unità cinofila molecolare del Soccorso Alpino che, dopo aver fiutato campioni di odore del giovane escursionista disperso, è partita proprio dalla locanda dove il giovane era stato avvistato l'ultima volta ed ha indicato una direzione dove ora si sono concentrate le ricerche.

Le operazioni sono coordinate dalle Prefetture di Perugia ed Ascoli Piceno e costantemente monitorate dalle Sale Operative dei Servizi Regionali di Umbria e Marche.

A Forca di Presta il Soccorso Alpino dell'Umbria ha organizzato il campo base con la Direzione Operazioni localizzata nell'unità mobile del Servizio di Protezione Civile della Provincia di Perugia.

Sul posto anche una Unità di Comando Locale dei Vigili del Fuoco, oltre a Carabinieri e Corpo Forestale dello Stato, che ha messo a disposizione delle ricerche, in virtù della convenzione stipulata con la Regione dell'Umbria, due elicotteri: un NH 500, di stanza a Foligno e un AB 412 di stanza ad Ancona. Un terzo elicottero, un AB 206 dei Vigili del Fuoco di Pescara, si è unito alle ricerche del giovane.

Sono purtroppo ancora senza esito le operazioni della task force attivata.

L'area di ricerche si sta ampliando in direzione nord/est rispetto al Monte Vettore, verso le pendici dei Monti Porche e Sibilla.

I soccorritori si sono trovati ieri a dover organizzare le ricerche ostacolati dal maltempo in arrivo sulla zona, che non ha permesso nel pomeriggio agli elicotteri di alzarsi in volo.

L'incognita del maltempo rende incerta per la giornata di oggi la possibilità di impiegare di nuovo gli elicotteri per il trasporto in vetta delle squadre. In tal caso le ricerche saranno concentrate in bassa quota.

Redazione/sm

Fonte: Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico - Umbria



***Il concerto Italia Loves Emilia del 22/09 è SOLD OUT***

- Attualità - Attualità - Home - Il Giornale della Protezione Civile

**Giornale della Protezione Civile, Il**

*"Il concerto Italia Loves Emilia del 22/09 è SOLD OUT"*

Data: **13/09/2012**

Indietro

Il concerto Italia Loves Emilia del 22/09 è SOLD OUT

*Venduti tutti i 150.000 biglietti per il concerto di beneficenza 'Italia Loves Emilia' che si terrà il 22 settembre al Campovolo di Reggio Emilia. I fondi raccolti con la vendita dei biglietti, e non solo, verranno interamente devoluti alle popolazioni terremotate per ricostruire una o più scuole*

Articoli correlati

Martedì 31 Luglio 2012

Concerto "Italia Loves Emilia"

già 60.000 biglietti venduti

tutti gli articoli » *Giovedì 13 Settembre 2012* - Attualità -

"L'unione fa la forza": gli artisti coinvolti e la potenza della promozione del network radiofonico riunito (Radio 105, Radio 101, Radio Bruno, Radio Capital, Radio DeeJay, Radio Italia, Radio Kiss Kiss, Radio Monte Carlo, RDS, RTL 102.5 e Virgin Radio) hanno consentito di raggiungere l'incredibile cifra di 150.000 biglietti venduti in prevendita per ITALIA LOVES EMILIA.

Il significativo concerto del 22 settembre al Campovolo di Reggio Emilia, a sostegno della popolazione emiliana colpita dal terremoto del 20 e 29 maggio, è ufficialmente SOLD OUT.

Un altro grande "stadio" apre dunque la porte alla solidarietà e alla grande musica: risultato possibile grazie ai 14 big della musica italiana (Biagio Antonacci, Claudio Baglioni, Elisa, Tiziano Ferro, Giorgia, Lorenzo Jovanotti, Ligabue, Litfiba, Fiorella Mannoia, Negramaro, Nomadi, Laura Pausini, Renato Zero e Zucchero) che saliranno sul palco del Campovolo di Reggio Emilia per dare il loro sostegno alla raccolta dei fondi per la ricostruzione, e grazie agli organizzatori e quanti si sono attivati per rendere l'evento possibile.

Per raggiungere il concertone Trenitalia ha organizzato corse speciali di treni per e da Reggio Emilia.

I treni, andata e ritorno, saranno organizzati sulle tratte di Napoli-Roma-Firenze-Reggio Emilia e Milano-Reggio Emilia. Inoltre, per agevolare il deflusso, dopo il concerto ci saranno treni per Piacenza-Milano e per Bologna. Con il ricavato dalla vendita dei biglietti dei treni speciali interamente devoluto, Trenitalia sarà al fianco degli artisti e degli organizzatori. Non solo l'acquisto del biglietto permetterà il 22 settembre di sostenere la ricostruzione: l'emittente televisiva Sky si schiera a sostegno di ITALIA LOVES EMILIA partecipando alla raccolta fondi attraverso l'acquisto dell'evento. Per tutti coloro che non sono riusciti ad acquistare i biglietti di Campovolo, Sky trasmetterà il concerto in diretta su Sky Primafila (canale 351), in modalità pay per view, con oltre la metà delle inedite performance eseguite sul palco, un ricco backstage, interviste ai cantanti e agli ospiti presenti, tanti contenuti esclusivi e curiosità. Il ricavato dei "biglietti televisivi" del concerto sarà interamente devoluto a sostegno dei terremotati.

Vista l'urgenza di dare una scuola ai 140.000 studenti che devono tornare nelle aule, gli organizzatori e gli artisti hanno concordato che l'intera raccolta fondi sarà destinata alla ricostruzione di una o più scuole. L'utilizzo dei fondi, così come tutte le spese sostenute, saranno rigidamente controllati e revisionati da un apposito ente e documentati in tempo reale sul sito ufficiale [www.italialovesemilia.it](http://www.italialovesemilia.it).

A sostenere i costi e a contribuire con ulteriori fondi, saranno alcune tra le più importanti realtà dell'industria privata italiana.

Redazione/sm

Fonte: Italia Loves Emilia

***Il concerto Italia Loves Emilia del 22/09 è SOLD OUT***

ü'1

***MO: 50mila tonn di macerie già raccolte nel rispetto delle garanzie ambientali***

- Dal territorio - Dal territorio - Home - Il Giornale della Protezione Civile

**Giornale della Protezione Civile, II**

"MO: 50mila tonn di macerie già raccolte nel rispetto delle garanzie ambientali"

Data: **13/09/2012**

Indietro

MO: 50mila tonn di macerie già raccolte nel rispetto delle garanzie ambientali

*Oltre 50mila tonnellate di macerie di edifici distrutti o demoliti in seguito al terremoto sono già state raccolte nel modenese: materiali tutti tracciabili fino alla pesatura e procedure di smaltimento nel rispetto delle garanzie ambientali*

## Articoli correlati

Mercoledì 12 Settembre 2012

Emilia, recupero macerie: le perplessità di Legambiente

Martedì 4 Settembre 2012

Emilia: riciclare le macerie per costruire la nuova autostrada

tutti gli articoli » *Giovedì 13 Settembre 2012* - Dal territorio -

Oltre 50 mila le tonnellate di macerie derivanti dai crolli o demolizioni di edifici pubblici e privati a seguito del terremoto, raccolte fino ad ore nel modenese.

Gli interventi conclusi sono stati 145, mentre i sopralluoghi effettuati sono stati 327 su un totale di quasi 400 richieste.

Gli interventi completati, riguardano i comuni colpiti dal sisma con numeri più elevati per numero di cantieri a Cavezzo, Mirandola, Novi, S.Felice e S.Possidonio.

La raccolta delle macerie viene effettuata attraverso i Centri operativi comunali (Coc) sulla base del decreto del Governo e delle circolari della Regione che prevedono risorse pari a 7,5 milioni di euro per queste operazioni e individua otto piattaforme di cui cinque nel modenese.

"L'attività è entrata a regime - sottolinea Stefano Vaccari, assessore provinciale all'Ambiente della provincia di Modena - seguendo una procedura snella ma nel pieno rispetto delle garanzie ambientali a partire dal delicato smaltimento dell'amianto per il quale non sono previste deroghe".

Le norme prevedono procedure specifiche anche per i rifiuti pericolosi e per la salvaguardia di materiali di interesse storico, artistico e architettonico. Tutti i materiali, inoltre, sono tracciabili dalla raccolta fino alla pesatura e selezione, effettuata con impianti mobili dei gestori o di ditte convenzionate, e fino all'invio al recupero o smaltimento. Province, Arpa, e Ausl garantiranno la vigilanza ambientale e sanitaria sulle operazioni.

red/pc

fonte: Provincia di Modena

***Sconvolto dal sisma, Reggiolo riparte grazie alla Cri di Piacenza***

Articolo

**Libertà**

""

Data: 14/09/2012

Indietro

Sconvolto dal sisma, Reggiolo  
riparte grazie alla Cri di Piacenza

Reggiolo, comune emiliano sconvolto dal sisma, riparte grazie alla Croce Rossa di Piacenza.

I volontari della Cri impegnati per tre mesi nel campo che ha accolto 420 sfollati e dato sostegno a un migliaio di persone, nei giorni scorsi sono ritornati a Reggiolo per consegnare al sindaco Barbara Bernardelli i fondi raccolti nelle ultime settimane in territorio piacentino.

I fondi raccolti, donati da singoli cittadini ma anche da realtà istituzionali ed associative, sono stati portati a destinazione dal presidente provinciale della Cri Domenico Grassi e dall'istruttore nazionale della Protezione Civile Cri Pilade Cortellazzi, che nelle prime settimane dopo il sisma è stato capocampo proprio a Reggiolo. L'impegno della Croce Rossa di Piacenza ha portato nel comune emiliano oltre cinquanta volontari che si sono alternati nel campo promuovendo in loco numerose iniziative e diventando punto di riferimento dei cittadini. Le ultime volontarie partite da Piacenza -Morena Chiacchio, Elena Tassara, e Barbara Albertini con funzioni di capocampo-, hanno fatto rientro a casa giusto domenica scorsa.

Durante l'incontro con il sindaco, i rappresentanti della Cri hanno stabilito la destinazione dei fondi, che saranno usati per portare avanti progetti socio-culturali e sportivi dove l'aggregazione dei cittadini, intesa come rinascita della vita sociale, resta fondamentale affinché Reggiolo possa ripartire. Ma l'impegno della Cri non si esaurisce qui, fino alla prossima settimana i volontari continueranno a garantire l'assistenza alla tendopoli, nella quale ad oggi vengono assistite circa 30 persone, "che presto ritorneranno nelle proprie abitazioni o in strutture adeguate. Reggiolo, comune con poco meno di diecimila abitanti dove per fortuna non si sono registrate vittime né feriti, ha comunque subito danni strutturali calcolati in circa venti milioni di euro".

I fondi così come gli aiuti raccolti in tutta la provincia di Piacenza nelle settimane dopo il sisma "dimostrano ancora una volta la grande generosità dei piacentini e un profondo desiderio di non lasciare sole persone che vivono a pochi chilometri da qui. A tutti loro -dichiara Domenico Grassi- alle istituzioni, alle associazioni e alle imprese diciamo grazie e lanciamo un nuovo appello. L'emergenza non finisce ed è necessario tenere alta l'attenzione e continuare a sostenere le popolazioni colpite dal terremoto. Chi volesse fare nuove donazioni può contattarci in qualunque momento".

**Chiara Cecutta**

13/09/2012

ü'l

***Il gruppo olandese "La Silva" diretto da Schaap sabato in concerto in S. Maria di Campagna***

Articolo

**Libertà**

""

Data: 14/09/2012

Indietro

Il gruppo olandese "La Silva" diretto da Schaap sabato in concerto in S. Maria di Campagna

La presentazione del concerto che si terrà in S. Maria di Campagna *foto Lunini*  
di BETTY PARABOSCHI

Dietrich Buxtehude scrisse l'oratorio *Membra Jesu Nostri* per descrivere i dolori delle piaghe di Cristo, ma con un linguaggio tratto dai testi del mistico medioevale Thomas à Kempis e soprattutto con una partitura protobarocca che include un consort di viola da gamba per sottolineare il momento centrale della composizione in cui si delinea la passione del cuore. A distanza di qualche secolo, l'oratorio di Buxtehude diventa il simbolo di uno scambio culturale, quello fra la città di Piacenza e il gruppo musicale di Amsterdam "La Silva" diretto dal maestro Nanneke Schaap: a promuovere questo momento di incontro, in programma sabato 15 settembre alle 21 nella basilica di Santa Maria di Campagna (ingresso a offerta libera), sono l'associazione *Silentia lunae* e il Comune di Piacenza con la collaborazione della Comunità francescana della chiesa. L'obiettivo è chiaro e soprattutto duplice: da una parte infatti il concerto vuole rappresentare un'occasione per avvicinare i piacentini al repertorio sacro antico considerato genericamente ostico per un pubblico di non esperti, mentre dall'altra si vuole sostenere la giusta causa del progetto di beneficenza "In Finale per 7" che mira a raccogliere offerte e materiali didattici per la scuola di Finale Emilia e le popolazioni terremotate.

A presentare l'evento, ieri mattina in municipio, sono stati l'assessore Tiziana Albasi, Maria Caruso di *Silentia lunae* e il rettore dei frati minori di Santa Maria di Campagna padre Secondo Ballati: «Quella che presentiamo è una proposta culturale volta a valorizzare la musica sacra antica, rendendola più fruibile a un maggior numero di persone» ha spiegato Albasi, «questi repertori hanno degli elementi di grande e profonda umanità che meritano di essere conosciuti e apprezzati». Il concerto di sabato dunque può rappresentare una buona occasione in questo senso: a pensarla così è anche l'associazione *Silentia lunae* che, attraverso Caruso, punta «alla diffusione di una musica considerata spesso di nicchia». Nel caso particolare della performance di sabato, a finire sotto i riflettori sarà una formazione musicale che conta quattordici voci soliste e un gruppo di musicisti provenienti dal conservatorio di Milano: saranno loro dunque a esibirsi nella basilica di Santa Maria di Campagna, «l'unica chiesa di proprietà del Comune» come ha ricordato padre Secondo che ha anche evidenziato lo stretto legame che ha unito la comunità francescana alla città. Infine non va dimenticato l'intento benefico dell'iniziativa che sosterrà la raccolta di materiali didattici, già sostenuta anche dalla Croce Rossa, per le popolazioni terremotate di Finale Emilia; altri materiali didattici potranno essere consegnati direttamente nella serata.

13/09/2012

## ***JESSICA, ORO NEL TIRO AL VOLO: "IL TERREMOTO CI HA DEVASTATI. MIA MAMMA E' CORSA IN CASA PER SALVARE IL MIO TROFEO A LEI PIU' CARO"***

- Medinews - Agenzia di stampa medico scientifica

### **Medinews**

***"JESSICA, ORO NEL TIRO AL VOLO: "IL TERREMOTO CI HA DEVASTATI. MIA MAMMA E' CORSA IN CASA PER SALVARE IL MIO TROFEO A LEI PIU' CARO"***

Data: **14/09/2012**

Indietro

8 giugno 2012

**JESSICA, ORO NEL TIRO AL VOLO: "IL TERREMOTO CI HA DEVASTATI. MIA MAMMA E' CORSA IN CASA PER SALVARE IL MIO TROFEO A LEI PIU' CARO"**

Milano, 8 giugno 2012 -La giovanissima campionessa emiliana rivive i terribili momenti che hanno colpito la sua terra. Racconta di quello che si nasconde dietro una divisa maschile e di quanto sia importante il suo legame con la famiglia. A sette anni già imbracciava un fucile. Lo faceva per giocare con suo padre, esperto tiratore, che le insegnava a centrare piccoli piattelli. Si divertiva a colpirla due in una volta sola. Questo è l'inizio di una storia di campionessa, quella di Jessica Rossi, una ragazza che a 17 anni ha conquistato il podio, prima dei Campionati Europei e poi, sempre nel 2009, dei Mondiali.

"Mia madre è sempre stata molto orgogliosa dei miei trofei, tanto da considerarli ormai come suoi - racconta -. Tra questi, ce n'è uno che ho sempre sognato: l'ho rincorso per tanto tempo e finalmente l'anno scorso è arrivata la vittoria. Ero contenta, ma la prima ad esserlo era lei. Adesso che siamo stati colpiti dal terremoto a Crevalcore, una brutta disgrazia, lei è corsa in casa e la prima cosa che ha salvato è stata la coppa che le piaceva tanto". Jessica indossa pantaloni, gilet, cappellino e ha sempre in mano un fucile, ma non perde mai di vista la propria femminilità e riesce a gestire perfettamente il suo corpo e gli impegni sportivi: "Vivo bene la mia femminilità, ho un ottimo rapporto di coppia che coltivo con grande impegno. Il nostro è uno sport che non richiede un grande sforzo fisico, ma grande concentrazione". Piccola anteprima di un altro ritratto della trasmissione televisiva in onda su Sky Uno HD (canale 109, domani, ore 13.35), "Donna è sport", prodotta da Intermedia, nell'ambito di "Scegli Tu" ([www.sceglitu.it](http://www.sceglitu.it)), progetto educativo della Società Italiana di Ginecologia ed Ostetricia (SIGO) per la promozione di una miglior cultura sessuale e di una contraccezione consapevole. Intervistatore d'eccezione Andrea Zorzi, mitico campione della pallavolo della 'generazione di fenomeni', che metterà sotto la lente d'ingrandimento frammenti di vita, aneddoti divertenti e la fatica dei duri allenamenti quotidiani delle campionesse che si preparano alle Olimpiadi. Paure di non essere all'altezza e gioie delle vittorie, quindi. Ma anche il rapporto con il partner, con la famiglia, con il proprio corpo: una 'macchina' perfetta che deve comunque essere salvaguardata e curata sempre. E le azzurre rappresentano un modello di vita ideale per le donne 'normali' che, nella loro quotidianità, hanno a che fare con sessualità, contraccezione, maternità. Per questo, in ogni puntata, gli aspetti più intimi della vita delle atlete sono commentati da tre 'ginecologhe amiche', professoressse della Società Italiana di Ginecologia ed Ostetricia (SIGO): Alessandra Graziottin, Rossella Nappi, Franca Fruzzetti. "Donna è sport", assieme a "Scegli Tu", rientrano ne "Il ritratto della salute" ([www.ilritrattodellasalute.org](http://www.ilritrattodellasalute.org)), il primo progetto italiano completamente dedicato alla 'medicina dei sani': promuovere stili di vita salutari per prevenire le malattie, con il bollino delle principali società scientifiche italiane e i patrocini della Presidenza del Consiglio e del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI). "Anche la nostra Jessica dimostra di avere le idee molto chiare e di vivere una sessualità serena, avendo un ottimo rapporto con il corpo -commenta a conclusione Rossella Nappi, della Clinica ostetrica e ginecologica dell'Università degli Studi di Pavia -. Non ha paura della propria femminilità. E il primo segno è che non vive male il suo ciclo mestruale. Non per tutte le atlete è così e la ricerca ha trovato delle soluzioni che permettono loro di gestire flusso, dolori e nel contempo di fare una contraccezione sicura". Nella prima puntata di "Donna è sport", andata in onda il 26 maggio, Valentina Vezzali, pluriridata olimpica e nostra portabandiera ai prossimi Giochi di Londa, ha raccontato di come sia riuscita a pianificare le sue scelte legate alla sfera affettiva, decidendo quando rimanere incinta grazie alle possibilità offerte dalla pillola contraccettiva. Silvia Salis, campionessa di lancio del martello, ha parlato di come si fa a gestire la femminilità pur

***JESSICA, ORO NEL TIRO AL VOLO: "IL TERREMOTO CI HA DEVASTATI. MA LA MAMMA E' CORSA IN CASA PER SALVARE IL MIO TROFEO A LEI PIU' C***

praticando uno sport apparentemente molto maschile. **ARO'** La pallavolista Simona Gioli di quanto le sia costato tornare in campo a un mese dalla gravidanza. Tania Cagnotto, la nostra più forte tuffatrice, di come sia invece importante programmare, soprattutto quando si è molto giovani.

Il programma terminerà sabato 16 giugno con la testimonianza di una delle nostre tenniste più conosciute, la pugliese Flavia Pennetta.

***Bando per i precari incontro con il prefetto***

Il Messaggero articolo

**Messaggero, Il (Abruzzo)**

""

Data: **13/09/2012**

Indietro

**Giovedì 13 Settembre 2012**

Chiudi

Bando per i precari  
incontro con il prefetto

Con il bando in mano a piccoli gruppi i «ragazzi del terremoto» si sono dati appuntamento ieri mattina per studiare riga per riga il documento. Ai raggi X i 14 profili messi a confronto con i titoli di studio posseduti. C'è delusione fra i precari del sociale e i laureati in informatica che non trovano uno specchio nel bando. Cosa faranno? Si sentono figli di un dio minore. Eppure hanno lavorato come gli altri. Potranno partecipare al concorso per diplomati, ma non è la stessa cosa. I sindacati intanto ieri hanno mosso i primi passi. La Uil in questa battaglia è in prima fila anche per il maggior numero di iscritti. Il tentativo di conciliazione con il prefetto si terrà oggi, alle 13.30. Ieri invece il sindacato ha avuto una riunione con l'ufficio legale, hanno riferito Fabio Frullo e Simone Tempesta, e poi hanno incontrato i lavoratori alle 18.30 in assemblea. Il bando, secondo i sindacati, non contiene nulla di buono. Porta i vizi evidenziati in anteprima dai sindacati che lo renderebbero nullo. Si costruisce dunque un strategia del doppio binario: da una parte proteste con lo sciopero fissato per i giorni del 25 e 26 più un'adesione allo sciopero del 28 della pubblica amministrazione; nel contempo si percorre anche il binario giudiziario con uno o più ricorsi messi in piedi contro il bando. Ricorsi che ove venissero accolti potrebbero sospendere il concorso e quindi bloccare la ricostruzione visto che i due uffici speciali senza personale non potrebbero funzionare.

Tutto potrebbe cambiare se il bando venisse sospeso e se fossero fatte le procedure richieste dai sindacati fra mobilità e concertazione. Nelle more dei ricorsi, sempre quando e se saranno presentati, l'unica strada percorribile per non bloccare la ricostruzione sarà quella di ricorrere obtorto collo ad una proroga di tutti i contratti. La bestia nera per tutti i ragazzi del terremoto è il test di preselezione che non ritengono giusto dove sostenere dopo aver capito sulla propria pelle cos'è un musp, un map o cosa sia il Cas. Nozioni che gli altri concorrenti dovranno imparare a memoria, ma non potranno mai capire fino in fondo perché loro non c'erano e non potranno mai aiutare gli altri da dietro le loro scrivanie come chi invece, dopo la notte del 6 aprile combatteva insieme agli altri.

A.Cal.

RIPRODUZIONE RISERVATA



***Carte false e abusi per ottenere i fondi***

Il Messaggero articolo

**Messaggero, Il (Abruzzo)**

""

Data: **13/09/2012**

Indietro

**Giovedì 13 Settembre 2012**

Chiudi

Carte false e abusi  
per ottenere i fondi

Aperta un'inchiesta sulla ricostruzione di Acciano

*di PATRIZIO IAVARONE*

SULMONA - Testamenti falsi e particelle abitative assegnate ancor prima della loro suddivisione al catasto, abitazioni lievitate in metratura, autocertificazioni dubbie di proprietà e ruderi accatastati improvvisamente subito dopo il sisma: sarebbero numerosi i documenti e le carte che non quadrano nella gestione del post-terremoto ad Acciano, dove la procura della Repubblica di Sulmona ha aperto un altro filone di inchiesta in aggiunta a quello già in avanzata fase di indagini per i sostegni dell'autonoma sistemazione. Nel mirino degli agenti di polizia giudiziaria del corpo forestale dello Stato ci sarebbero in particolare la costituzione di due consorzi, le aggregazioni di proprietari di case, cioè, che per accedere alla ricostruzione ed evitare il commissariamento sono chiamati a dimostrare la proprietà sul 51 per cento dei fabbricati. Tradotto in soldi significa per gli interessati finanziamenti diretti fino a 200 mila euro e per i rispettivi presidenti compensi fino al 10 per cento dell'importo riconosciuto. Un business che avrebbe spinto, secondo le ipotesi di indagine, alcuni proprietari a fare letteralmente carte false. Tra i documenti acquisiti dagli inquirenti, ad esempio, ci sarebbe un testamento prodotto nel 2009, ma redatto nel 2004, nel quale, quasi per magica preveggenza, l'autore assegnava ad un parente una frazione dell'immobile che però, nei fatti, sarebbe stato diviso e accatastato solo nel 2008. E ancora: un appartamento al catasto di circa 140 metri quadrati, diventa nella richiesta per il contributo alla ricostruzione di oltre 400 metri quadrati, includendovi cioè anche le porzioni di casa costruite abusivamente. Le indagini su questo nuovo filone d'inchiesta sono ancora all'inizio: al momento non sono ancora state iscritte persone nel registro degli indagati, infatti, cosa che, invece, è già accaduta per l'altra inchiesta sul terremoto ad Acciano e in particolare sulla gestione dei fondi per l'autonoma sistemazione. La procura, in questo caso, sarebbe prossima ad avanzare a vario titolo una richiesta di rinvio a giudizio per truffa ai danni dello Stato, omissione e abuso d'atti di ufficio nei confronti di cinque persone, tra cui il sindaco Fabio Camilli. Con il metodo dello sdoppiamento di uno stesso nucleo familiare, magari approfittando del doppio ingresso di un fabbricato, gli indagati si sarebbero garantiti il doppio dei contributi spettanti.

RIPRODUZIONE RISERVATA

***Accuse di Lombardi a Cialente e giunta***

Il Messaggero articolo

**Messaggero, Il (Abruzzo)**

""

Data: **13/09/2012**

Indietro

**Giovedì 13 Settembre 2012**

Chiudi

Accuse di Lombardi  
a Cialente e giunta  
POLITICA

Non ci sta a fare il fantasma di Canterbury nel castello disastroso della città. Anche se non è più seduto in consiglio comunale, Enzo Lombardi, in virtù del suo passato da sindaco e quasi decano della politica aquilana, parla e accusa. Il suo obiettivo è il sindaco Massimo Cialente e l'attuale amministrazione, ovviamente. Mette così in un unico calderone le mille risposte alle tante frecciate ricevute in pillole negli ultimi mesi e poi lancia una granata. «Che fine hanno fatto i 3 milioni di euro che la legge 77 destinava all'Accademia dell'Immagine? - chiede Lombardi -. Istituto che aveva circa 3 milioni di debiti. Con la dotazione della legge sul terremoto l'ateneo del cinema avrebbe dovuto riprendere le lezioni, perché è tutto fermo?». Poi in relazione ai danni della politica in termini di esuberi nelle spa annuncia che a breve depositerà un dossier sulla vita politica della città negli anni '90. «Si tratta del decennio in cui sono cominciate le storture che hanno portato la città verso il baratro in cui è finita terremoto a parte. È il periodo che abbraccia tre sindaci: il commissario Marisa Baldoni e i sindaci Antonio Centi (centrosinistra) e Biagio Tempesta (centrodestra). Una contromossa di risposta probabilmente alla richiesta di commissione di indagine invocata dal sindaco Massimo Cialente sulle spa comunali. Lombardi poi respinge le accuse fatte alla V commissione di cui lo stesso era presidente. «Ci saremmo riuniti troppo - ironizza -. Forse il sindaco dimentica che nella passata legislatura, dopo il sisma del 2009, sono stati portati solo 25 provvedimenti sulla ricostruzione, tutti proposti dalla nostra commissione e tutti approvati». A spendere troppo sono tutti i monogruppi inutili nelle commissioni, rilancia Lombardi. Infine una chicca che dimostrerebbe come vanno le cose al comune dell'Aquila: «Nel decreto di nomina delle commissioni, le divisioni proporzionali dei commissari in ogni commissione per gruppo vengono effettuate su una base di 33 consiglieri anziché 32 che è il numero giusto. Si tratta di un errore materiale che creerà non pochi problemi in termini di presenze e espressioni dei voti. Se il conteggio è stato fatto comprendendo il sindaco non poteva essere fatto perché il primo cittadino non può essere componente nelle commissioni consiliari».

A.Cal.

RIPRODUZIONE RISERVATA

***Piazza Rosselli, installate quattro telecamere***

Il Messaggero articolo

**Messaggero, Il (Ancona)**

""

Data: **13/09/2012**

[Indietro](#)

**Giovedì 13 Settembre 2012**

[Chiudi](#)

Piazza Rosselli, installate  
quattro telecamere

È stato completato il sistema di sorveglianza in piazza Rosselli. Sono funzionanti (resta solo da perfezionare la configurazione nei server delle forze di polizia) le tre nuove telecamere, di cui una con una visuale a 360 gradi. L'intervento - realizzato dalla Protezione civile della Regione che si occupa anche della sicurezza locale e che ha messo a disposizione le risorse stanziare in occasione dell'arrivo del Papa nel capoluogo - fa seguito all'installazione delle 4 telecamere di sorveglianza dell'area del Passetto le scorse settimane.

***Incidente aereo simulato davanti al Cònero***

Il Messaggero articolo

**Messaggero, Il (Ancona)**

""

Data: **13/09/2012**

[Indietro](#)

**Giovedì 13 Settembre 2012**

[Chiudi](#)

Incidente aereo  
simulato  
davanti al Cònero

Mercoledì 10 ottobre, nelle acque davanti al Monte Conero, a 20 miglia dalla costa, la simulazione di un incidente aereo con ammaraggio. L'esercitazione, denominata Sarmedocc, frutto di un accordo tecnico del 1949 tra Italia, Francia e Spagna, quest'anno per la terza volta si terrà in Italia: la scelta è caduta su Ancona. A coordinare l'operazione la Capitaneria di porto, guidata dall'ammiraglio Pettorino. Parteciperanno un centinaio di uomini, tra militari della Guardia costiera, polizia, carabinieri, Forestale, Protezione civile, aeronautica, Guardia di Finanza, associazioni di volontariato, agenzia per la sicurezza del volo e Enac.

***Fiera da record, 300 mila presenze***

Il Messaggero articolo

**Messaggero, Il (Ancona)**

""

Data: **13/09/2012**

Indietro

**Giovedì 13 Settembre 2012**

Chiudi

Soddisfatti gli organizzatori per la risposta di pubblico al tradizionale appuntamento con le bancarelle di San Nicola

«Fiera da record, 300 mila presenze»

Pesaro Parcheggio: visitatori anche da fuori regione, pochi problemi di traffico

*di THOMAS DELBIANCO*

La carica dei 300 mila alla Fiera di San Nicola, ma sul calo delle vendite gli organizzatori si sollevano dalle responsabilità: «E' compito degli ambulanti incentivare gli acquisti, tenendo conto della crisi».

Il presidente della Pesaro Parcheggio Antonio Viggiani e il direttore Giorgio Montanari parlano di «una Fiera da record. Anche quest'anno un grande successo di partecipazione, frutto dell'abituale attaccamento dei pesaresi alla manifestazione, ma anche dell'intensa campagna pubblicitaria da noi promossa». Secondo i dati degli organizzatori «a cui si è arrivati con un monitoraggio quotidiano in diverse fasce orarie e in diversi punti», nei quattro giorni della kermesse per le vie del mare, che si è conclusa ieri sera, tra le oltre 600 bancarelle, «nessun ambulante ha lasciato il posteggio in anticipo», hanno girato circa 300 mila persone, «provenienti anche da fuori regione. Tanta gente al mattino, piene al pomeriggio e alla sera, con il boom di domenica». Sul fronte della viabilità, Viggiani e soci hanno rilevato «pochi problemi di traffico e parcheggi, con il grande lavoro della polizia municipale, coadiuvata dagli uomini della Protezione Civile sempre presenti». Alla Fiera in bici, in scooter o a piedi, ma per chi ha scelto l'auto, «bene - continua la Pesaro Park - hanno funzionato i due bus navetta che collegavano il parcheggio San Decenzio con i luoghi della fiera, lavorando sempre a pieno regime. Molto utilizzati anche il parcheggio di via Marsala, le Residenze al Porto di via del Monaco e il parcheggio del Curvone: con una rotazione di oltre 1.000 auto al giorno, ha svolto pienamente il suo ruolo di soluzione di sosta per chi abita e frequenta il centro storico e la zona mare».

Non solo bancarelle, ma anche iniziative culturali e d'intrattenimento «molto apprezzate» nel poker di giornate di San Nicola: l'esposizione di radio e telefoni antichi, i trattori agricoli d'epoca, gli antichi mestieri in viale Lanfranco, la scultura di Gentiletti oltre all'area giochi in viale Trieste, dove si sono alternate esibizioni di ginnastica ritmica e hip-hop. Tanta gente, quindi, ma anche un calo delle vendite, come lamentato dai titolari delle bancarelle. «Credo sia nostro dovere dare il massimo per organizzare una buona fiera. Agli ambulanti il compito di scegliere il prodotto giusto da proporre, e incentivare gli acquisti, tenendo conto del periodo economico non favorevole». Un appuntamento, quella della fiera, «radicato nella memoria dei cittadini e ogni anno sempre più evento», come ha sottolineato l'assessore Enzo Belloni. «E per l'edizione 2013 nuove e importanti iniziative», anticipa Montanari.

***Il quartiere Borgo in festa con il volontariato locale***

Il Messaggero articolo

**Messaggero, Il (Ancona)**

""

Data: **13/09/2012**

Indietro

**Giovedì 13 Settembre 2012**

Chiudi

Il quartiere Borgo in festa  
con il volontariato locale

SASSOFERRATO - Domenica prossima al quartiere Borgo il via alla 5° edizione della Festa del volontariato con 13 associazioni del settore che hanno promosso l'iniziativa con il Comune. Il programma prevede alle 14,30 una camminata alla scoperta degli angoli storici. Alle 16 verranno aperti gli stand delle associazioni e prenderanno il via vari giochi per i bambini. A seguire si svolgerà una dimostrazione dei volontari del soccorso della Cri e della Protezione civile cittadina. Alle 19, una merenda-cena offerta dal locale centro anziani Fenalc.

ü'1

***Spunta altro kerosene nel fosso di Torvaianica***

Il Messaggero articolo

**Messaggero, Il (Civitavecchia)**

""

Data: **13/09/2012**

Indietro

**Giovedì 13 Settembre 2012**

Chiudi

Spunta altro kerosene  
nel fosso di Torvaianica

*di MOIRA DI MARIO*

Chiazze di kerosene nel canale di Campo ascolano a Torvaianica. Lo stesso dove il 3 settembre scorso si verificò lo sversamento di carburante da una cisterna del deposito della Guardia di finanza all'interno dell'aeroporto militare di Pratica di Mare.

«Non si tratta di un nuovo sversamento - hanno spiegato i residenti della zona - ma di residui di kerosene rimasti sulle sponde del canale anche dopo la bonifica fatta dai tecnici della ditta per conto della base militare, poi finiti sul pelo dell'acqua». Sono stati gli stessi abitanti ieri mattina a segnalare le chiazze di idrocarburi alla polizia locale di Pomezia, alla Capitaneria di porto e alla Protezione civile di Torvaianica, intervenuti per un sopralluogo. «I residui - hanno aggiunto i cittadini - si trovano su un breve tratto compreso tra due ponti: quello a ridosso di via Po e il penultimo primo dello sbocco a mare. Domani mattina (oggi per chi legge ndr) chiameremo la sezione aeronavale della Guardia di finanza interna alla base militare per chiedere un'ulteriore bonifica». Intanto lunedì mattina il Comitato di quartiere ha presentato ai carabinieri di Torvaianica un esposto sull'incidente del 3 settembre sottolineando come «se si dovesse verificare un altro episodio simile a quello di dieci giorni fa e all'altro più grave di tre anni fa - avvisano dal Comitato - ci rivolgeremo direttamente alla Procura di Velletri».

RIPRODUZIONE RISERVATA

***Antonini: più fondi per la differenziata***

Il Messaggero articolo

**Messaggero, Il (Marche)**

""

Data: **13/09/2012**

Indietro

**Giovedì 13 Settembre 2012**

Chiudi

Convegno in Provincia. Un kit in regalo ai primi sette Comuni ricicloni

Antonini: più fondi per la differenziata

L'assessore: «In dieci anni investiti 2 milioni». Donati: Marche virtuose

*di ANDREA FERRETTI*

«Dal 2002 al 2006, quando eravamo ancora un'unica provincia, abbiamo investito 800.000 euro per la raccolta differenziata della frazione organica. Se consideriamo i successivi interventi, la cifra complessiva sfiora i due milioni di euro». Lo ha detto Andrea Antonini presentando il convegno «La raccolta differenziata della frazione organica nella Provincia di Ascoli tra esperienze e prospettive». Dai lavori sono emerse esperienze positive e prospettive confortanti. Li ha avviati l'assessore all'ambiente della Provincia che ha preceduto gli interventi del presidente Piero Celani e dell'assessore regionale all'ambiente Sandro Donati, accompagnato nella sede della Protezione civile di Ascoli dal suo staff al gran completo. «Abbiamo assolto a tutte le competenze che ci ha delegato la Regione - ha aggiunto Antonini - intervenendo sulla raccolta differenziata sia direttamente che con attività di sensibilizzazione come ad esempio nelle scuole. Stiamo meglio rispetto a tante altre province, come ad esempio Macerata che trasferisce 30.000 tonnellate di rifiuti nel nostro impianto di compostaggio di Relluce». A proposito di investimenti, l'assessore tira fuori al lista dell'ultimo decennio e ricorda piattaforme e isole ecologiche, porta a porta e autocompostaggio». I numeri sono più che incoraggianti, ma il 38% del 2011 è solo poco più della metà del 60%, parametro di riferimento impossibile da raggiungere a fine 2012. Antonini ha colto l'occasione per far decollare, proprio prima del convegno, il progetto che coinvolgerà la Comunità Montana del Tronto e il Comune di Montemonaco («un territorio che non ha beneficiato di sostegni per far partire la raccolta differenziata»). A proposito di Comuni, nell'occasione ne sono stati premiati sette con i nuovi kit della raccolta differenziata. Al termine dei lavori i sindaci di Carassai, Cossignano, Force, Montalto, Montedinove, Montefiore e Rotella sono tornati a casa dopo essersi divisi 114 bidoni stradali, 2.023 bidoni domestici e 380.000 sacchetti. Celani si è tolto l'ennesimo sassolino. «Un anno e mezzo fa - ha ricordato - la Provincia di Fermo dette pochi giorni di tempo ad alcuni Comuni per trasferire i propri rifiuti a Relluce e non più nella discarica fermana di San Biagio». Donati ha rimarcato il ruolo delle Ata (assemblee territoriali d'ambito), orgoglioso delle Marche che hanno raggiunto il 49% scalando la classifica nazionale: «E' la strada giusta ma possiamo ancora migliorare». Sono seguiti gli interventi di Pierluigi Gorani del consorzio imballaggi, Paolo Pula della società che gestisce l'impianto compostaggio di Ascoli e del dirigente della Regione Piergiorgio Carrescia, il quale ha spiegato come si sia notevolmente abbassato il livello di produzione dei rifiuti nelle Marche e come nella provincia di Ascoli la produzione pro capite annua di rifiuti è scesa da 548 kg del 2009 ai 524 del 2011.

RIPRODUZIONE RISERVATA



***Disperso sui Sibillini ricerche vane oggi nuovo tentativo***

Il Messaggero articolo

**Messaggero, Il (Marche)**

""

Data: **13/09/2012**

[Indietro](#)

**Giovedì 13 Settembre 2012**

[Chiudi](#)

Disperso sui Sibillini  
ricerche vane  
oggi nuovo tentativo

Luca Santarelli, il trentenne di Cesenatico disperso sui Sibillini dove stava facendo un'escursione, è introvabile. Anche ieri le ricerche si sono protratte tutta la giornata, ma sono risultate vane su un territorio molto vasto e impervio. Le ultime tracce risalgono a sabato dopo la notte trascorsa a Foce di Montemonaco: un sms inviato alla madre in cui la rassicurava di aver dormito e la sua Peugeot trovata al confine tra Marche e Umbria. Le ricerche nella zona di Forca di Presta sono riprese ieri. Sul campo uomini del Soccorso alpino, Forestale, vigili del fuoco, carabinieri e Protezione civile con l'impiego di cani e un elicottero. Sono poi state interrotte con l'arrivo dell'oscurità. Riprendono oggi ma, dopo cinque notti passate all'aperto con temperature non sopportabili da uno che indossa solo jeans e maglietta, le speranze di trovarlo vivo sono poche.

RIPRODUZIONE RISERVATA

***Il Papa a Loreto nel ricordo di Roncalli Messa per 5mila***

Il Messaggero articolo

**Messaggero, Il (Marche)**

""

Data: **13/09/2012**

Indietro

**Giovedì 13 Settembre 2012**

Chiudi

La visita del 4 ottobre

Il Papa a Loreto

nel ricordo

di Roncalli

Messa per 5mila

*di GIANLUCA CIONNA*

Le Marche riabbracciano Benedetto XVI. Il 4 ottobre il Papa sarà a Loreto, dove ad attenderlo ci saranno oltre 5mila persone. È la seconda volta che il Papa viene a Loreto, la terza nelle Marche dall'inizio del suo pontificato. La visita del pontefice ripercorrerà quella di papa Roncalli, 50 anni dopo la storica visita del 1962. «Si vuole commemorare la visita di Giovanni XXIII, il primo Papa a uscire dal Vaticano dai tempi dell'Unità d'Italia, per invocare la protezione della Madonna sul Concilio Vaticano II - ha detto ieri in una conferenza stampa l'arcivescovo di Loreto e delegato pontificio monsignor Giovanni Tonucci - ma si vuole anche riflettere sul Concilio 50 anni dopo e rinnovare un impegno. Non a caso pochi giorni dopo si apre il Sinodo dei vescovi, dedicato all'evangelizzazione nell'anno della fede. La visita del Papa sarà breve e sobria».

Benedetto XVI arriverà in elicottero al Centro Giovanni II a Montorso alle 10, raggiungerà il centro di Loreto in auto e alle 11 celebrerà la messa (trasmessa in diretta Tv) sul sagrato della Basilica della Santa Casa, insieme al segretario di Stato cardinal Tarcisio Bertone, a monsignor Salvatore Fisichella, presidente del Pontificio Consiglio per la promozione della nuova evangelizzazione, e monsignor Nikola Eterovi, segretario generale del Sinodo dei vescovi. Poi il ritorno al centro Giovanni Paolo II per il pranzo e l'incontro con i religiosi. La partenza per Roma è prevista intorno alle 17.

Monsignor Tonucci ha rivolto un appello agli abitanti di Loreto: «Decorate le vostre case come si faceva una volta per le processioni, mettendo fuori la coperta buona. Rendete gioioso l'itinerario del Papa».

La visita papale questa volta non rientra tra i Grandi Eventi, ma - assicura il governatore Gian Mario Spacca - «la Regione Marche svolgerà un ruolo di servizio con le sue strutture, in particolare la protezione civile». Per Spacca, la visita del 1962 (a cui erano presenti il presidente della Repubblica Antonio Segni e il presidente del consiglio Amintore Fanfani) fu anche una tappa significativa dei rapporti tra Santa Sede e Stato Italiano, di «collaborazione tra istituzioni laiche e religiose». Anche questa volta è prevista, come da protocollo, la presenza di un rappresentante del Governo. Non ci sarà invece monsignor Loris Capovilla, storico segretario di papa Roncalli e già arcivescovo di Loreto, novantasettenne e ancora lucidissimo. E i loretani, che per secoli hanno accolto pontefici, santi e pellegrini, attendono Benedetto XVI che considerano - ha detto il sindaco Paolo Niccoletti - «un amico». Alla visita di papa Roncalli è dedicata una mostra che si aprirà il 30 settembre.

RIPRODUZIONE RISERVATA

ù'l

***Allerta meteo, tombini già intasati***

Il Messaggero articolo

**Messaggero, Il (Metropolitana)**

""

Data: 13/09/2012

Indietro

**Giovedì 13 Settembre 2012**

Chiudi

Allerta meteo, tombini già intasati

Bloccati dalle foglie: zone a rischio il centro, Trionfale e Nomentana

*di BEATRICE PICCHI*

Aghi di pino e foglie, un tappeto pericoloso che ricopre e nasconde tombini e caditoie di molte strade della città. E con l'arrivo del maltempo la Capitale corre il rischio di finire sott'acqua. Così per far fronte ai disagi legati alle precipitazioni intense, su richiesta degli uffici della Protezione civile capitolina, il Dipartimento ai lavori pubblici e l'Ama stanno provvedendo alla pulizia dei tombini e delle caditoie, con particolare attenzione a quelle oggetto di allagamenti ricorrenti. Le strade più a rischio, oltre a quelle del centro storico in particolare i lungotevere, sono viale Trastevere, Tor di Quinto, via Nomentana, via Ostiense, via Trionfale, via Cristoforo Colombo, ma anche molte aree intorno alla Tiburtina e alla via del Mare.

Le precipitazioni potranno essere anche forti, in particolare sui settori orientali della città. Le condizioni di pre-allerta sono state diffuse anche al Dipartimento mobilità che sta predisponendo i dispositivi di prevenzione e di intervento nelle stazioni metropolitane e presso i principali capolinea degli autobus. Pronta ad intervenire anche la squadra emergenze del Servizio Giardini per garantire la sicurezza delle alberature.

La Protezione civile ha disposto l'attivazione della macchina comunale delle emergenze. Gli operatori capitolini e quelli del volontariato avranno a disposizione idrovore e mezzi pesanti per interventi d'emergenza. Potenziato anche il personale in servizio nella Sala Operativa di Porta Metronia che risponde al numero verde 800.854.854.

Il piano operativo Ama, per l'allerta meteo, è scattato da martedì. Circa 250 operatori ecologici, con l'ausilio di oltre cento mezzi (veicoli a vasca e spazzatrici), sono impegnati a ripulire e rimuovere foglie e aghi di pino dagli imbocchi delle caditoie stradali, in particolare di quelle strade più alberate e a forte pendenza. L'intervento è stato richiesto dalla Protezione Civile di Roma Capitale per garantire la piena funzionalità degli imbocchi delle caditoie, perché in alcuni momenti della giornata le precipitazioni saranno a carattere temporalesco. Il piano straordinario riguarda oltre cinquecento vie e piazze. Il servizio è già stato intensificato in tutta la città, in particolare nei municipi II, IV, XIII, XVII e su tutti i Lungotevere. Durante le operazioni, viene anche utilizzata attrezzatura ad acqua o aria (lavastrade a pressione, spazzatrici con agevolatore manuale e soffianti) per raccogliere il fogliame nei punti più nascosti. Mentre nell'ultimo mese, gli uomini del Dipartimento dei lavori pubblici, hanno ripulito oltre tremila tombini.

RIPRODUZIONE RISERVATA

***Danni per la neve risarcimenti bloccati comuni al collasso***

Il Messaggero articolo

**Messaggero, Il (Metropolitana)**

""

Data: 13/09/2012

Indietro

**Giovedì 13 Settembre 2012**

Chiudi

Danni per la neve  
risarcimenti bloccati  
comuni al collasso

*di LUIGI JOVINO*

Ancora problemi per il trasferimento dei fondi dallo Stato agli enti locali. Molti comuni sono sull'orlo del collasso economico e Renzo Carella, deputato del Pd chiede alla Regione Lazio di anticipare i soldi che il Governo ha promesso per la grave calamità naturale che ha colpito i comuni dell'hinterland romano a febbraio scorso. La proposta trova ampi consensi.

«A distanza di sette mesi - dice Carella - molti comuni attendono i soldi spesi per l'emergenza neve. Così non si può andare avanti. La Regione si faccia parte diligente e risarcisca i comuni con anticipi di cassa che servano a pagare le imprese impegnate nell'emergenza». Carlo Ponzo, consigliere regionale del Pd si è impegnato a fare un'interrogazione urgente a Renata Polverini, governatrice del Lazio per risolvere la vicenda.

«Il nostro comune - spiega Giuseppe De Righi, capogruppo consiliare del Pd a Rocca Priora - è stato uno dei più colpiti dalle nevicate. L'emergenza è durata quasi un mese ed abbiamo speso circa 600 mila euro per liberare le strade e per riparare i danni. Il conto è stato segnato sui bilanci comunali 2012 e 2013 nella speranza che il Governo e la Regione mantengano gli impegni promessi». Anche altri comuni, duramente colpiti dalla neve e dal gelo attendono fiduciosi delle risposte.

«Tranne un piccolo contributo, concesso dalla Provincia di Roma- afferma Pasquale Boccia, sindaco di Rocca di Papa - non abbiamo ricevuto un euro a copertura delle ingenti spese sostenute per l'emergenza neve. Stiamo pagando il conto presentato dalle imprese che ci hanno aiutato a riportare tutto alla normalità e non vorremmo che i soldi del Governo fossero concessi prima ad altri comuni che hanno subito danni meno pesanti». Le amministrazioni locali sono alle prese con ulteriori tagli imposti dalla Spending review e rischiano il fallimento se non arrivano i soldi.

RIPRODUZIONE RISERVATA

*Il terremoto ha dissolto l'Unione?***Modena Qui**

""

Data: **13/09/2012**

Indietro

13-09-2012

Il terremoto ha dissolto l'Unione?

Il primo consiglio sarà il 25 settembre, 4 mesi dopo Questa l'urgenza riservata ai problemi della Bassa

FINALE - In un momento in cui il suo territorio è stato colpito al cuore dal dramma del terremoto, che cos'ha fatto l'Unione Area Nord? La domanda è risuonata con forza martedì in consiglio a Finale, dove si sono tirate le fila di quanto accaduto nei 100 giorni e passa post sisma.

Un dibattito molto acceso, che ha rispecchiato le tensioni e le difficoltà che Finale, come gli altri comuni del cratere, deve ancora quotidianamente affrontare.

Ma in questa odissea, che aiuto le è stato dato dall'Unione? Praticamente nullo, dato che dal 20 maggio non si è più riunito un consiglio, fatto doppiamente singolare se si considera che invece la vicina Unione Terre d'argine, con alla testa Carpi, si è riunita già il 18 luglio.

«L'Area Nord si è sfaldata subito dopo il 20 maggio, e questo la dice lunga sulla sua consistenza» ha sottolineato il centrodestra, mettendo in luce come la partecipazione all'Unione in una decina d'anni sia costata a Finale qualcosa come un milione e mezzo.

Per poi vedere questa grande assenza nel momento del bisogno.

Il Pd si è sentito colto sul vivo, dato che in aula c'era anche Marco Poletti, da un anno esatto presidente del consiglio dell'Unione.

«Annuncio - ha quindi ribattuto - che dopo averci lavorato per mesi abbiamo fissato per il 25 settembre un consiglio straordinario dell'Unione alla presenza del commissario Errani, nell'ambito del quale lavoreremo a un documento unitario per presentare le richieste».

Bene il risultato, ma difficile non pensare che arrivi in ritardo, come ha rimarcato, pur nel suo atteggiamento distensivo, Borgatti (Pdl): «Errani arriva in consiglio a quattro mesi dal terremoto.

Ha rimandato l'appuntamento di settimana in settimana, eppure il tempo per andare alle feste Pd, anche nella Bassa (come quelle di San Prospero e Bodeno) l'ha trovato.

Ha preferito la propaganda al consiglio: questo è stato il rispetto mostrato verso l'Unione».

Che è giusto si interroghi sull'accaduto.

nDaniele Montanari

***SOLIERA - Anche Soliera ricorre all'avviso pubblico per la ricerca di alloggi destinati...*****Modena Qui**

""

Data: **13/09/2012**

Indietro

13-09-2012

SOLIERA - Anche Soliera ricorre all'avviso pubblico per la ricerca di alloggi destinati...

SOLIERA - Anche Soliera ricorre all'avviso pubblico per la ricerca di alloggi destinati ai terremotati, sulla scia dell'ordinanza emanata il 14 agosto da Errani in qualità di commissario per la ricostruzione.

La disposizione è di ieri, e dà tempo fino al 13 ottobre per rendere nota al Comune la presenza di locali da concedere in affitto a chi ancora non ha trovato una sistemazione.

In essa il sindaco ufficialmente «richiede ai proprietari di alloggi ad uso abitativo sul territorio del Comune di Soliera, non utilizzati, arredati o non arredati, anche attraverso agenzie incaricate, oppure le associazioni e le organizzazioni di categoria che li rappresentano, di manifestare la disponibilità a concedere gli alloggi inutilizzati in locazione temporanea a nuclei familiari la cui abitazione è stata resa inagibile dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio, alle condizioni e secondo le modalità previste dall'ordinanza commissariale 25 del 14.08.2012».

Nello specifico, si parla di una durata dell'affitto che non può superare i 18 mesi, con un contratto di locazione che cessa comunque nel momento in cui l'assegnatario riacquisisce l'agibilità della propria abitazione lesionata dal sisma.

L'affitto è quindi determinato facendo riferimento al canone concertato previsto dagli accordi territoriali, compensato dalla perdita dei benefici fiscali.

Non serve il deposito cauzionale e ovviamente non è consentita la sublocazione.

Affitto che qui come altrove sarà pagato dal Comune, mentre gli oneri condominiali relativi alla manutenzione ordinaria e alle utenze domestiche, oltre alla tassa sui rifiuti, sono a carico dell'assegnatario.

Quindi il discorso danni, con la polizza stipulata da Comune/Acer che prevede possibilità di risarcimento fino a un massimo di 3.500 euro.

Per quanto riguarda le scadenze, il Comune si impegna a consegnare l'alloggio al proprietario secondo contratto, se sarà necessario fino a 18 mesi.

Altrimenti il termine è fissato entro 30 giorni dalla data di riacquisita agibilità dell'abitazione occupata prima del terremoto.

In caso di ritardi nel liberare i locali, è prevista comunque un'indennità pari al canone mensile aumentato del 20%.

La disposizione è stata emessa ieri, ma in realtà Soliera è alla ricerca di alloggi già dai primi giorni dopo il terremoto, ma con una modalità diversa: «Ci siamo attivati subito fin dai primi di giugno - sottolinea il sindaco Giuseppe Schena - ma all'inizio era un'iniziativa estemporanea attraverso un bando informale.

Ha dato il suo frutto nell'emergenza, ma ora procediamo con questo avviso ufficiale con l'obiettivo di avere la massima disponibilità possibile guardando soprattutto al bisogno dei centri vicini, dove potrebbe non trovarsi un numero di locali sufficiente.

Il quadro di Soliera di per sé non evidenzia particolari criticità».

*Spallanzani ultimato a tempo di record***Modena Qui**

""

Data: **13/09/2012**

Indietro

13-09-2012

Spallanzani ultimato a tempo di record

Conclusi in un mese i lavori di ripristino dopo il terremoto

Poco più di un mese di lavori e la scuola è ultimata.

Giusto in tempo per l'inizio del nuovo anno e della normale attività didattica, l'istituto agrario Spallanzani" di Castelfranco Emilia si getta alle spalle la difficile esperienza del terremoto dello scorso maggio e si appresta a suonare regolarmente la campanella.

Si tratta del primo appalto di edilizia scolastica portato a termine in provincia: un messaggio importante per la realtà del paese colpito dal sisma.

L'inaugurazione del plesso scolastico di via Solimei si terrà domani mattina alle ore 9.45, alla presenza del dirigente scolastico dell'istituto Luigi Solano, del direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale Stefano Versari, del presidente della Provincia di Modena Emilio Sabattini, del dirigente responsabile Ufficio Scolastico provinciale Silvia Menabue e del sindaco di Castelfranco Stefano Reggianini.

Alla cerimonia parteciperà anche Vasco Errani.

Il nuovo plesso scolastico, realizzato dall'Impresa costruzioni Scianti per un costo complessivo di 520mila euro, ha una struttura in cemento armato e legno.

Oltre a rispondere alle ultime norme in materia di antisismica, la struttura è stata realizzata in Classe A e grazie ai pannelli fotovoltaici installati sul tetto riesce a garantire l'autosufficienza dell'impianto di illuminazione.

I lavori sono iniziati il 10 agosto e sono terminati il 12 settembre.

Operai e maestranze, sotto la supervisione degli ingegneri Antonio Ligori e Manuela Manenti, hanno costruito un edificio di circa 500 metri quadrati, composto da cinque aule e un laboratorio e in grado di ospitare 125 alunni.

L'intervento di Castelfranco rientra nel piano definito lo scorso luglio dal commissario Vasco Errani per la ricostruzione degli edifici scolastici gravemente danneggiati.

Con un finanziamento di 56 milioni e 420 mila euro nelle prossime settimane saranno completati nelle province di Reggio, Modena e Bologna 28 nuove scuole, di cui 18 nel modenese (in particolare nei comuni di Cavezzo, Concordia, Camposanto, Castelfranco, Mirandola, Novi, San Felice e San Possidonio).

***Sassuolo, un universo in espansione Crescono gli abbonati e aumenteranno gli spettatori E intanto il club amplia i numeri sui social network***

**Modena Qui**

""

Data: **13/09/2012**

Indietro

13-09-2012

Sassuolo, un universo in espansione Crescono gli abbonati e aumenteranno gli spettatori E intanto il club amplia i numeri sui social network

Sull'espansione dell'universo, ormai, tutte le teorie convergono.

Molto più finito, ovviamente, ma comunque in espansione generale, è l'universo del Sassuolo, notoriamente una delle più piccole - e per questo spesso snobbate - realtà della nostra serie B.

Cresce, infatti, il Sassuolo, e lo fa sotto tutti i punti di vista: l'ultimo conteggio settimanale degli abbonamenti ha visto il club neroverde raggiungere e superare il numero degli abbonati della scorsa stagione.

Erano 1.293 la scorsa stagione, oggi sono 1.310 in una campagna abbonamenti che ancora non si è chiusa (vivrà una pausa tecnica nel weekend, poi riprenderà) e nella quale si prevede ancora un aumento.

Ad occhio, si potrebbe chiudere con circa 1.400 tessere, magari addirittura con circa 1.500 se la squadra neroverde, anche nelle più prossime partite, proseguirà con la sequenza di ottimi risultati ottenuti nelle prime tre giornate.

Ovviamente, parte importante del successo della campagna abbonamenti dei neroverdi è dovuto alla campagna 'Un calcio al terremoto', che ha consentito agevolazioni importanti (l'abbonamento a 1 euro) per i residenti nei comuni colpiti dai terremoti di maggio e giugno: dei 1.310 abbonamenti sottoscritti, infatti, ben 321 sono relativi alla raccolta fondi legata all'iniziativa di cui sopra, dunque sostanzialmente un quarto della quota totale.

Come per gli abbonamenti, ci si attende anche un aumento del numero di spettatori paganti per singola partita.

Il totale degli spettatori presenti al Braglia la scorsa stagione per le gare dei neroverdi (play off esclusi) è stato di 68.244 persone, per una media-partita di circa 3.250 che ha collocato il Sassuolo al diciassettesimo posto su 22 club di B. davanti a Cittadella, Grosseto, Albinoleffe, Ascoli ed Empoli.

I biglietti singoli a 2 euro per il settore ospiti e per i residenti dei comuni colpiti dal sisma daranno uno slancio anche agli ingressi singoli.

L'obiettivo di una media di 4.000 spettatori è ambizioso ma, se le cose anche sul campo dovessero in un certo modo, potrebbe non essere impossibile.

Numeri bassi, in assoluto, e siamo d'accordo: per Sassuolo, tuttavia, sarebbe un vero successo.

Ma si allarga sempre più anche l'universo social del Sassuolo, stando ai dati resi noti dal club.

Nello scorso weekend la pagina ufficiale di Facebook ha tagliato il traguardo dei 4.000 fan (ieri sera erano 4.031), raggiunto in poco più di un anno di vita, con un tasso di crescita del 31% rispetto al 30 giugno 2012.

Una pagina giovane, quindi, che piace ai più giovani: oltre il 70% dei 'Mi piace' appartiene infatti alla fascia d'età tra i 13 e i 24 anni.

Di rilievo anche i numeri del canale ufficiale di Youtube, SassuoloChannel, che con più di 200 video caricati in 16 mesi, si avvicina alle 200.000 visualizzazioni totali.

Un dato che interessa tutti i continenti, con quasi 4.000 visualizzazioni provenienti dal Brasile, più di 2.000 dagli Stati Uniti, oltre 3.000 dall'Egitto e più di 1.000 da Giappone e Australia.

In fase di espansione pure il giovane canale di Twitter: nato nel febbraio scorso, ora insegue quota 500 follower (tasso di crescita del 35% rispetto al 30 giugno 2012).

Da segnalare infine la new entry in casa neroverde, la web radio di Spreker, al cui interno si può esplorare un podcast dedicato esclusivamente al settore giovanile sassolese, oltre ai contributi esclusivi riguardanti la prima squadra.

Sotto questo aspetto, il Sassuolo è di gran lunga il club calcistico più attivo sul web della nostra provincia.

Un altro primato, oltre a quello in classifica.

(re.sp.)



***Emergenza sisma: l'ufficio ordinanze ha una nuova sede*****Modena Qui**

""

Data: **13/09/2012**

Indietro

13-09-2012

Emergenza sisma: l'ufficio ordinanze ha una nuova sede

Nota di servizio importante per chi è alle prese con le pratiche del post-terremoto.

L'ufficio incaricato dell'emissione, certificazione e revoca delle ordinanze di inagibilità a seguito del terremoto ha trovato a Carpi una nuova sede nei locali dell'ex Stamperia comunale e negli adiacenti locali destinati in precedenza al Centro stranieri, situati nel cortile interno della sede dell'amministrazione di via Manicardi 39.

Negli stessi locali sono collocate tutte le attività correlate di gestione delle Schede Aedes: in particolare quest'ultimo ufficio è aperto per i cittadini e per i tecnici dalle ore 10.30 alle ore 12.30, dal lunedì al sabato.

Per l'accesso agli atti è necessario compilare l'apposito modulo. ü'1

**Scuole Modena: in città riapertura regolare il 17 settembre****Modena Today.it**

"Scuole Modena: in città riapertura regolare il 17 settembre"

Data: **13/09/2012**

[Indietro](#)

Scuole Modena: in città riapertura regolare il 17 settembre

Lavori post sisma terminati o in corso di ultimazione in elementari e medie. Via alle lezioni anche per il liceo socio-psico-pedagogico Sigonio nelle ex Marconi

di Redazione 13/09/2012

**Invia ad un amico**

**Luogo**

Buon Pastore +

[Aggiungi Notifica](#)

Segui le notizie relative a "Buon Pastore" Seguendo questo argomento riceverai una notifica ogni volta che verrà pubblicato un contenuto pertinente.

[Qui puoi trovare l'elenco di tutte le tue notifiche.](#)

Sei già iscritto a "Buon Pastore" Se cancelli l'iscrizione non riceverai più notifiche di questo elemento.

[Segui Non seguire più Chiudi](#)

Caricamento in corso... **Tema**

istruzione +

[Aggiungi Notifica](#)

Segui le notizie relative a "istruzione" Seguendo questo argomento riceverai una notifica ogni volta che verrà pubblicato un contenuto pertinente.

[Qui puoi trovare l'elenco di tutte le tue notifiche.](#)

Sei già iscritto a "istruzione" Se cancelli l'iscrizione non riceverai più notifiche di questo elemento.

[Segui Non seguire più Chiudi](#)

Caricamento in corso...

Storie Correlate **Terremoto: le scuole danneggiate pronte per il nuovo anno scolastico Ricostruzione, scuole: si lavora per la nuova sede del Venturi Ricostruzione, scuole aperte a settembre? Si lavora a pieno ritmo Scuole, partono i cantieri: lavori per oltre 2 milioni di euro**

La campanella di inizio lezioni lunedì 17 settembre suonerà regolarmente in tutte le scuole di Modena, comprese quelle nelle quali in estate sono stati realizzati i lavori per i danni causati dal terremoto o, come nel caso del liceo Sigonio trasferito nelle ex Marconi, dove erano necessari interventi di ripristino delle funzioni didattiche degli edifici. Lo ha reso noto il Comune di Modena tramite l'assessore ai lavori pubblici Antonino Marino: "L'impegno del Comune per sanare le ferite provocate dalla scosse sugli immobili scolastici è stato efficace, nonostante il poco tempo a disposizione - ha detto - Ogni giorno, festivo o feriale, è stato utilizzato dalle squadre di tecnici per verificare lo stato di salute degli immobili,

***Scuole Modena: in città riapertura regolare il 17 settembre***

chiudere crepe e mettere in sicurezza locale dopo locale".

**BILANCIO LAVORI** - Secondo il resoconto stilato dai tecnici dell'assessorato ai Lavori pubblici, gli interventi sono già terminati alle medie Carducci e Guidotti Mistrali, alla scuola d'infanzia Mamitù e a quella di Cittanova. Per quanto riguarda le scuole elementari Leopardi, Lanfranco, Bersani, Palestrina, Buon Pastore e il Centro territoriale permanente di alfabetizzazione, gli interventi proseguono anche in queste ore per consentire l'ultimazione dei cantieri prima dell'apertura delle scuole. Lavori in corso fino all'ultimo anche nell'edificio delle ex medie Marconi in via Nonantolana che ospiterà i circa mille studenti del liceo socio-psico-pedagogico Carlo Sigonio. Per le elementari De Amicis, invece, i lavori sono stati suddivisi in due fasi: la prima ha consentito di riparare i danni sismici per consentire la regolare ripresa delle lezioni. Nella seconda fase sono previsti interventi di miglioramento e rafforzamento sismico.

Annuncio promozionale

**PROSSIMI INTERVENTI** - Nei prossimi mesi in accordo con le direzioni didattiche, saranno realizzati lavori anche in altri edifici scolastici la cui agibilità non è in discussione ma che hanno comunque riportato piccoli danni. Tutte scuole, comunque, dichiarate agibili nel corso dei sopralluoghi da parte dei tecnici della Protezione civile. Si tratta delle scuole per l'infanzia Villaggio Zeta e Madonnina, delle elementari Don Milani, Pascoli, Galilei, San Giovanni Bosco, Saliceto Panaro, delle medie Calvino, Cavour, Paoli, Marconi e Ferraris. Per le scuole Montecuccoli, Pisano, S. Agnese Bellaria e Rodari, regolarmente agibili, l'Amministrazione comunale è in attesa dell'approvazione di ulteriori finanziamenti da parte della Regione Emilia-Romagna.

***UNA CONVIVIALE all'insegna della solidarietà. Si svolgerà questa s...*****Nazione, La (Empoli)**

*"UNA CONVIVIALE all'insegna della solidarietà. Si svolgerà questa s..."*

Data: **14/09/2012**

[Indietro](#)

PRIMO PIANO EMPOLI pag. 3

UNA CONVIVIALE all'insegna della solidarietà. Si svolgerà questa s... UNA CONVIVIALE all'insegna della solidarietà. Si svolgerà questa sera alle 20,30 alla "Trattoria da Cioffi" a Casenuove di Empoli nel corso della quale l'associazione «Tutti per la vita Onlus» consegnerà ai responsabili della Misericordia e delle Pubbliche Assistenze di Empoli 5.000 euro ciascuno (10mila euro totali) per l'acquisto di attrezzature integrative delle Unità operative di Protezione civile. L'importo è frutto, per la maggior parte, dell'incasso della cena spettacolo del 25 maggio scorso patrocinata dal Comune di Empoli. Saranno presenti rappresentanti del Comune di Empoli, delle Pubbliche Assistenze di Empoli della Venerabile Arciconfraternita della Misericordia di Empoli e tutto il direttivo dell'Associazione Tutti per la Vita Onlus, presieduta da Alessandro Scappini.

***AREZZO INCENDIO nella serata di mercoledì nell'abitazione dell'assessore***

...

**Nazione, La (Firenze)***"AREZZO INCENDIO nella serata di mercoledì nell'abitazione dell'assessore ..."*Data: **14/09/2012**[Indietro](#)

CRONACHE pag. 19

AREZZO INCENDIO nella serata di mercoledì nell'abitazione dell'assessore ... AREZZO INCENDIO nella serata di mercoledì nell'abitazione dell'assessore alla Cultura del Comune di Castiglion Fiorentino (Arezzo), Guido Albucci (Pd). Le fiamme avrebbero avuto origine dolosa. Ignoti sarebbero entrati in casa, vuota in quel momento, e avrebbero dato fuoco ad alcuni abiti in camera da letto. Le fiamme sono state spente in poco tempo dai vigili del fuoco.

*dall'inviato PAOLA FICHERA VERONA ...***Nazione, La (Firenze)***"dall'inviato PAOLA FICHERA VERONA ..."*

Data: 14/09/2012

Indietro

PRIMO PIANO FIRENZE pag. 3

dall'inviato PAOLA FICHERA VERONA ... dall'inviato PAOLA FICHERA VERONA UNA LUNGHISSIMA giornata. Di quelle che segnano la vita. Così almeno l'ha vissuta il sindaco-candidato Matteo Renzi. Colpa dei brividi che lo hanno colto mentre ascoltava le storie del Vajont, o di quell'onore («parola fuori moda» ha chiosato lui) che ha voluto porre alla base della sua candidatura ufficiale alla guida del Paese per i prossimi cinque anni. STRANO mix quello che il Rottamatore ha lanciato dal palco del Palazzo della Guardia di Verona: fra vecchie leggi scout e manifestini colorati all'americana che spiccavano in platea. «Adesso!» in campo rosso e blu (i colori americani appunto) e pazienza se è la stessa parola usata da Franceschini (da Renzi definito il vicedisastro) quando ha perso la sfida per le primarie del Pd contro Bersani. «Potrei dirvi che avevo in mente altri punti di riferimento -\_ la butta sul sorriso lui -\_ come don Primo Mazzolari o perché no? Eros Ramazzotti. Ma non è vero: la verità è che non ce lo siamo ricordato. Forse abbiamo sbagliato. Ma il problema è che la partita si gioca davvero qui e adesso!». La platea degli, ormai consueti, mille applaude. parole che scorrono via? Europa (nuova versione), merito, futuro. OLTRE UN'ORA di discorso. Preceduto da un rapidissimo video sugli ultimi 25 anni della nostra storia. Per dichiararsi pronti a scardinare' il prossimo quarto di secolo. In platea tanti i volti noti, molti da Palazzo Vecchio, ma ci sono anche Giorgi Gori e Matteo Richetti, Davide Faraone e Giuliano Da Empoli. I collettori della macchina elettorale che è nata in questi mesi. I soldi stanziati? Per la scorsa campagna elettorale il partito decise per 250mila euro. E tanti i renziani si sono proposti di spenderne. Tutti, assicurano, trasparenti. Forse solo al netto di parecchie trasferte preelettorali, ma questa è un'altra storia. «SE VINCIAMO non si tratta di cambiare un Paese, ma di cambiare l'Italia -\_ tuona Matteo dal palco -\_ perché sia chiaro per tutti non torneremo più quelli che eravamo. L'Italia della classe media lo ha già capito benissimo visto che si sente scivolare il terreno sotto i piedi e ha già capito di non esistere quasi più». DA VERONA a Longarone. Perché la scelta dei 108 luoghi non è quasi mai casuale. Verona è la città dove i fiorentini chiesero a Dante di confessarsi colpevole nel 1315 per poter rientrare dal suo esilio a Ravenna. E Dante rispose di no. Non voleva rinnegare i suoi principi. SECONDA tappa ai piedi della diga del Vajont, laddove 49 anni fa un'ondata di fango, il crollo di un'intera montagna spazzò via la vita di duemila persone. «Commosso e colpito dalla testimonianza dei superstiti, dalla ricchezza dei valori dei cittadini e dei loro sindaci, dallo struggente dolore del ricordo, prendo l'impegno da qui di sperimentare soluzioni nuove e più incisive perché la politica italiana si faccia carico della difesa dal suolo, della lotta agli errori criminali dell'uomo, della valorizzazione della protezione civile». Sono le parole che Renzi ha scritto sul libro delle firme del cimitero monumentale delle vittime del Vajont. Confessando i brividi mentre ascolta i racconti di Bepi Vazza e dello scrittore Mauro Corona. Il primo aveva 30 anni, era a guardare la finale della coppa dei campioni in un bar, ma in sedici della sua famiglia sparirono inghiottiti dal fango. Il secondo aveva 2 anni. Ma ancora ricorda il rumore della montagna che cadeva nel lago, dell'ondata che distruggeva tutto quello che trovava. ULTIMA TAPPA a Padova, fra emozione, passione e provocazione: «Strano: se Bersani dice che vuole conquistare i voti della Lega, va bene. Se lo dico io, invece .». E il camper va.

***Campo nell'Elba Baracca distrutta dalle fiamme*****Nazione, La (Livorno)**

*"Campo nell'Elba Baracca distrutta dalle fiamme"*

Data: **14/09/2012**

[Indietro](#)

ELBA ARCIPELAGO pag. 15

Campo nell'Elba Baracca distrutta dalle fiamme CAMPO NELL'ELBA UNA BARACCA di legno nei pressi di un appezzamento di terreno coltivato in località Bracalana, lungo la strada che, nel versante campese, va al Monte Perone, è andata in parte distrutta nella notte in un incendio di probabile natura accidentale. Ad originare le fiamme potrebbero essere state delle braci non spente spobaraccastate dal vento. L'allarme è scattato alle 23.10. Sul posto sono intervenuti i volontari della Protezione Civile «Racchetta Elba» ed i vigili del fuoco che hanno spento le fiamme.

***Oggi in sciopero Copit e Lazzi: corse a rischio*****Nazione, La (Pistoia-Montecatini)**

*"Oggi in sciopero Copit e Lazzi: corse a rischio"*

Data: **14/09/2012**

[Indietro](#)

PRIMO PIANO PISTOIA MONTECATINI pag. 4

Oggi in sciopero Copit e Lazzi: corse a rischio TRASPORTI UIL E USAE: ASTENSIONE PROCLAMATA ANCHE IN PROVINCIA

MEZZI pubblici fermi per otto ore e personale di alcune delle pubbliche amministrazioni non in servizio per l'intera giornata a causa dello sciopero regionale proclamato dai sindacati Uil trasporti e dalla Federazione sindacati indipendenti Usa. Braccia incrociate per il personale Copit dalle 8.45 alle 12.45 e dalle 16.30 fino al termine del servizio e per quello Lazzi dalle 8.30 alle 12 e dalle 15.30 in poi. BluBus fa sapere che potranno verificarsi limitazioni e soppressioni delle corse e che anche le biglietterie potrebbero rimanere chiuse. ANCHE la Provincia di Pistoia aderisce allo sciopero garantendo comunque i servizi essenziali (viabilità, attività espropriative, patrimonio, edilizia scolastica e sportiva, polizia provinciale e protezione civile). Stesse modalità di sciopero anche per il personale del pubblico impiego del Comune di Quarrata, che resterà fermo per tutta la giornata di oggi.



***Melani: «E' necessaria l'unione dei Comuni»*****Nazione, La (Pistoia-Montecatini)**

"Melani: «E' necessaria l'unione dei Comuni»"

Data: 14/09/2012

[Indietro](#)

MONTAGNA PISTOIA pag. 15

Melani: «E' necessaria l'unione dei Comuni» MONTAGNA «NON UNO SOLO»

IL SINDACO di Sambuca Marcello Melani si sta battendo, «scortato» dal decreto dello scorso luglio, a favore dell'Unione dei Comuni, invece del Comune Unico come sostiene in questo periodo il Comitato Alto Pistoiese. «Altro che Comune Unico dice Melani è necessaria l'unione dei Comuni, soprattutto per poter mantenere le competenze che un tempo erano della Comunità Montana. L'unione dei Comuni può esercitare anche le specifiche competenze di tutela e di promozione della montagna previste dalla costituzione e dalle leggi in favore dei territori montani. Questo ci darebbe la possibilità di costituire una Unione dei Comuni montani riappropriandoci delle deleghe che momentaneamente sono state attribuite alla Provincia che dovrebbe scomparire. Nel Comitato Alto Pistoiese, invece, il comune di Sambuca, seppur montano, non è nemmeno nominato». MELANI ha intenzione di riprendere, entro la fine di settembre, il cammino per arrivare, entro la scadenza del 1 gennaio 2013, alla soluzione. «Inoltre aggiunge il sindaco vogliamo entro la fine dell'anno stipulare e avviare in maniera definitiva almeno tre funzioni fondamentali associate, tra cui polizia municipale e polizia amministrativa locale con il Comune di Marliana, la progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ad erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dalla Costituzione, con i Comuni di Pistoia e Marliana, e l'attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi con i Comuni montani ex Comunità Montana». Melani invierà nei prossimi giorni una interrogazione scritta al presidente della Regione e invita il sindaco di San Marcello a fare da trait d'union con le varie amministrazioni. Carlo Bardini

***Musica e balli per i terremotati*****Nazione, La (Prato)**

"Musica e balli per i terremotati"

Data: 14/09/2012

Indietro

PROVINCIA PRATO pag. 14

Musica e balli per i terremotati VAIANO SERATA BENEFICA PER LA CITTADINA EMILIANA DI SAN POSSIDONIO

DRAMMA San Possidonio, il campanile distrutto dal terremoto

IL CUORE della Val di Bisenzio è ancora rivolto verso l'Emilia. Continua l'iniziativa di solidarietà promossa dal Comune di Vaiano in favore dei terremotati di San Possidonio. Già nei primi giorni di settembre l'amministrazione era riuscita a raccogliere 3.220 euro, grazie ai molti appuntamenti programmati nel periodo estivo: fondi necessari per l'acquisto di un pulmino per il trasporto scolastico, da donare ai ragazzi della zona investita dal sisma. A scendere sul palcoscenico' della solidarietà questa volta invece, sarà la scuola di danza DanceArt&Fitness che, stasera alle 21 al parco di Cangione di Vaiano, in collaborazione con il Comune valbisentino, presenterà Hip Hop per l'Emilia. Durante la manifestazione della scuola che si esibirà in binballo e musica con ingresso libero, i presenti avranno la possibilità di elargire una donazione libera o di acquistare alcune magliette, il cui ricavato si aggiungerà agli utili dell'operazione formaggio', dei punti di ristoro in occasione della serata con Margherita Hack e delle altre iniziative promosse sul territorio dalle varie associazioni di volontariato. «Si tratta di un'altra iniziativa a favore delle popolazioni terremotate dell'Emilia spiega l'assessore alla cultura e alla pubblica istruzione, Aurora Castellani per raggiungere l'obiettivo concreto di acquistare il pulmino e far ripartire anche a San Possidonio l'anno scolastico nel modo migliore possibile. LA CAMPAGNA, lanciata dall'Unione dei Comuni, ha già raccolto a Vaiano fondi attraverso varie altre iniziative in estate. Adesso è il caso di provarci ancora attraverso la danza». Cittadini, Enti e Associazioni interessati possono contribuire, entro il mese di settembre 2012, intestando a: Unione dei Comuni della Val di Bisenzio, Via Bisenzio n°351, 59023 Vernio (Po), con causale «Scuolabus pro terremotati Comune San Possidonio» tramite un versamento sul C/c postale n°26712505 o un bonifico bancario Iban: IT 28 G 07601 02800 000026712505. N.P. Image: 20120914/foto/5757.jpg

***Baracche a fuoco vicino al cimitero*****Nazione, La (Prato)**

*"Baracche a fuoco vicino al cimitero"*

Data: **14/09/2012**

Indietro

CRONACA PRATO pag. 7

Baracche a fuoco vicino al cimitero FIGLINE NELLA EX CAVA

INCENDIO I pompieri in azione foto Attalmi

BARACCHE a fuoco a Figline nel primo pomeriggio di ieri. Attorno alle 15 le squadre dei vigili del fuoco di via Paronese sono state chiamate a intervenire per un incendio baracche contenenti molto legname e materiale agricolo e edile, dunque facilmente infiammabili. Senza contare che il vento che spazzava ieri la città era ideale per alimentare le fiamme. L'incendio è scoppiato nella zona sovrastante il cimitero di Figline. Le squadre hanno impiegato alcune ore per domare le fiamme. I danni sono stati considerevoli. L'incendio, grazie alla tempestività dei soccorsi, non ha lambito il pollaio adiacente, salvando così una decina di galline. L'intervento si è concluso alle 19. Le cause del rogo sono al vaglio della sezione di polizia giudiziaria del comando provinciale dei vigili del fuoco. Image: 20120914/foto/5681.jpg

*insieme per l'emilia due giorni di eventi e iniziative*

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

**Nuova Ferrara, La**

""

Data: 14/09/2012

Indietro

**PROTEZIONE CIVILE**

Insieme per l'Emilia Due giorni di eventi e iniziative

COMACCHIO E' stato ricordato martedì sera con una messa in duomo Giuseppe D Agostino, il presidente fondatore della Protezione civile Trepponti, prematuramente scomparso due anni fa. «Il nostro gruppo è nato grazie a lui e per noi è stato un grande dolore la sua scomparsa improvvisa dopo soli 7 mesi dalla inaugurazione della sede e così oggi ricordiamo il suo impegno instancabile insieme ai familiari - ha dichiarato Cristina Cicognani della segreteria della Trepponti - Partita con 30 soci, la Protezione civile lagunare conta oggi 110 iscritti, impegnati a rotazione durante l'emergenza terremoto nei Comuni dell'Alto ferrarese, ma anche nella prevenzione incendi boschivi, di ausilio alle forze dell'ordine nelle manifestazioni estive sul territorio e ora promotrice di Comacchio per l'Emilia», la due giorni di iniziative tesa alla raccolta fondi per la ricostruzione delle scuole di Vigarano Mainarda. «Grazie a Giuseppe e a tutti i soci che si sono avvicinati alla Protezione civile in questi due anni, la nostra è un'associazione viva - ha aggiunto Cicognani - e con la collaborazione delle associazioni di volontariato locali abbiamo lanciato questa idea con lo slogan Il sisma distrugge, ma la solidarietà ricostruisce». Sabato 22 e domenica 23 settembre il centro storico di Comacchio si animerà con le danze, gli spettacoli teatrali, le dimostrazioni sportive, l'intrattenimento musicale e gastronomico e con tanti spazi espositivi, a cura delle numerose associazioni di volontariato, che hanno aderito alla manifestazione. Al taglio del nastro, il 22 settembre alle ore 16 ai piedi del Trepponti saranno presenti il sindaco di Vigarano Mainarda, Barbara Paron, il sindaco di Comacchio Marco Fabbri, la presidente della Provincia Marcella Zappaterra e i presidenti del mondo del volontariato lagunare. Katia Romagnoli

***crisi e danni, ditte in difficoltà speriamo in risarcimenti all'80%***

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

**Nuova Ferrara, La**

""

Data: 14/09/2012

Indietro

- *Cronaca*

«Crisi e danni, ditte in difficoltà Speriamo in risarcimenti all'80%»

L'analisi delle associazioni delle imprese. Unindustria: il 2013 sarà negativo ma meglio del 2012. Ascom: chiesto da molti associati il bando per la delocalizzazione per trasferirsi e tornare a lavorare.

FERRARA Dopo la notizia arrivata come un fulmine a ciel sereno (l'ha definita così Gianpaolo Lambertini, responsabile dipartimento economico di Cna Ferrara), riguardo la chiusura della Cam Srl, piccola impresa di Mirabello, i direttori di Confesercenti, Confartigianato, Unindustria e Ascom, hanno spiegato quale sia, al momento, la situazione tra gli associati dell'Alto Ferrarese danneggiati dal sisma. Confesercenti «Al momento non mi risulta che ci siano, tra i nostri soci, casi simili - ha affermato Alessandro Osti -. Aziende che hanno chiuso o rischiano di farlo non ce ne sono. Quasi tutte hanno ripreso l'attività; tranne quelle che si trovano nella zona rossa di Cento. Non c'è stata nemmeno una grande richiesta di delocalizzazione perché la maggior parte degli associati continua a lavorare nel proprio stabile o pensa comunque che tornerà a farlo al più presto». Confartigianato «Tante piccole imprese sono a rischio chiusura ma non necessariamente a causa del terremoto - ha spiegato Giuseppe Vancini - La situazione è grave e sotto l'occhio di tutti già da molto tempo. La maggior parte dei nostri associati si trovano nel Centese e, per fortuna, da quelle parti l'economia è ancora abbastanza forte. Purtroppo i piccoli imprenditori sono spesso individualisti e prendono da soli le decisioni. Noi veniamo messi al corrente di certe scelte dopo, quando ormai è troppo tardi per intervenire. Nonostante gli sforzi fatti per impostare un rapporto sincero di associazionismo, il piccolo imprenditore preferisce fare da sé e questo può costituire un problema perché noi non abbiamo la possibilità di esprimere la nostra opinione e dare l'appoggio che vorremmo». Unindustria «Ci sono piccole aziende che sono in difficoltà sia per la crisi economica sia per il terremoto - ha detto Roberto Bonora -. Riguardo quest'ultimo caso la situazione è sotto controllo e, con i fondi messi a disposizione per la ricostruzione, il clima è molto cambiato; c'è più positività e distensione. Raggiungere davvero l'80% del risarcimento, cosa che mi auguro, significherebbe attenuare in maniera importante i danni causati dal terremoto. La crisi economica e il sisma costituiscono un mix difficile. Ci sono state liquidazioni di alcune aziende ma indipendentemente dal terremoto e per il 2013 le previsioni sono negative, anche se migliori rispetto all'anno in corso. La ripresa non si trova certo dietro l'angolo, ma è possibile». Ascom «Tra i nostri soci monitorati, quelli maggiormente colpiti sono stati i pubblici esercizi (ristoranti e pizzerie) e qualche negozio di abbigliamento. Tra quelli chiusi, ma solo momentaneamente, c'è la pizzeria La Pace di San Carlo irrimediabilmente danneggiata - ha spiegato Davide Urban -. Il bando per la delocalizzazione è stato richiesto da molti dei nostri associati per trasferirsi e continuare a lavorare. Stiamo cercando di seguire gli associati e ci auguriamo di riuscire a fare riaprire tutte le attività dei nostri soci. Una bigiotteria di Cento si trasferirà a Modena in maniera definitiva ma gli altri resteranno sul territorio e questo è importante. Le agevolazioni finanziarie e i bandi sono un aiuto fondamentale. Un metodo efficace per accelerare la ripresa». Samuele Govoni

*richieste di soldi sospette per i terremotati*

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

**Nuova Ferrara, La**

""

Data: **14/09/2012**

Indietro

**L APPELLO**

Richieste di soldi sospette per i terremotati

Attenzione a un'auto di grossa cilindrata con a bordo persone che, spacciandosi per appartenenti a una sedicente associazione di volontariato, chiedono soldi a favore dei terremotati. Il fatto è stato segnalato alle forze dell'ordine. In particolare, mercoledì pomeriggio una signora che abita in via Comacchio di fronte alla richiesta si è insospettita e ha detto che avrebbe fatto una verifica chiamando il 113. A quel punto il misterioso questuante è risalito sul macchinone e si è allontanato. Dunque attenzione alle truffe.

ü'l

*internazionale il festival affronta la crisi economica*

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

**Nuova Ferrara, La**

""

Data: 14/09/2012

Indietro

- Cronaca

Internazionale Il Festival affronta la crisi economica

Presentata ieri la manifestazione che va dal 5 al 7 ottobre Tagliani: il sigillo sulla vita che riprende dopo il sisma di Annalisa D'Aprile wROMA "Un anno particolare" per l'Emilia Romagna colpita dal terremoto, per l'Italia e il resto del mondo in affanno economico. Con la crisi come filo conduttore torna a Ferrara, ferita dal sisma dello scorso maggio, il Festival di Internazionale. La finestra sul mondo del settimanale si aprirà nel weekend del 5, 6 e 7 ottobre. Giornalisti e ospiti di 38 paesi si daranno appuntamento tra piazze, teatri ed edifici storici della città per parlare della «crisi come opportunità di cambiamento». «Quella che sta per partire è un'edizione particolare in un anno particolare, caratterizzato da una profonda crisi economica - spiega il direttore dell'Internazionale, Giovanni De Mauro - Il nostro obiettivo è stato mettere in piedi un programma che fornisca gli strumenti per capire cosa sta succedendo. L'idea iniziale era proporre un festival che fosse un grande numero di Internazionale che si potesse "sfogliare"». E da "sfogliare" nella tre giorni di giornalismo mondiale (44 le testate internazionali presenti), ci sono 115 incontri, 9 workshop e 46 eventi collaterali con 171 ospiti in arrivo da 38 paesi. «Con questo Festival, Internazionale mette il sigillo sulla vita che riprende - afferma il sindaco di Ferrara Tiziano Tagliani - in una città contenta, che ha risposto positivamente dimostrando una forte capacità di reagire dopo il terremoto, una città dove, per rendere possibile il Festival ci stiamo inventando un po' di tutto». Alle parole del sindaco fanno eco quelle del direttore De Mauro che ha sottolineato gli enormi sforzi compiuti dai ferraresi e dall'amministrazione della città per arrivare all'appuntamento della sesta edizione, nonostante le difficoltà lasciate dal terremoto. Il tema guida, la crisi, sarà affrontato, fra gli altri, dall'economista indiana Jayati Ghosh, esperta di globalizzazione, da Siddharta Deb, autore di "Belli e Dannati", da Susanna Camusso, segretario della Cgil intervistata da Amira Hass, giornalista israeliana. Mentre uno dei momenti più attesi del Festival è l'incontro, previsto in chiusura, tra Alan Rusbridger, direttore del "Guardian", e David Carr, giornalista del "New York Times", due visioni del giornalismo differenti, messe a confronto nel tentativo di capire quale potrebbe essere il futuro dell'informazione. Tra gli ospiti ci saranno Philip Gourevitch, scrittore e giornalista statunitense, famoso per i suoi reportage sul Ruanda, Giovanni Tizian, cronista della Gazzetta di Modena, dove si è occupato di infiltrazioni mafiose al Nord, Azadeh Moaveni, scrittrice e giornalista iraniana, David B., uno dei più importanti autori francesi di graphic journalism; e Carlos Dada, giornalista salvadoregno in prima linea contro il narcotraffico, che riceverà il premio Anna Politkovskaja. Tra le firme note di casa nostra invece, ci saranno Massimo Gramellini e Daria Bignardi alle prese con un confronto sul tema della morte. Le serate infine, saranno animate da concerti in piazza e spettacoli in teatro del cantautore Vinicio Capossela, degli attori del Teatro Valle occupato e di David Riondino che si esibirà con un gruppo di improvvisatori cubani.

*la nuova avventura del san carlo*

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

**Nuova Ferrara, La**

""

Data: 14/09/2012

Indietro

- *Sport*

La nuova avventura del San Carlo

In attesa di ottenere il proprio campo, la squadra è pronta per la Prima categoria

SAN CARLO Il San Carlo è pronto a dare il via alla nuova stagione calcistica. Le attese per questa nuova avventura in Prima categoria sono tante, tra cui anche quella di riavere presto il terreno di gioco, al momento da ripristinare dopo la chiusura del campo-tenda per gli sfollati del terremoto. «Ci auguriamo che l'amministrazione comunale faccia ritornare al più presto il campo da calcio di San Carlo al suo splendore di un tempo- spiega il neo presidente del club calcistico Domenico Vitullo -; in attesa che il nostro campo venga sistemato, condividiamo l'impianto con la Dossese per gli allenamenti, mentre al campo di Sant'Agostino svolgiamo le gare di campionato». Nonostante la crisi, a sostenere la piccola realtà calcistica di questo paese messo in ginocchio dal terremoto, oltre agli sponsor storici della Tecnotubi e l'Edil Vimas, si sono uniti due sponsor di oltre provincia: la Lima Roberto di Avellino e l'Eclips di Brescia. «Grazie a questi aiuti arrivati dopo il terremoto, siamo riusciti a ripartire con coraggio e determinazione - continua il presidente del San Carlo - assemblando un gruppo che ci darà delle belle soddisfazioni, anche se siamo consapevoli che nessuno ci regalerà nulla». Tra le novità di questa stagione, oltre all'arrivo di diversi giocatori di qualità, al gruppo si è unito anche il d.s Luca Bellotti, ex giocatore del calcio dilettantistico». L'organigramma societario: Domenico Vitullo presidente; Sauro Melecchi vicepresidente; Marco Manferdini e Marcello Tassinari segretari; Nicola Campana, Stefano Como e Gianluca Tassinari dirigenti. Staff tecnico: Giuseppe Conti allenatore; Lorenzo Scapoli preparatore portieri; Marzo Zerbini massaggiatore. La rosa. Portieri: Riccardo Gallerani e Marco Girotti. Difensori : Yari Cenacchi, Stefano Filardi, Matteo Fotini, Andrea Zampetti, Alberto Piazzi, Lorenzo Zingaro, Mattia Tartari, Simone Maniezzo. Centrocampisti: Davide Nanni, Achraf e Hamza Darraji, Davide Mazza, Nicola Negri. Attaccanti: Matteo Zapatterra, Luca Melucci, Marco Minutolo, Francesco Chiarello. Maria Teresa Cafiero



*il tartufo per la rinascita del paese*

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

**Nuova Ferrara, La**

""

Data: 14/09/2012

Indietro

- *AGENDA-E-LETTERE*

Il tartufo per la rinascita del paese

Sant Agostino, ultimo week-end per la sagra dedicata al prezioso tubero del bosco della Panfilia

di Maurizio Barbieri wSANT AGOSTINO La sagra del tartufo vivrà il suo ultimo week-end. La manifestazione, svoltasi quest'anno dopo notevoli difficoltà organizzative per le vicende legate al terremoto, è iniziata il 30 agosto scorso ed andrà avanti fino a domenica 16 (in questo caso lo stand gastronomico rimarrà aperto anche a mezzogiorno). Gli organizzatori, ovvero il Circolo Sportivo Sant Agostino, presieduto da Bruno Lenzi e l'associazione Amici del territorio di Sant Agostino, presieduta da Paolo Baldissara, sono soddisfatti. Le presenze dei commensali sono state buone nonostante la crisi economica. In tanti hanno apprezzato le innumerevoli specialità a base di tartufo qualad esempio la fantasia di antipasti al tartufo, sformato di spinaci e zucchine al tartufo con crema di parmigiano, tortellini, tagliolini, crespelle, lasagne, parmigiana, filetto, uova, cotoletta al tartufo, tagliata al tartufo in fonduta di parmigiano, faraona al cartoccio con tartufo. «La siccità ha influito molto sulle quantità di prodotto - spiega Riccardo Baroni, un giovane santagostinese laureato in Tecnologia Agraria presso la facoltà di Agraria dell'Università di Bologna con una tesi sul bosco della Panfilia - la scarsità di piogge non ha favorito l'accrescimento del tartufo bianco (*Tuber magnatum*) del bosco della Panfilia (si estende per una cinquantina di ettari) che è molto apprezzato. Si trova in simbiosi con la quercia, il salice, il pioppo e il nocciolo. Un prodotto che lo scorso anno costava tremila euro al chilo mentre quest'anno, vista la scarsità di prodotto, il prezzo è raddoppiato». Va ricordato che il comitato organizzatore della sagra del tartufo quest'anno, per ogni ospite, donerà un euro per la ristrutturazione della scuola materna danneggiata dal terremoto. Info: [www.santagostino-cittadeltartufo.com](http://www.santagostino-cittadeltartufo.com) oppure telefono: 3396812551.

***Maltempo, nubifragio in Ciociaria allagate case e strade***

/ Cronaca - Nuovo Paese Sera

**Nuovo Paese Sera**

*"Maltempo, nubifragio in Ciociaria allagate case e strade"*

Data: **13/09/2012**

[Indietro](#)

Meteo

Maltempo, nubifragio in Ciociaria  
allagate case e strade

[Tweet](#)

Il nubifragio che si è abbattuto questa notte sulla provincia di Frosinone ha causato allagamenti e disagi in varie zone della Ciociaria

MALTEMPO Protezione civile: "Arrivano i temporali"

Il nubifragio che si è abbattuto questa notte sulla provincia di Frosinone ha causato allagamenti e disagi in varie zone della Ciociaria. In particolare a Frosinone e Ceccano i vigili del fuoco sono dovuti intervenire per tombini saltati a causa della abbondanti precipitazioni.

Ad Aquino, invece, un sottopasso ferroviario è rimasto completamente allagato e la strada di accesso alla cittadina, quella che la collega alla via Casilina, è stata chiusa.

A San Vittore del Lazio, invece, in via Canalari, un residente ha visto il suo bagno trasformarsi letteralmente in una sorgente fognaria. Il ramo fognario intasato, ha dato sfogo all'acqua direttamente dal water del bagno dello sfortunato che si è vista la casa allagata.

Cronaca

Giovedì, 13 Settembre 2012

Tags: maltempo, ciociaria, nubifragio

***Maxi tamponamento in tangenziale Allagati alcuni reparti dell'Umberto I***

/ Cronaca - Nuovo Paese Sera

**Nuovo Paese Sera***"Maxi tamponamento in tangenziale Allagati alcuni reparti dell'Umberto I"*

Data: 14/09/2012

Indietro

Maltempo

Maxi tamponamento in tangenziale

Allagati alcuni reparti dell'Umberto I

Tweet

Strade e cantine allagate, piove dentro il treno Roma-Lido. Decine di segnalazioni di disagio da parte dei lettori di Paese Sera. L'incidente stradale coinvolge 11 auto, file interminabili all'altezza di Tiburtina. Problemi in ospedale nei reparti di Ostetricia, Pediatria e Ginecologia. Il vortice ciclonico infurierà al centro sud fino a sabato. Domenica torna il sole  
MALTEMPO Nubifragio in Ciociaria: allagate case e strade

"Spettacolo #RomaLido, piove dentro i vagoni. Devo chiedere un secchio all'#Atac, me sto a fà il bagno, c'è chi apre gli ombrelli. Fantastico!!!". Così un tweet oggi sul maltempo nella Capitale. E tra messaggi su facebook e cinguettii sono numerose le segnalazioni che arrivano alla redazione di *Paese Sera* per i disagi provocati dal maltempo. Traffico intenso sul raccordo anulare e lunghe code sulla tangenziale dove oggi pomeriggio c'è stato un incidente con un maxitamponamento che ha coinvolto ben 11 automobili all'interno della galleria nei pressi di Tiburtina lungo il nuovo tracciato. Lì i vigili sono intervenuti per agevolare l'uscita delle auto da via Lanciani.

Strade, seminterrati e negozi allagati in varie zone della città dopo le piogge di oggi pomeriggio. Secondo quanto si è appreso dai vigili del fuoco, sono oltre 30 le chiamate arrivate finora al 115 per interventi legati al maltempo in vari quartieri della città. Disagi anche al traffico in zona Tiburtina, con veicoli e mezzi pubblici fermi a Rebibbia, Nomentana e Casal de Pazzi. Allagamenti e traffico intenso anche a Roma Nord, in centro, a Colli Aniene dove c'è stata una fortissima grandinata. Sono saltati invece i tombini delle fogne sia nella zona di via di Tor Pignattara, sia a Centocelle.  
**UMBERTO I** - "Le piogge di oggi pomeriggio, che hanno determinato allagamenti in alcuni reparti (DEA pediatrico ed Ostetricia e Ginecologia) hanno confermato, ancora una volta, le criticità e le carenze strutturali del Policlinico Umberto I, peraltro immediatamente segnalate dal nuovo direttore Generale, Domenico Alessio. Tale situazione è stata fronteggiata, garantendo la comunque la continuità assistenziale, attraverso l'intervento immediato dei servizi di emergenza interni e della squadra dei VV.F., che staziona oramai in maniera continuativa, già da qualche mese, presso la struttura ospedaliera, per le note carenze strutturali". Così in una nota del Policlinico. "E' assurdo - dichiara Alessio - che uno scroscio di pioggia possa mettere in difficoltà una grande struttura ospedaliera, quale il Policlinico Umberto I, malgrado i fondi assegnati dalla L. 448/98 alla ristrutturazione dell'intero Complesso da oltre un decennio e ad oggi non ancora resi disponibili, per intollerabili ritardi nelle procedure".

**NELL'OCCHIO DI MEDEA** - "Dalla Scandinavia stanno giungendo masse d'aria piu' fresca che gia' ieri hanno causato forti piogge al nord. E' l'azione di Medea, un vortice ciclonico che prendera' vigore nel Mar Tirreno e portera' 48 ore di maltempo soprattutto al centrosud". Lo riferisce Antonio Sano', direttore di Ilmeteo.it. Maggiormente colpite la Campania e cilento ma anche il cosentino, l'irpinia e il foggiano. "Domani - scrive Sano' - il maltempo continuera' al centrosud e sulla Sicilia, con piogge sulla Sardegna e sul riminese, mentre le schiarite si apriranno al nord e in Toscana".

Nell'occhio di Medea ci sara' soprattutto il mar Tirreno: "le zone piu' colpite saranno l'Abruzzo e l'ascolano, con forti piogge sul teramano e sull'aquilano e neve sotto i 2000m". "Peggiorera' - aggiunge - sulle Marche tra le province di Ancona, Macerata, Fermo e Ascoli, mentre fara' freddo sulle regioni adriatiche e in Umbria, con soli 14°C ". Forti rovesci colpiranno anche il cosentino e il trapanese. Parziali miglioramenti previsti, invece, per il weekend: secondo la nota,

***Maxi tamponamento in tangenziale Allagati alcuni reparti dell'Umberto I***

"sabato il tempo migliorerà" soprattutto al nord e sulle regioni tirreniche, anche se ci saranno ancora piogge sulle regioni adriatiche, dal riminese alla Puglia, e ancora il Cilento, la Calabria, la Sicilia, con temporali nel pomeriggio che dalla Puglia e Molise scenderanno verso la Basilicata e la Calabria".

**DOMENICA** - La Domenica, spiega Sanò, sarà ancora instabile al sud perché Medea fatica ad allentarsi, con rovesci su Puglia, Lucania, Calabria e messinese. "Il sole tornerà, però, su tutto il centro-nord e sulla Sardegna con clima più mite, addirittura di nuovo 28°C, a Roma e sul Lazio".

**PROTEZIONE CIVILE** - Le piogge di oggi erano attese. La Protezione civile del Campidoglio ha diramato a tutte le proprie strutture operative l'allerta per il rischio maltempo in seguito all'avviso di condizioni avverse emesso dal Dipartimento Nazionale e dalla Regione Lazio. Nell'avviso emesso dalla Protezione civile infatti veniva segnalata la previsione di "precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale sul Lazio. I fenomeni potranno dar luogo a rovesci di forte intensità, locali grandinate, forti raffiche di vento e frequente attività elettrica". Le precipitazioni potrebbero risultare particolarmente consistenti, in particolare sui settori orientali della città, e le condizioni di maltempo dovrebbero poi prolungarsi fino alla giornata di venerdì. Il Campidoglio ha quindi disposto l'attivazione della macchina comunale delle emergenze. Gli operatori capitolini e quelli del volontariato avranno a disposizione idrovore e mezzi pesanti cui si aggiungeranno i mezzi speciali (elephant, canal jet, autospurgo) per la disostruzione di tombini e caditoie in emergenza. E ha potenziato anche il personale in servizio nella Sala Operativa di Porta Metronia che risponde al numero verde 800.854.854. Info sul sito [www.protezionecivileromacapitale.it](http://www.protezionecivileromacapitale.it).

**IL PD** - Non risparmia le sue critiche il segretario del Pd Roma, Marco Miccoli: "Basta un semplice temporale di un paio di ore per bloccare la mobilità dell'intera città. Ci arrivano segnalazioni di cittadini infuriati e bloccati sulle principali arterie della capitale. Alemanno invece di fare inutili proclami sul suo blog dovrebbe pensare a governare la città o almeno ci spieghi perché con due gocce la Capitale si blocca".

Cronaca

Giovedì, 13 Settembre 2012

***Terremoto, 450 biglietti per il concerto Italia loves Emilia*****Quotidiano del Nord.com**

*"Terremoto, 450 biglietti per il concerto Italia loves Emilia"*

Data: **13/09/2012**

[Indietro](#)

Terremoto, 450 biglietti per il concerto Italia loves Emilia

Giovedì 13 Settembre 2012 09:30 Notizie - Reggio Emilia

(Sesto Potere) - Bologna - 13 settembre 2012 - Gli organizzatori del concerto "Italia loves Emilia", in programma il 22 settembre al Campovolo di Reggio Emilia con 14 artisti sul palco guidati da Luciano Ligabue, hanno consegnato alla Provincia di Bologna 450 biglietti per le popolazioni colpite dal terremoto.

I tagliandi verranno consegnati ai sindaci e agli amministratori dei 16 comuni del bolognese interessati dal sisma e contestualmente si illustreranno alla stampa i dettagli dell'iniziativa: oggi, alle ore 13.30, nella sala Rossa di palazzo Malvezzi, in via Zamboni, 13, a Bologna.

Interverranno: Giacomo Venturi, vice presidente della Provincia e i sindaci e gli amministratori dei 16 comuni della provincia di Bologna interessati dal sisma

Ultimo aggiornamento Giovedì 13 Settembre 2012 09:38

***Maltempo in EmiliaRomagna, Coldiretti, arriva dopo -48 per cento di precipitazioni, rischio frane*****Quotidiano del Nord.com**

*"Maltempo in EmiliaRomagna, Coldiretti, arriva dopo -48 per cento di precipitazioni, rischio frane"*

Data: **13/09/2012**

[Indietro](#)

Maltempo in EmiliaRomagna, Coldiretti, arriva dopo -48 per cento di precipitazioni, rischio frane

Giovedì 13 Settembre 2012 10:34 Notizie - Emilia Romagna

(Sesto Potere) / Bologna / 13 settembre 2012 / Il maltempo con nubifragi e grandine si abbatte nell'estate più secca dell'ultima generazione (25 anni) con precipitazioni praticamente dimezzate (-48 per cento) che hanno reso i terreni secchi con il rischio concreto che si verifichino frane e smottamenti. E' quanto afferma la Coldiretti nel commentare l'allarme meteo lanciato dalla protezione civile per l'arrivo dell'ondata di maltempo con temporali e grandine. Se la grandine provoca danni irreversibili alle coltivazioni in campo a preoccupare sono anche - conclude la Coldiretti - gli effetti delle precipitazioni intense sui terreni secchi che non riescono ad assorbire l'acqua che tende ad allontanarsi per scorrimento con il pericolo di frane e smottamenti.

*"L'esempio di Gabrio, una guida per tutti noi"***Ravenna24ore.it***"L'esempio di Gabrio, una guida per tutti noi"*

Data: 13/09/2012

Indietro

Pubblicato su Ravenna24ore (<http://www.ravenna24ore.it>)

Home &gt; Ravenna &gt; "L'esempio di Gabrio, una guida per tutti noi"

Scritto da R2

Aggiunto in data 13/09/2012 - 15:20

Inviato da R2 [1] il Gio, 09/13/2012 - 15:20

*"L'esempio di Gabrio, una guida per tutti noi"*

L'intervento di Livia Molducci

[2]

13 settembre 2012 | Cronaca [3] | Ravenna [4] |

La seduta del consiglio comunale di oggi si è aperta con la commemorazione di Gabrio Maraldi, assessore all'Urbanistica improvvisamente scomparso la sera del 5 settembre. Ecco l'intervento della presidente Livia Molducci.

"Nella notte tra il 4 e il 5 settembre ci ha lasciati, troppo presto, Gabrio Maraldi.

Con i capigruppo abbiamo convenuto che i lavori del consiglio comunale, sospesi a fine luglio, dovessero oggi ripartire da questo doloroso accadimento e dalla comune volontà di rendere omaggio al suo ricordo in questa sala, che era un po' la sua casa del giovedì, quando partecipava con assiduità ai lavori del nostro consiglio: sia quando doveva presentare delibere, sia quando si limitava a seguire il dibattito tra i gruppi che fanno politica nella nostra città, mostrando sempre sincero rispetto per il confronto che si svolgeva in questa sala, entrando nella quale, mi ha confessato una volta, ancora si emozionava, anche dopo tanti anni di frequentazione. Parto da qui perché è proprio la passione politica che ha nutrito la vita di Gabrio.

Oltre alla sua bella famiglia, alla quale ci stringiamo con affetto sincero, e ad una vita di lavoro operoso, la sua biografia è il suo trentennale impegno in politica: per il suo partito e nei luoghi dell'amministrazione civica. Gabrio è stato Consigliere della Circoscrizione del Mare nella sua Marina di Ravenna dal 1983 al 1988 e di quella circoscrizione è stato Presidente dal maggio 1988 al 1993 quando è divenuto Consigliere Comunale, dal 1993 al 2001 svolgendo anche l'incarico di capogruppo dal 1997 al 1999. Ha poi ricoperto il ruolo di Assessore ai Lavori Pubblici e Protezione Civile dal 2001 a luglio 2008; e' stato poi Assessore all'Urbanistica, Edilizia, Protezione Civile, Traffico e Piste Ciclabili da luglio 2008 sino al 2011, quando il sindaco Matteucci, in questo mandato amministrativo, gli ha assegnato le deleghe all'urbanistica, edilizia, grandi infrastrutture, personale, organizzazione dei servizi, semplificazione amministrativa, Ravenna digitale e affari istituzionali. Tutti i gruppi consiliari sono intervenuti in questi giorni tristi ricordandone le doti indiscutibili: tutti hanno reso omaggio alle sue capacità amministrative, alla sua onestà, alla sua capacità di ascoltare, alla serietà del suo impegno, alla sua generosità, alla sua lealtà e competenza. Era un uomo di eccezionale umanità e disponibilità nei confronti di tutti, umile nel suo lavoro nonostante le grandi responsabilità che ricopriva nella giunta. Sentiva questa responsabilità, e la sosteneva con una partecipazione sincera e mai superficiale manifestando sempre rispetto vero verso i consiglieri comunali e i cittadini da loro rappresentati; si offriva di partecipare ai lavori della conferenza dei capigruppo malgrado i suoi mille impegni quando si rendeva conto che la sua presenza avrebbe agevolato la nostra attività, manifestando uno spirito di altri tempi verso le istituzioni. Era un amministratore che non si è mai risparmiato e che ha profuso ogni sua energia in egual modo per la sua città e per il suo partito. Come ha scritto con parole limpide un gruppo consiliare, "le circostanze stesse della sua scomparsa, durante il servizio ai suoi concittadini partecipanti alla festa del PD, come nella tradizione della genuina sinistra italiana, ci toccano con la semplicità delle cose ormai dimenticate", e ci dicono chi era Gabrio. Era schivo e preferiva di gran lunga lavorare invece che esibire i risultati

*"L'esempio di Gabrio, una guida per tutti noi"*

del proprio lavoro. Il suo quotidiano impegno, capace di risultati concreti, ha davvero riscattato la politica oggi denigrata, mettendosi a servizio della propria comunità con semplicità e passione. Non si è mai negato a nessuna richiesta d'impegno e di aiuto, né si è mai sottratto al confronto politico. Abbiamo perso una persona straordinaria che già ci manca. Ma noi siamo fortunati: perché lo abbiamo conosciuto e abbiamo lavorato con lui e ne abbiamo apprezzato anche la semplicità e il modo diretto di operare. Ricordo come fosse facile e anche piacevole lavorare con lui per la sua capacità di trovare soluzioni anche a situazioni problematiche, che riusciva ad alleggerire con la sua intelligenza vivace. Gabrio ci ha lasciato troppo presto, ma ci ha anche lasciato il suo esempio che si pone oggi come una guida salda e sicura per tutti noi, per migliorare il nostro lavoro quotidiano a servizio di questa città e delle persone che vi abitano".

ü'1



## *Il discorso commemorativo della presidente Livia Molducci per Gabrio Maraldi*

Ravennanotizie.it -

**Ravennanotizie.it**

*"Il discorso commemorativo della presidente Livia Molducci per Gabrio Maraldi"*

Data: **13/09/2012**

[Indietro](#)

Politica

Il discorso commemorativo della presidente Livia Molducci per Gabrio Maraldi

giovedì 13 settembre 2012

Gabrio Maraldi

Oggi pomeriggio in municipio la seduta del consiglio comunale si è aperta con la commemorazione di Gabrio Maraldi, deceduto improvvisamente il 5 settembre scorso. Questo il testo dell'intervento di Livia Molducci: "Nella notte tra il 4 e il 5 settembre ci ha lasciati, troppo presto, Gabrio Maraldi.

Con i capigruppo abbiamo convenuto che i lavori del consiglio comunale, sospesi a fine luglio, dovessero oggi ripartire da questo doloroso accadimento e dalla comune volontà di rendere omaggio al suo ricordo in questa sala, che era un po' la sua casa del giovedì, quando partecipava con assiduità ai lavori del nostro consiglio: sia quando doveva presentare delibere, sia quando si limitava a seguire il dibattito tra i gruppi che fanno politica nella nostra città, mostrando sempre sincero rispetto per il confronto che si svolgeva in questa sala, entrando nella quale, mi ha confessato una volta, ancora si emozionava, anche dopo tanti anni di frequentazione. Parto da qui perché è proprio la passione politica che ha nutrito la vita di Gabrio.

Oltre alla sua bella famiglia, alla quale ci stringiamo con affetto sincero, e ad una vita di lavoro operoso, la sua biografia è il suo trentennale impegno in politica: per il suo partito e nei luoghi dell'amministrazione civica. Gabrio è stato Consigliere della Circoscrizione del Mare nella sua Marina di Ravenna dal 1983 al 1988 e di quella circoscrizione è stato Presidente dal maggio 1988 al 1993 quando è divenuto Consigliere Comunale, dal 1993 al 2001 svolgendo anche l'incarico di capogruppo dal 1997 al 1999. Ha poi ricoperto il ruolo di Assessore ai Lavori Pubblici e Protezione Civile dal 2001 a luglio 2008; e' stato poi Assessore all'Urbanistica, Edilizia, Protezione Civile, Traffico e Piste Ciclabili da luglio 2008 sino al 2011, quando il sindaco Matteucci, in questo mandato amministrativo, gli ha assegnato le deleghe all'urbanistica, edilizia, grandi infrastrutture, personale, organizzazione dei servizi, semplificazione amministrativa, Ravenna digitale e affari istituzionali. Tutti i gruppi consiliari sono intervenuti in questi giorni tristi ricordandone le doti indiscutibili: tutti hanno reso omaggio alle sue capacità amministrative, alla sua onestà, alla sua capacità di ascoltare, alla serietà del suo impegno, alla sua generosità, alla sua lealtà e competenza. Era un uomo di eccezionale umanità e disponibilità nei confronti di tutti, umile nel suo lavoro nonostante le grandi responsabilità che ricopriva nella giunta. Sentiva questa responsabilità, e la sosteneva con una partecipazione sincera e mai superficiale manifestando sempre rispetto vero verso i consiglieri comunali e i cittadini da loro rappresentati; si offriva di partecipare ai lavori della conferenza dei capigruppo malgrado i suoi mille impegni quando si rendeva conto che la sua presenza avrebbe agevolato la nostra attività, manifestando uno spirito di altri tempi verso le istituzioni. Era un amministratore che non si è mai risparmiato e che ha profuso ogni sua energia in egual modo per la sua città e per il suo partito. Come ha scritto con parole limpide un gruppo consiliare, "le circostanze stesse della sua scomparsa, durante il servizio ai suoi concittadini partecipanti alla festa del PD, come nella tradizione della genuina sinistra italiana, ci toccano con la semplicità delle cose ormai dimenticate", e ci dicono chi era Gabrio. Era schivo e preferiva di gran lunga lavorare invece che esibire i risultati del proprio lavoro. Il suo quotidiano impegno, capace di risultati concreti, ha davvero riscattato la politica oggi denigrata, mettendosi a servizio della propria comunità con semplicità e passione. Non si è mai negato a nessuna richiesta d'impegno e di aiuto, né si è mai sottratto al confronto politico. Abbiamo perso una persona straordinaria che già ci manca. Ma noi siamo fortunati: perché lo abbiamo conosciuto e abbiamo lavorato con lui e ne abbiamo apprezzato anche la semplicità e

***Il discorso commemorativo della presidente Livia Molducci per Gabrio Maraldi***

il modo diretto di operare. Ricordo come fosse facile e anche piacevole lavorare con lui per la sua capacità di trovare soluzioni anche a situazioni problematiche, che riusciva ad alleggerire con la sua intelligenza vivace. Gabrio ci ha lasciato troppo presto, ma ci ha anche lasciato il suo esempio che si pone oggi come una guida salda e sicura per tutti noi, per migliorare il nostro lavoro quotidiano a servizio di questa città e delle persone che vi abitano.

***"Italy loves Emilia": 450 biglietti per i 16 comuni colpiti dal terremoto*****Redattore sociale***"Italy loves Emilia": 450 biglietti per i 16 comuni colpiti dal terremoto"*Data: **13/09/2012**

Indietro

13/09/2012

16.37

**TERREMOTO***"Italy loves Emilia": 450 biglietti per i 16 comuni colpiti dal terremoto*

Saranno soprattutto studenti i destinatari dei biglietti donati dagli organizzatori del concerto del 22 settembre al Campovolo. Venturi (Provincia): "Gesto di grande attenzione dei 14 artisti verso l'Emilia"

BOLOGNA Sono 450 i cittadini dei 16 comuni bolognesi terremotati che potranno assistere gratuitamente a Italy loves Emilia, il concerto promosso da 14 big della musica italiana per sostenere le popolazioni colpite dal sisma dello scorso maggio che si svolgerà il 22 settembre a Campovolo (Reggio Emilia). I biglietti sono stati messi a disposizione dagli organizzatori e dagli artisti per permettere anche a coloro che sono stati colpiti dal terremoto di partecipare a quello che, il vicepresidente della Provincia di Bologna, Giacomo Venturi, ha definito, un evento che per quantità e qualità dei cantanti presenti e per numero di biglietti venduti passerà senz'altro alla storia. È stato lo stesso Venturi a consegnare le buste contenenti i biglietti (un numero diverso a seconda delle dimensioni del comune) a sindaci e assessori delle 16 amministrazioni nel corso di una conferenza stampa nella Sala Rossa di Palazzo Malvezzi. Come Provincia abbiamo accolto con grande gioia questa iniziativa ha detto Venturi. Già il concerto era un atto straordinario di solidarietà per una terra colpita che è nei cuori di tutti e verso la quale in tanti hanno sentito il bisogno di fare qualcosa: questa iniziativa è un ulteriore gesto di grande attenzione e sensibilità dei 14 artisti verso l'Emilia. Altri biglietti (per un totale di 2.000) sono stati consegnati ai Comuni della provincia di Ferrara e di Modena colpiti dal sisma. L'azienda dei trasporti di Modena (Seta) metterà a disposizione 30 pullman per portare i destinatari dei biglietti dai luoghi di residenza al Campovolo. Saranno soprattutto giovani e studenti i beneficiari dei 450 biglietti per Italy loves Emilia messi a disposizione dagli organizzatori e dagli artisti. È quanto hanno dichiarato i sindaci e gli assessori dei Comuni interessati presenti in conferenza stampa. A Crevalcore, in pole position per le scuole inagibili, come ha dichiarato il primo cittadino Claudio Brogna, i biglietti andranno agli studenti delle scuole medie. Anche a Galliera e Pieve di Cento saranno gli studenti a partecipare al concerto. La musica accompagna la nostra storia ha detto Angelo Zannarini, vicesindaco di Pieve di Cento. I biglietti andranno ai giovani che sono il nostro futuro. A San Giovanni in Persiceto i biglietti andranno invece ai giovani di famiglie che hanno subito danni alle abitazioni. È quanto ha dichiarato l'assessore Dimitri Tartari, che ha sottolineato come dall'esperienza del terremoto, dobbiamo portare a casa la capacità del nostro territorio di dare il meglio di sé, di darsi una mano e lavorare insieme. Un caso a parte è invece quello di Minerbio il cui sindaco, Lorenzo Minganti, ha scelto di destinare i 25 biglietti donati alla sua amministrazione ai collaboratori comunali e ai volontari della Protezione civile che hanno contribuito alla 48 ore non stop per traslocare gli uffici del Comune, crollato con il terremoto di maggio.

L'iniziativa degli organizzatori di Italy loves Emilia è stata accolta positivamente dai sindaci dei 16 Comuni terremotati (Argelato, Baricella, Bentivoglio, Castello d'Argile, Castelmaggiore, Crevalcore, Galliera, Malalbergo, Minerbio, Molinella, Pieve di Cento, Sala Bolognese, San Giorgio di Piano, San Giovanni in Persiceto, San Pietro in Casale, Sant'Agata Bolognese). Noi non siamo nella zona rossa ha dichiarato Andrea Bottazzi, primo cittadino di Baricella ma abbiamo subito danni, siamo fuori dal Municipio, abbiamo due chiese inagibili e alcune famiglie sfollate: credo che ognuno nel campo in cui eccelle può dare il proprio contributo, per questo ringrazio gli artisti che hanno promosso questa iniziativa. Un'iniziativa come quella promossa dagli organizzatori di Italy loves Emilia ha concluso Claudio Brogna, dà il senso di una comunità che tiene e dimostra che non siamo da soli. Il concerto Italy loves Emilia del 22 settembre al Campovolo di Reggio Emilia è stato voluto da Biagio Antonacci, Claudio Baglioni, Elisa, Tiziano Ferro, Giorgia,

***"Italy loves Emilia": 450 biglietti per i 16 comuni colpiti dal terremoto***

Lorenzo Jovanotti, Ligabue, Litfiba, Fiorella Mannoia, negramaro, Nomadi, Laura Pausini, Renato Zero e Zucchero. I biglietti venduti sono circa 150 mila. (lp)

***Crevalcore: inizio "regolare", ma nei moduli provvisori per 1.200 studenti*****Redattore sociale***"Crevalcore: inizio "regolare", ma nei moduli provvisori per 1.200 studenti"*Data: **13/09/2012**

Indietro

13/09/2012

15.27

**TERREMOTO**

Crevalcore: inizio "regolare", ma nei moduli provvisori per 1.200 studenti

Arriveranno il 10 ottobre. Nel frattempo 800 ragazzi di elementari, medie e dell'Ipsia faranno scuola al pomeriggio nei comuni limitrofi. Prolungamento dei campi solari per prime e seconde elementari

CREVALCORE (Bologna) Il 17 settembre anche i circa 1.200 studenti di Crevalcore, comune del bolognese tra i più colpiti dal terremoto dello scorso maggio, torneranno sui banchi di scuola. Nessun istituto scolastico di Crevalcore, con l'eccezione di nidi e materne le cui sedi sono già state messe in sicurezza, è agibile. Questo significa che per la totalità degli studenti le lezioni si svolgeranno in moduli provvisori forniti dalla Regione. Moduli che, come precisa il sindaco di Crevalcore, Claudio Broglia, dovrebbero arrivare entro il 10 ottobre. Nel frattempo 800 studenti delle terze, quarte, quinte elementari, delle scuole medie e dell'Istituto professionale statale per l'industria e l'artigianato Marcello Malpighi (Ipsia) inizieranno l'anno scolastico in scuole di comuni limitrofi e faranno lezione al pomeriggio. È un grande sacrificio che chiediamo ai ragazzi e alle loro famiglie precisa Broglia ma in questo modo è possibile garantire l'inizio dell'anno scolastico in tempo.

I comuni che ospiteranno gli studenti di Crevalcore sono Sant'Agata Bolognese, San Giovanni in Persiceto e Decima.

L'Ipsia sarà ospitata nella succursale dell'istituto a San Giovanni. Le quarte elementari frequenteranno le lezioni a Decima. Le terze elementari a Sant'Agata. Mentre i ragazzi delle quinte e delle medie andranno nel Polo scolastico di San Giovanni in Persiceto. Per i circa 260 bambini delle prime e delle seconde elementari è invece previsto il prolungamento dei campi solari. Almeno fino al 10 ottobre, quando la situazione dovrebbe tornare a una quasi normalità con i moduli provvisori. A questi vanno poi aggiunti 100 bambini della frazione di Palata per i quali ci si è organizzati a livello locale e che inizieranno le scuole rimanendo sul loro territorio. Con tutto quello che ci è successo, sono soddisfatto conclude Broglia Siamo in una fase di ripartenza, abbiamo iniziato a ricostruire gli edifici classificati B e C e siamo in attesa dell'ordinanza per quelli classificati come E, c'è chiarezza sulle regole da seguire e la nostra comunità ha voglia di ripartire. (lp)

***Viareggio, in fiamme una barca ormeggiata. Si indaga sulle cause*****Reporter.it,Il**

"Viareggio, in fiamme una barca ormeggiata. Si indaga sulle cause"

Data: **14/09/2012**

Indietro

Viareggio, in fiamme una barca ormeggiata. Si indaga sulle cause

Simona Corsi Giovedì 13 Settembre 2012 07:42

Durante la notte si sono sprigionate le fiamme da una barca a vela posteggiata nel porto di Viareggio. Adesso si indaga sulle cause dell'incendio.

**L'INCENDIO.** È successo alle tre di questa notte nella banchina della Madonnina nel porto di Viareggio: una barca a vela di otto metri ha preso fuoco e poi è affondata su un fianco.

**GLI INTERVENTI.** I vigili del fuoco e il personale della capitaneria di porto sono arrivati sul posto dell'incendio quando ormai lo scafo era quasi del tutto affondato.

**IL RECUPERO.** In giornata la barca verrà recuperata con l'ausilio dei sommozzatori. Solo dopo si potrà capire ciò che ha causato l'incendio ed accertare se le fiamme siano state di origine dolose, oppure se siano state generate da altri fattori.

Entrambe le piste verranno seguite durante le indagini sia dai vigili del fuoco che dalla capitaneria.

Share

ü'l

***protezione civile 30 anni in prima linea***

repubblica Extra - Il giornale in edicola

**Repubblica, La**

""

Data: **13/09/2012**

[Indietro](#)

*Pagina IX - Firenze*

La conferenza

Protezione civile 30 anni in prima linea

Dove va la Protezione civile? Com'è cambiato negli anni e come cambierà il suo ruolo di protezione e difesa del territorio e dell'ambiente e gestione delle emergenze, anche alla luce della legge di riforma del luglio 2012? Se ne parla oggi all'università di Firenze: "Protezione civile: ieri, oggi e domani", è il titolo della conferenza al dipartimento di scienze della terra dell'ateneo di Firenze (via La Pira 4, aula Strozzi, ore 10.30) in occasione del trentesimo anniversario della fondazione della Protezione civile e del ventesimo anniversario della legge istitutiva del servizio nazionale di Protezione civile.

Elvezio Galanti, direttore dell'ufficio relazioni istituzionali del dipartimento della Protezione civile, illustrerà la storia e l'evoluzione presente e futura della Protezione civile italiana, considerando la recente approvazione della legge di riforma n. 100/2012. Introduce la conferenza Antonino Mario Melara, dirigente del settore sistema regionale di Protezione civile.

*perdita di cherosene strage di pesci e uccelli - flaminia savelli*

repubblica Extra - Il giornale in edicola

**Repubblica, La**

""

Data: **13/09/2012**

Indietro

*Pagina V - Roma*

Pratica di Mare

Perdita di cherosene strage di pesci e uccelli

FLAMINIA SAVELLI

Pesci, piante e adesso anche merli: la lunga scia di cherosene fuori uscito per una perdita lo scorso lunedì dall'aeroporto militare di Pratica di Mare continua a mietere vittime. E lo scenario lungo gli argini del canale dove è finito il carburante si fa sempre più preoccupante mentre i residenti di Campo Ascolano hanno già presentato l'esposto alla procura di Velletri per "danno ambientale" e chiedono la bonifica dell'area. Inutili i tentativi dei vigili del fuoco e della protezione civile di aspirare il liquido e risanare le acque.

SEGUE A PAGINA XVII



***perdita di cherosene a pratica di mare allarme e polemiche: strage di animali  
- flaminia savelli***

repubblica Extra - Il giornale in edicola

**Repubblica, La**

""

Data: **13/09/2012**

Indietro

*Pagina XXI - Roma*

Perdita di cherosene a Pratica di Mare allarme e polemiche: strage di animali

Shopping sotto le stelle sfilate, musica e cocktail stasera la Notte della Moda

Scuola, la Provincia investe "Internet a banda larga fotovoltaico e green economy"

**FLAMINIA SAVELLI**

(segue dalla prima di cronaca)

Il grave incidente risale al tre settembre quando, intorno alle dieci di sera, uno sversamento di cherosene proveniente da una cisterna interna dell'aeroporto militare è finito nel canale artificiale che attraversa la zona abitata. Subito i residenti hanno inviato segnalazioni e richieste d'aiuto, centinaia sono finiti al pronto soccorso per le intossicazioni. Sul posto sono intervenuti carabinieri, vigili del fuoco e protezione civile e per tutta una notte sono andate avanti le operazioni di risanamento delle acque. È stata utilizzata anche un'auto cisterna per aspirare il liquido ma senza risolvere il problema, nonostante gli interventi infatti litri di benzina sono finiti in mare mentre altra è rimasta nel canale.

Ancora oggi quindi l'aria è irrespirabile e continua la moria di piante e animali: «Dalla notte dell'incidente non è stato fatto ancora nulla» denunciano i residenti dall'associazione Insieme per Campo Ascolano «siamo stati rassicurati dai responsabili dell'aeroporto sul fatto che la situazione sia tornata alla normalità eppure, ancora oggi siamo costretti a convivere con le esalazioni del carburante e quel che è peggio, animali e piante continuano a morire. Siamo davvero preoccupati - aggiungono - perché ancora non sappiamo quanto sia nocivo quello che abbiamo respirato negli ultimi giorni. Intanto abbiamo presentato un esposto alla procura della Repubblica di Velletri per "danni ambientali e alla salute pubblica in conseguenza dell'inquinamento del canale che attraversa il quartiere di Campo Ascolano". Alla procura - sottolineano - abbiamo fatto richiesta formale per una bonifica della zona e che venga aperta un'inchiesta per individuare i responsabili».

*festambiente bio, yoga e bici alla garbatella*

repubblica Extra - Il giornale in edicola

**Repubblica, La**

""

Data: **13/09/2012**

Indietro

*Pagina V - Roma*

SEGUI IL METEO IN DIRETTA SU ROMA.IT

FRANCESCA ROMALDO ALLE PAGINE XII E XIII

CECILIA CIRINEI A PAGINA XI

Giorno e notte

Società

Temporali sino a domani la Protezione civile è pronta a intervenire

Festambiente bio, yoga e bici alla Garbatella

Antiquariato show a Palazzo Venezia Grand tour del Bello

*dai signori delle idee, pensieri e parole per chi vuol ricostruire - anna tonelli*

repubblica Extra - Il giornale in edicola

**Repubblica, La**

""

Data: 13/09/2012

Indietro

*Pagina XV - Bologna*

Dai signori delle idee, pensieri e parole per chi vuol ricostruire

ANNA TONELLI

Dalle macerie nascono le cose, ovvero le idee, i progetti, i pensieri. L'installazione artistica con i mattoni sbriciolati è la metafora più esplicita per introdurre un festival costruito sulle ferite del terremoto. La filosofia come risposta alle scosse, alle paure, al senso della perdita, allo spaesamento. Mai come quest'anno FestivalFilosofia pare "necessario" nel triangolo padano (Modena-Sassuolo-Carpi) ancora alle prese coi danni del sisma. Quasi per una casuale profezia, si è scelto il filo rosso delle "Cose" come tema da sviscerare attraverso 200 eventi, fra lezioni magistrali, incontri, mostre, cinema, concerti, cene. «Sembra fatto apposta per il post-terremoto - spiega la direttrice Michelina Borsari -, ma il progetto sulle cose è precedente, tanto da averlo sperimentato sulla nostra pelle da sfollati».

Si inizia domani, e per tre giorni il pensatoio emiliano accoglie maestri del pensiero, artisti, attori, musicisti pronti a presentare cose da usare e trasformare. Oggetti di consumo e feticci, icone e miti, arnesi reali o soggetti inventati, beni dimenticati (il flit o la canottiera di lana di Francesco Guccini, sabato a Carpi) o attuali. Lunghissimo l'elenco dei big, con diversi debutti: John Searle e la teoria degli "oggetti sociali", la cinese Anne Cheng con le riflessioni sulle cose nella tradizione confuciana, Scott Lash sul consumo contemporaneo legato all'industria, Krzysztof Pomian e la logica del collezionismo. Imperdibile anche la "prima volta" da filosofo di Alessandro Bergonzoni che inseguirà "le cose di cui ci serviamo e siamo servi". Ai nuovi si affiancano le vecchie conoscenze del festival come Bauman, Latour, Latouche, Augé, Sennett, Sloterdijk, Jarauta. Folta la schiera dei pensatori nazionali: Enzo Bianchi, Massimo Cacciari, Roberto Esposito, Maurizio Ferraris, Umberto Galimberti, Sergio Givone, Salvatore Natoli, Stefano Rodotà, Salvatore Settis, Emanuele Severino, Michela Marzano. Per comodità del pubblico assiduo e fedele (oltre un milione di presenze in 11 anni), sono state ricavate 5 sezioni a tema: le cose del passato; la produzione delle cose; il consumo; idoli e feticci; le passioni delle cose. «Per "cosa" si fa riferimento anche al latino causa, ciò che sta a cuore», sottolinea Remo Bodei, presidente del comitato scientifico, per far capire come il concreto si confronterà col liquido delle emozioni.

Le lectio magistralis avranno la consueta cornice iconografica e artistica. Importante la retrospettiva di Edward Weston, autorevole fotografo americano, che all'ex ospedale S.Agostino espone 110 stampe. Fra le 20 mostre, gli "oggetti esclamanti" di Lucio Riva e le figurine sul "fascino discreto degli oggetti", Antonio Porta e le collezioni Panini. Infine, la cucina filosofica di Tullio Gregory con le tigelle al lardo del menù Res assoluta e la lepre in umido del Res venatoria.

## *vacchi e la ripresa che non arriva "anche l'economia forte scricchiola" - luciano nigro*

repubblica Extra - Il giornale in edicola

**Repubblica, La**

""

Data: 13/09/2012

Indietro

*Pagina IV - Bologna*

L'arma vincente

Il nodo Fiom

Ripulire Bologna

T-Days da migliorare

Vacchi e la ripresa che non arriva "Anche l'economia forte scricchiola"

Il presidente degli industriali: sul piano strategico cambiare passo

Dopo il terremoto l'Emilia ha dato una risposta magnifica e l'arma vincente è stata la coesione sociale

La crisi non permette conflittualità eccessive. Serve il dialogo con tutti, anche con la Fiom sul contratto di lavoro

La sporcizia alimenta la depressione, mi aspetto il moto d'orgoglio di una città che vuole ripartire

I T-Days sono molto migliorabili. Serve un piano per il centro e il potenziamento dei trasporti pubblici

LUCIANO NIGRO

«Attenti, anche la parte più virtuosa della nostra economia scricchiola - avverte il presidente di Unindustria Alberto Vacchi -. Avremo ancora un anno di sofferenze, che metteranno a dura prova il sistema». Alla vigilia dell'assemblea degli industriali di lunedì prossimo, il numero uno di via San Domenico parla a tutto campo della complicata ripresa nelle fabbriche («la coesione sociale è decisiva, con la Fiom si deve dialogare»), della disoccupazione crescente, del dopo Monti, della Camera di Commercio («torni ad essere il motore dell'economia»), del piano strategico del Comune («ora bisogna cambiare passo, la crisi non aspetta»), dei T-Days che «vanno migliorati a partire da un rafforzamento del trasporto pubblico», del centro sempre più sporco: «Aspettiamo risposte adeguate e un moto d'orgoglio dell'intera città». Presidente Vacchi, ci saranno ancora industrie in fallimento in autunno?

«Ci aspettiamo altre difficoltà. Più che un ulteriore peggioramento vedo la coda lunga di una non-ripresa, con l'epilogo di crisi aperte da due o tre anni. E non basta a compensarle il fatto che l'export continui ad aumentare anche oltre i già ottimi livelli del 2011».

Un'industria a due velocità? Chi esporta vola e chi lavora sul mercato interno in ginocchio?

«Purtroppo il quadro è quello. Con una novità negativa, però. Anche chi esporta oggi scricchiola, soprattutto i piccoli. Il nostro territorio regge meglio di altri, ma anche il tessuto più virtuoso comincia a dare segnali di debolezza. Le banche non erogano prestiti e la recessione complica la vita anche a chi ha mercato. Un esempio? La crisi dell'Ilva ha creato a cascata gravi problemi di approvvigionamento in molte buone imprese bolognesi».

Di cosa soffre il nostro sistema?

«Ci sono imprese non adeguate sul piano tecnologico mentre altre, che sarebbero competitive, hanno una massa critica debole».

Il piccolo non è più bello?

«Il piccolo è debole, soprattutto oggi. In Italia soffre e sui mercati internazionali non riesce ad affacciarsi. Anche le nostre "multinazionali tascabili" nel mondo sono relativamente piccole. Dobbiamo favorire in ogni modo aggregazioni tra le aziende, altrimenti ne scompariranno troppe. Ma per farlo servono anche forti incentivi fiscali».

Sta parlando al governo?

«È evidente. Monti ammonisce giustamente le parti sociali a trovare accordi sulla produttività. Ma per farlo serve un po' di benzina».

Un anno fa, quando c'era ancora Berlusconi, lei disse che le manovre del governo avrebbero provocato la recessione e alimentato tensioni sociali.

«Poi altre manovre le ha dovute fare Monti che almeno ci ha fatto recuperare credibilità all'estero e ha abbassato lo

***vacchi e la ripresa che non arriva "anche l'economia forte scricchiola" -  
luciano nigro***

spread. Ora occorre investire per la ripresa».

Anche lei teme l'incognita elezioni?

«Al contrario. È giusto che il futuro torni in mano ai cittadini, senza buttare quello che di buono è stato fatto in questi mesi. Se poi dal voto dovesse uscire una situazione di stallo si richiameranno i tecnici, ma questa volta con ministri politici e un progetto per i prossimi cinque anni».

Che fine ha fatto l'accordo bolognese sulla produttività?

«Va avanti, anche se a passi lenti. La riforma del lavoro, forse necessaria, ma già da correggere, ha rallentato il processo, ma resta l'urgenza di affrontare i nodi del precariato, della flessibilità nella gestione del lavoro, anche di una progressiva riduzione di orario a ridosso della pensione. Perché una cosa è certa: in questa fase il nostro sistema non è in grado come in passato di riassorbire chi perde il lavoro».

Come sono i rapporti con i sindacati?

«A Bologna, per fortuna, buoni. In occasione del terremoto l'Emilia ha risposto magnificamente e la coesione si è rivelata la sua arma vincente, permettendo alle aziende di ripartire in tempi record. Per questo bisogna dialogare con tutti, a ogni livello. La crisi non permette conflittualità eccessive».

Dialogo anche con la Fiom?

«Assolutamente sì. Tanto più ora che Landini ha accettato di sedersi al tavolo del contratto, mettendo da parte un inaccettabile radicalismo».

La battaglia della Camera di Commercio sta entrando nel vivo. Cosa si aspetta?

«Non è ancora tempo di gare. La cosa fondamentale è che piazza della Mercanzia riacquisti un ruolo centrale di guida del mondo produttivo, come negli anni Sessanta, con progetti importanti di medio periodo».

È deluso dagli esiti del piano strategico del Comune?

«Ho ancora grandi speranze. I ritardi sono forse legati al nodo delle infrastrutture che si dovrebbe sciogliere nelle prossime settimane. Però c'è da velocizzare il passo. Perché le criticità aumentano e le soluzioni non sono ancora state trovate».

Che effetto le ha fatto la denuncia dell'assessore Gabellini sulla città sporca?

«Mi ha convinto che servono al più presto risposte adeguate».

È così sporca Bologna?

«Molto. Io abito vicino a vie delle Moline, un tempo una delle zone meno curate del centro. Mi pare che il resto di Bologna si sia adeguato, peggiorando. E badi, la pulizia è l'indice di quanto una città vuole ripartire».

Anche lei convinto che una città è come una persona, se è depressa si lascia un po' andare?

«Certo. Ma è anche vero che una città sporca alimenta la depressione. Per questo mi aspetto un moto di orgoglio forte».

I T-Days aiutano o sono un problema?

«Giusto l'obiettivo della pedonalizzazione. I T-Days, però, sono molto migliorabili. Serve un piano generale per il centro, fatto di tappe intermedie. E il potenziamento del trasporto pubblico non inquinante è decisivo».

*Disperso, proseguono le ricerche***Resto del Carlino, Il (Ascoli)***"Disperso, proseguono le ricerche"*Data: **14/09/2012**

Indietro

ASCOLI PROVINCIA pag. 11

Disperso, proseguono le ricerche Il segnale del telefonino indirizza verso il versante orientale

**MONTEGALLO I SOCCORRITORI: ANCORA DUE ZONE DA PASSARE AL SETACCIO**

di MARIA GRAZIA LAPPÀ MONTEGALLO NESSUNA TRACCIA di Luca Santarelli, il trentenne scomparso sabato scorso sui Monti Sibillini. Il giovane di Cesenatico, sabato prossimo compirebbe 30 anni. Già da stamattina l'imponente macchina dei soccorsi tornerà a cercare il giovane, battendo palmo a palmo tutto il territorio. Un impressionante dispiegamento di forze; al lavoro agenti del Corpo forestale, Vigili del fuoco, Protezione civile, Carabinieri, gli uomini del Cai, soccorso alpino e speleologico. L'insistente pioggia delle ultime ore ha messo a dura prova il loro lavoro, la difficoltà maggiore è rappresentata dal fatto che gli elicotteri a disposizione non possono alzarsi in volo. Nei giorni scorsi, durante le ricerche, uno dei mezzi ha subito un incidente piuttosto grave e solo grazie all'abilità del pilota si è riusciti a scongiurare una disgrazia, a bordo c'erano 8 uomini. La squadra di soccorso ha perlustrato tutti i sentieri che il giovane avrebbe potuto percorrere, a circa 1200 - 1330 metri di altitudine, rimangono solo due zone fuori, che possono essere raggiunte solo dagli elicotteri e quindi si aspetta che le condizioni metereologiche migliorino al più presto. L'area su cui si è agganciata per l'ultima volta la cella del telefonino di Luca è molto vasta. Si tratta di tutto il versante orientale che supera anche la Sibilla e si estende verso l'Umbria. I soccorritori non si perdono di animo: «Stiamo cercando un ragazzo vivo dichiarano il medico ci ha detto che si tratta di un giovane dinamico e in buona salute, speriamo di trovarlo al più presto». Luca Santarelli, è istruttore di nuoto della piscina comunale di Cesenatico e allenatore di una squadra di pallanuoto. Un amante della montagna e degli scatti. Il campo base per le ricerche è stato allestito nella caserma del Corpo forestale di Montegallo, i genitori di Luca stanno seguendo con trepidazione le ricerche del figlio. Al momento della scomparsa Luca indossava una felpa rossa, i blue jeans e scarponi da trekking.

***Terremoto, giro di vite sui ticket Esente solo chi ha subito danni*****Resto del Carlino, Il (Bologna)**

*"Terremoto, giro di vite sui ticket Esente solo chi ha subito danni"*

Data: **14/09/2012**

Indietro

CRONACHE pag. 19

Terremoto, giro di vite sui ticket Esente solo chi ha subito danni SANITÀ DAL PRIMO OTTOBRE SCATTANO LE NUOVE REGOLE

Andrea Zanchi BOLOGNA NOVITÀ in arrivo sul versante sanitario per i cittadini emiliani colpiti dal terremoto: a partire dal 1° ottobre cambiano le modalità con cui ottenere l'esenzione dal pagamento del ticket sanitario. Finora l'esenzione era garantita a tutti i residenti nei Comuni del cratere sismico, senza distinzione tra chi aveva avuto danni e chi no.

L'impalcatura studiata nella fase emergenziale andava necessariamente cambiata: oltre a costare alle casse regionali circa 2,2 milioni al mese (per un totale di 8 nel periodo giugno-settembre), la soluzione adottata non teneva infatti più conto del fattore equità', garantendo lo stesso trattamento a tutti i cittadini. UN PASSO inevitabile, quello di cambiare le regole in materia, che lo stesso assessore regionale alla Sanità, Carlo Lusenti, aveva annunciato a luglio. E che ora diventa realtà.

L'esenzione per le prestazioni sanitarie soggette a ticket (visite specialistiche, esami, farmaci, assistenza termale) è stata prorogata fino a dicembre 2013, ma sarà riservata solo ai residenti nei Comuni danneggiati in possesso dell'ordinanza di inagibilità/sgombero della propria abitazione firmata dal sindaco, a chi ha avuto lo stesso documento per il proprio studio professionale o la propria impresa, ai componenti del nucleo anagrafico o ai parenti di primo grado di una persona deceduta a causa del terremoto. PUR essendo stata prorogata fino alla fine del 2013 c'è una precisazione da tenere sempre a mente: l'esenzione cessa non appena sono ristabilite le condizioni di agibilità degli edifici danneggiati. Quando questo avviene la comunicazione all'Ausl di competenza è a carico del cittadino. Per i lavoratori dipendenti di aziende che operano nelle zone colpite dal sisma, anche se non vi risiedono, e per tutti i lavoratori colpiti dalla crisi continua inoltre a permanere l'esenzione ticket per visite ed esami specialistici. COME fare, dunque, per avere confermata l'esenzione? I cittadini colpiti dal terremoto dovranno recarsi agli sportelli indicati dall'Ausl di residenza presentando una copia di un documento di identità valido e dell'ordinanza di inagibilità o sgombero dell'abitazione oppure di studio professionale o impresa. Per coloro che non sono in possesso dell'ordinanza, è sufficiente la copia della scheda Aedes (quella che attesta i danni subiti). Con questi documenti sarà possibile ottenere il tesserino che attesta l'esenzione. Diversa la procedura per i componenti del nucleo anagrafico o per i parenti di primo grado della persona deceduta a causa del sisma: in questo caso sarà il Comune di residenza a comunicare all'Ausl il nome della persona deceduta e dei familiari componenti il nucleo (o parenti di primo grado). L'azienda sanitaria rilascerà il tesserino di esenzione quando le persone che ne hanno diritto si recheranno presso gli sportelli dell'azienda sanitaria del Comune di residenza. Per informazioni si può telefonare al numero verde gratuito 800 033 033 (tutti i giorni feriali dalle 8,30 alle 17,30 e il sabato dalle 8,30 alle 13,30). Image:

20120914/foto/6149.jpg

***Modena, Negrita contro il dannato' terremoto*****Resto del Carlino, Il (Bologna)**

*"Modena, Negrita contro il dannato' terremoto"*

Data: **14/09/2012**

Indietro

CULTURA E SPETTACOLI pag. 32

Modena, Negrita contro il dannato' terremoto Il "Dannato Vivere Tour 2012" si conclude stasera a Modena per una data in aiuto ai terremotati. I Negrita saranno alla Festa Provinciale del PD in zona Ponte Alto e 5 di ogni biglietto saranno devoluti alla ricostruzione del polo scolastico di Finale Emilia Image: 20120914/foto/6211.jpg



***di MARIANGELA LATELLA INGRESSO GRATUITO al concertone Italia loves Emilia del ...*****Resto del Carlino, Il (Bologna)***"di MARIANGELA LATELLA INGRESSO GRATUITO al concertone Italia loves Emilia del ..."*

Data: 14/09/2012

Indietro

VETRINA BOLOGNA PROVINCIA pag. 17

di MARIANGELA LATELLA INGRESSO GRATUITO al concertone Italia loves Emilia del ... di MARIANGELA LATELLA INGRESSO GRATUITO al concertone Italia loves Emilia del prossimo 22 settembre per 2000 ragazzi provenienti da 16 comuni della provincia di Bologna. I biglietti del concerto pro-terremotati, infatti, sono stati acquistati dalla provincia di Bologna che li ha a sua volta regalati ai 16 comuni del territorio che sono stati maggiormente interessati dal sisma. E' stato il vicepresidente della provincia, Giacomo Venturi, a consegnare i biglietti ai sindaci interessati, ieri nella sala Rossa di palazzo Malvezzi. Per l'occasione, inoltre, una trentina i pullman messi a disposizione gratuitamente da Seta, la società di trasporti pubblici di Modena, garantirà il transfert da e per il Campovolo di Reggio Emilia, ai duemila spettatori di Argelato, Baricella, Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Crevalcore, Galliera, Malalbergo, Minerbi, Molinella, Pieve di Cento, Sala Bolognese, San Giorgio di Piano, San Giovanni in Persiceto, San Pietro in Casale e Sant'Agata Bolognese. I BIGLIETTI del concerto saranno distribuiti tra i volontari della protezione civile, le famiglie sfollate ma principalmente tra gli studenti che, soprattutto nei comuni più colpiti, dovranno iniziare l'anno scolastico in strutture provvisorie. A tal proposito sono confortanti gli ultimi aggiornamenti forniti da Claudio Broglia, sindaco del comune di Crevalcore. Nel frattempo 800 studenti delle terze, quarte, quinte elementari, delle scuole medie e dell'Istituto professionale statale per l'industria e l'artigianato Marcello Malpighi (Ipsia) inizieranno l'anno scolastico in scuole di comuni limitrofi e faranno lezione al pomeriggio. I comuni che ospiteranno' gli studenti di Crevalcore sono Sant'Agata Bolognese, San Giovanni in Persiceto e Decima. L'Ipsia sarà ospitato nella succursale dell'istituto a San Giovanni. Le quarte elementari frequenteranno le lezioni a Decima. Le terze elementari a Sant'Agata. Mentre i ragazzi delle quinte e delle medie andranno nel Polo scolastico di San Giovanni. «Bisogna resistere fino al 10 ottobre spiega Broglia . Da quella data contiamo che i moduli siano finiti». «Con questa iniziativa ha spiegato il vicepresidente della provincia Giacomo Venturi tanti cittadini dei comuni colpiti potranno essere presenti là dove questa solidarietà prende corpo e si trasforma in un abbraccio collettivo e in un modo concreto per dare una mano a rialzarsi e ripartire». Sul palco saliranno 14 big della musica italiana: Biagio Antonacci, Claudio Baglioni, Elisa, Tiziano Ferro, Giorgia, Jovanotti, Ligabue, Litfiba, Fiorella Mannoia, Negramaro, Nomadi, Laura Pausini, Renato Zero e Zuccherò.

***E' UNA LOTTA anche contro il tempo quella di ritrovare sano e salvo Luca San...*****Resto del Carlino, Il (Cesena)**

*"E' UNA LOTTA anche contro il tempo quella di ritrovare sano e salvo Luca San..."*

Data: **14/09/2012**

[Indietro](#)

CESENATICO pag. 11

E' UNA LOTTA anche contro il tempo quella di ritrovare sano e salvo Luca San... E' UNA LOTTA anche contro il tempo quella di ritrovare sano e salvo Luca Santarelli il 30enne di Cesenatico disperso sulla catena montuosa dei Sibillini dove si era recato venerdì per un'escursione. La madre e il padre sono preoccupati perché Luca aveva riferito che sarebbe rientrato a casa domenica scorsa. Ma i soccorritori sono coinvolti che le possibilità che possa esserci un lieto fine dell'avventura siano reali. La situazione ha colpito profondamente anche lo staff della piscina comunale dove Santarelli si occupava di alcuni corsi di nuoto e di attività sportive. I colleghi e gli amici lo attendevano infatti per lunedì, giorno nel quale avrebbe dovuto riprendere il lavoro. NEL FRATTEMPO sui Monti Sibillini proseguono le attività di ricerca. Già da stamattina l'imponente macchina dei soccorsi tornerà a cercare il giovane. Il dispiegamento di forze è impressionante; al lavoro agenti del corpo forestale, vigili del fuoco, protezione civile, carabinieri, uomini del Cai, soccorso alpino e speleologico. L'insistente pioggia delle ultime ore ha messo a dura prova il loro lavoro, la difficoltà maggiore è rappresentata dal fatto che gli elicotteri a disposizione non possono alzarsi in volo. Nei giorni scorsi uno dei mezzi ha subito un incidente piuttosto grave e solo grazie all'abilità del pilota si è riusciti a scongiurare una disgrazia, a bordo c'erano 8 uomini. L'area su cui si è agganciata per l'ultima volta la cella del telefonino di Luca è molto vasta. Ma i soccorritori non si perdono di animo: «Stiamo cercando un giovane vivo dichiarano il medico ci ha detto che si tratta di un uomo dinamico e in buona salute, speriamo di trovarlo al più presto».

***Fiera, numeri da record «Nonostante il terremoto»*****Resto del Carlino, Il (Ferrara)**

"Fiera, numeri da record «Nonostante il terremoto»"

Data: 14/09/2012

Indietro

VETRINA CENTO pag. 11

Fiera, numeri da record «Nonostante il terremoto» Rubino: «Tutto all'altezza delle più rosee aspettative»

CENTO BILANCIO POSITIVO PER COMUNE, PROLOCO E L'ACCENTO'

GREMITA Via Santa Liberata piena di visitatori ed espositori

SI CHIUDE il sipario sulla 428esima edizione della Fiera Campionaria di Cento che, cogliendo le parole del sindaco Piero Lodi è stata «una manifestazione in tempi di terremoto ma non una edizione terremotata». Con questa frase si inizia l'incontro voluto da Pro Loco e l'Accento Promotion srl per tracciare un bilancio della manifestazione. Daniele Rubino, presidente della Pro Loco, ha confermato che «tutto si è svolto nel migliore dei modi, l'affluenza delle persone in ogni angolo del nuovo percorso commerciale, nei punti spettacolo ed anche nel centro della città è stata davvero impressionante. Temevamo di generare confusione nel pubblico nel comunicare dove e come svolgevamo il Settembre centese e la Fiera quest'anno ed invece c'è stata veramente una risposta da grandi numeri». Alberto Tura che ha curato con l'azienda Accento Srl la parte espositivo-commerciale conferma «che ci sono stati ottimi riscontri dai clienti, l'area Corte dei Saperi in Rocca è stata letteralmente presa d'assalto nel weekend, facendo registrare in tutti i ristoranti presenti code di pubblico, in attesa di potersi sedere nella meravigliosa cornice che il castello della Rocca riesce a garantire». «E' bene fare veramente un elogio a tutti i nostri collaboratori si inserisce Rubino, siamo riusciti in tempi celeri a creare una manifestazione impressionante nei numeri: nelle serate di mercoledì, sabato e domenica era praticamente impossibile riuscire a transitare nei percorsi fieristici e nelle aree spettacolo. Anche le iniziative scelte dal Consiglio della Pro Loco si sono rivelate all'altezza delle aspettative, abbiamo accontentato tutte le generazioni dagli anni '60 con Vianello, passando per gli anni '80 con Spagna e terminando con l'irriverenza degli anni di Zelig con Kalabrugovic». Tura ci tiene a sottolineare che «in due mesi è stato ribaltato tutto quello che era stato precedentemente concordato con gli espositori. Devo dire che gran parte di essi hanno comunque accettato l'avventura della nuova collocazione, nonostante avessero già siglato con noi verso febbraio e marzo per l'esposizione in centro». Ma ecco alcuni numeri dell'evento: 88 tensostrutture, 120 espositori, 6 ristoranti, oltre 40 persone impiegate fra allestimenti, commerciale e servizio di vigilanza, un convegno, Sismicamente', che ha visto 85 partecipanti da ogni parte della Regione. Numeri importanti che fanno ben sperare per l'edizione 2013. Image: 20120914/foto/2736.jpg

***di NICOLA BIANCHI PROCESSI sospesi, tribunale semivuoto, giudici, pubblici min...*****Resto del Carlino, Il (Ferrara)***"di NICOLA BIANCHI PROCESSI sospesi, tribunale semivuoto, giudici, pubblici min..."*Data: **14/09/2012**

Indietro

FERRARA PRIMO PIANO pag. 3

di NICOLA BIANCHI PROCESSI sospesi, tribunale semivuoto, giudici, pubblici min... di NICOLA BIANCHI PROCESSI sospesi, tribunale semivuoto, giudici, pubblici ministeri e avvocati al lavoro nelle aule ma solo nei casi di estrema urgenza (ad esempio custodie cautelari e direttissime). Eccola la lunga coda del terremoto, l'effetto della legge 134/2012, che ha convertito il decreto sviluppo (83/2012) includendo anche Ferrara nel calderone dei territori dove si applicherà la normativa a favore delle popolazioni colpite dal sisma. «Ma la ricaduta lancia l'allarme Piero Giubelli, presidente dell'Ordine degli avvocati non sarà semplicemente sull'intero lavoro del tribunale, bensì su tutta l'economia ferrarese». SOSPESI. Fino al 31 dicembre, recita l'articolo 6, «saranno sospesi i processi civili e amministrativi e quelli di competenza di ogni altra giurisdizione speciale pendenti al 20 maggio». Ciò ad «eccezione delle cause di competenza del tribunale per i minorenni, delle cause relative ad alimenti, ai procedimenti cautelari, per l'adozione di provvedimenti in materia di amministrazione di sostegno, interdizione, inabilitazione, per l'adozione di ordini di protezione contro gli abusi familiari». Saranno invece rinviate d'ufficio, dopo il 31 dicembre, «le udienze in cui le parti o i loro difensori, con nomina antecedente al 20 maggio, sono soggetti che alla stessa data erano residenti o avevano sede nei comuni interessati dal terremoto». Stop dunque a maxi processi quali Coopcostruttori, Automec, Lagunagate, Spal, stessa sorte toccherà ai piccoli procedimenti, non certamente meno importanti (la prescrizione in ogni caso viene sospesa). ASCOM IN ALLERTA. «Abbiamo la necessità di guardare e capire caso per caso spiega Giulio Felloni, presidente Ascom e, con l'Ordine degli avvocati, saranno valutazioni che faremo nei prossimi giorni». Dello stesso avviso anche il direttore Davide Urban: «Il problema c'è, eccome sottolineo. Questa sospensione dei termini, che nelle intenzioni era stata pensata per andare incontro ai problemi creati dal terremoto, rischia di ingolfare le procedure in corso». Il riferimento, soprattutto, è alle imprese «che hanno la necessità di arrivare ad una definizione breve», mentre «questo può protrarre nel tempo una situazione già di forte incertezza». Quali le soluzioni? «Dal nostro punto di vista riprende Urban la misura va modificata e vogliamo capire se abbiamo ancora la possibilità di intervenire sul provvedimento. La preoccupazione dell'Ordine è sentita anche da chi rappresenta le aziende. Tra i rischi c'è anche un possibile aggravamento dei costi. Proseguiremo il confronto e chiederemo un intervento normativo urgente». RINVIO A QUANDO? Tutti i processi in agenda forse migliaia negli ultimi quattro mesi dell'anno, che dovevano riprendere il 17 dopo la pausa estiva, saranno dunque rinviati. Ma, ultima beffa, non potranno essere fissati per l'inizio del 2013 perché le agende dell'anno prossimo sono già state compilate da tempo.

***Infortuni sul lavoro, arriva la Commissione*****Resto del Carlino, Il (Ferrara)**

*"Infortuni sul lavoro, arriva la Commissione"*

Data: **14/09/2012**

[Indietro](#)

BONDENO E ALTO FERRARESE pag. 12

Infortuni sul lavoro, arriva la Commissione Post-terremoto, il Senato invia i propri emissari a Bondeno e Sant'Agostino  
Il vicesindaco Roberto Lodi

SI TERRÀ dal 16 al 18 settembre, la Commissione parlamentare d'inchiesta sugli infortuni sul lavoro del Senato della Repubblica. Gli incontri hanno come oggetto esclusivo i problemi della sicurezza sul lavoro legati al recente sisma. La missione toccherà Bologna, dove incontrerà il Prefetto di Bologna, il presidente della Regione e gli assessori alla salute e al lavoro, il Procuratore Generale, il comandante regionale dei Carabinieri e dei Vigili del fuoco, i segretari di tutti i sindacati, gli imprenditori dei settori agricolo, artigiano, industriale, commerciale e cooperativo. La Commissione partirà quindi alla volta delle province di Modena e Ferrara per effettuare una serie di sopralluoghi nei centri colpiti dal terremoto dove ci sono stati morti sul lavoro per il crollo dei capannoni industriali a Mirandola, Medolla, Cavezzo, San Felice sul Panaro (in provincia di Modena) e Sant'Agostino e Bondeno nella provincia di Ferrara. Il 18, nel Municipio di Bondeno, si terranno le audizioni con i Magistrati della Procura di Modena e di Ferrara, Sindaci e capigruppo dei Consigli comunali di Mirandola, Finale Emilia, Medolla, Cavezzo, San Felice sul Panaro, Sant'Agostino e Bondeno, i rappresentanti degli imprenditori e dei sindacati. «Gli imprenditori lavoreranno, per facilitare il lavoro della Commissione, alla redazione di un documento unitario dice il sindaco Alan Fabbri da sottoporre alla commissione del Senato, per portare direttamente a conoscenza le istituzioni centrali della reale situazione del territorio. Confidiamo che la Commissione possa lavorare presto e bene, per dare un impulso alla ripresa delle nostre zone così duramente provate». Il capogruppo del Pd Patrizia Micai auspica che «la commissione possa incontrare anche i famigliari delle vittime che hanno perso la vita mentre erano al lavoro». Claudia Fortini

***Operai irregolari, assemblea in piazza*****Resto del Carlino, Il (Forlì)**

*"Operai irregolari, assemblea in piazza"*

Data: **14/09/2012**

[Indietro](#)

FORLÌ PROVINCIA pag. 15

Operai irregolari, assemblea in piazza CASTROCARO

LA COLLABORAZIONE tra il Parco e il Soccorso Alpino è fondamentale non solo per gli interventi alle persone in difficoltà, ma anche per far crescere la passione per la montagna e il turismo naturalistico. Ne sono convinti i componenti del consiglio del Parco e i dirigenti del Soccorso Alpino, che nei giorni scorsi si sono incontrati per uno scambio di idee e per fare un bilancio dell'attività svolta, anche in vista del rinnovo della convenzione l'anno prossimo. Il presidente e il vice presidente della stazione Soccorso Alpino di Monte Falco (Romagna), Salvatore Valente di Premilcuore e Massimo Conficconi di Santa Sofia, e il presidente della stazione Falterona (Toscana), Renzo Di Julio di Stia, ma sempre in Campigna, hanno fornito i dati dell'ente: 90 volontari, 30 dei quali in Toscana e 60 in Romagna. In un anno fanno 50-60 interventi, con punte anche di 3 al giorno in agosto. Il 2010 è stato l'anno più tragico con 6 morti, quasi tutti fungaioli. Ogni stazione riceve un contributo annuo di 2mila euro. I DIRIGENTI del Soccorso Alpino hanno avanzato alcune richieste al Parco, fra cui «interventi per tenere puliti e agibili i sentieri, specialmente dopo le nevicate dell'ultimo inverno che hanno rotto parecchie piante che intralciano i sentieri e creare qualche piazzola per l'atterraggio dei due elicotteri di soccorso». Il direttore del Parco, Giorgio Boscagli, ha proposto ai dirigenti del Soccorso Alpino di tenere un corso di prevenzione ai turisti sulla prevenzione degli incidenti in montagna e nel Parco. Per Nevio Agostini, del Servizio promozione e conservazione del Parco, «i volontari del Soccorso Alpino sono figure essenziali di riferimento per turisti, escursionisti, appassionati della montagna e per l'ente di tutela della natura». Quinto Cappelli

***OGGI un convoglio dell'Asaps si recherà nelle zone terremotate dell ...*****Resto del Carlino, Il (Forlì)**

*"OGGI un convoglio dell'Asaps si recherà nelle zone terremotate dell ..."*

Data: **14/09/2012**

[Indietro](#)

FORLÌ AGENDA pag. 12

OGGI un convoglio dell'Asaps si recherà nelle zone terremotate dell ... OGGI un convoglio dell'Asaps si recherà nelle zone terremotate dell'Emilia per consegnare cento seggiolini nuovi per il trasporto in auto di bambini a cinque Comuni dell'area colpita dal sisma. Iniziativa in collaborazione con Unipol.

***Anche il Soccorso alpino chiede: «Sentieri puliti e piazzole per gli elicotteri»*****Resto del Carlino, Il (Forlì)**

*"Anche il Soccorso alpino chiede: «Sentieri puliti e piazzole per gli elicotteri»"*

Data: **14/09/2012**

[Indietro](#)

FORLÌ PROVINCIA pag. 15

Anche il Soccorso alpino chiede: «Sentieri puliti e piazzole per gli elicotteri» LA RIUNIONE BILANCIO POSITIVO DELL'ATTIVITÀ SVOLTA INSIEME

Abbiamo rapporti positivi con Parco e Comune di Santa Sofia. Però gli operatori devono collaborare di più



***Ticket, dal primo ottobre esenzione solo per gli sfollati*****Resto del Carlino, Il (Modena)**

*"Ticket, dal primo ottobre esenzione solo per gli sfollati"*

Data: **14/09/2012**

Indietro

MODENA PRIMO PIANO pag. 3

**Ticket, dal primo ottobre esenzione solo per gli sfollati SANITÀ LA REGIONE CAMBIA LE NORME. IL SINDACO DI CAMPOGALLIANO: «NOI NON ABBIAMO DANNI, INGIUSTO NON PAGARE»**

STOP ALL'ESENZIONE del ticket sanitario per tutti i residenti nei comuni del cratere'. Dal primo ottobre chi non ha subito danni dovrà ricominciare a pagare, secondo quanto stabilito dalla Regione che ha inviato una circolare a tutte le aziende sanitarie. L'esenzione continuerà fino al 31 dicembre 2013 solo per determinate categorie: residenti nei comuni colpiti che hanno un'ordinanza di inagibilità e sgombero della propria abitazione, o studio professionale o impresa; i componenti del nucleo anagrafico o i parenti di primo grado delle 27 vittime del terremoto; i lavoratori dipendenti di aziende che operano nelle zone colpite dal terremoto (anche se non vi risiedono). L'esenzione prosegue sui ticket delle visite specialistiche anche per i lavoratori colpiti dalla crisi economica, come stabilito dalla Regione prima del terremoto. Resta il fatto che quando la casa, lo studio o l'impresa tornano agibili, l'interessato deve comunicarlo all'Ausl che toglie l'esenzione. L'esenzione dipenderà quindi anche dall'onestà dei cittadini della Bassa che dovranno autodenunciare l'agibilità. È molto probabile infatti che da qua a fine 2013 molte persone rientrino in casa: l'Ausl riuscirà ad evitare che i furbi se ne approfittino? I controlli saranno difficili da mettere in pratica, l'azienda dovrà studiare un meccanismo per incrociare i dati dei comuni. Con la fine dell'esenzione a pioggia termina anche quello che il sindaco di Campogalliano Stefania Zanni (nella foto) definisce una scorrettezza'. Il comune rientra nell'elenco del cratere', stabilito dal decreto del ministero dell'Economia, ma è stato solo sfiorato dal terremoto: le case inagibili sono una ventina, nessun danno alle imprese, ma fino al primo ottobre tutti gli 8600 residenti non pagano il ticket. «Sono contenta che dal primo ottobre l'esenzione valga solo per chi ha subito danni commenta il primo cittadino è una soluzione che ho caldeggiato diverse volte. Non mi sembrava corretto che anche noi, che non abbiamo subito danni, usufruissimo dell'esenzione per tutti. Mi auguro che lo stesso criterio valga anche per le tasse, tra cui l'Imu». Per ottenere l'esenzione bisogna andare negli sportelli dell'Ausl sul territorio e consegnare copia di un documento di identità e dell'ordinanza di inagibilità dell'edificio. Chi non ha l'ordinanza può consegnare copia della scheda Aedes chiedendola al comune di residenza. Per i parenti delle vittime del terremoto sarà invece il Comune di residenza a comunicare all'Ausl il nome della persona deceduta e dei familiari. L'azienda dovrà rilasciare il tesserino che i cittadini dovranno ritirare negli sportelli. s.s. Image: 20120914/foto/4627.jpg

***Oggi in pista le star per i terremotati*****Resto del Carlino, Il (Modena)**

*"Oggi in pista le star per i terremotati"*

Data: **14/09/2012**

Indietro

MODENA SPORT pag. 9

Oggi in pista le star per i terremotati Pattinaggio artistico Alle 20.30 al PalaPanini

SHOW Questa sera si esibirà la Nazionale al completo

ULTIMI ritocchi organizzativi, ed ultime prove, per i tanti campioni che questa sera alle 20.30, con biglietteria aperta un'ora prima, scenderanno in pista, al palasport di Modena, per l'evento di solidarietà 'Lo sport aiuta a ricostruire', che il mondo del rotellismo emiliano romagnolo, e modenese in particolare, ha voluto organizzare per tentare di offrire un aiuto concreto ai comuni colpiti dal terremoto del maggio scorso: la Nazionale Italiana praticamente al completo, che sta ultimando la preparazione in vista della trasferta in Nuova Zelanda per i Mondiali, ha aderito entusiasticamente alla chiamata degli organizzatori, Comitato Regionale FIHP in testa, con l'aiuto degli enti di promozione sportiva, e l'appoggio dell'Assessorato allo Sport del Comune di Modena. Tantissimi i campioni in pista, interminabile l'elenco dei titoli, italiani, europei, e mondiali di cui si fregiano gli atleti che questa sera cercheranno di regalare al pubblico spettacolo e divertimento. Image: 20120914/foto/5389.jpg

***Fornelli e solidarietà con Bottura e gli chef stellati*****Resto del Carlino, Il (Modena)**

*"Fornelli e solidarietà con Bottura e gli chef stellati"*

Data: 14/09/2012

Indietro

MODENA pag. 13

Fornelli e solidarietà con Bottura e gli chef stellati La serata benefica allo showroom Autotorino

Franco Rabino e Plinio Vanini del gruppo Autotorino spa e, in mezzo a loro, lo chef modenese Massimo Bottura Stasera parteciperà a un'importante serata benefica per i terremotati

ALJMO, Berton, Cedroni, Cerea, Esposito, Perbellini, Scabin, Sultano, Uliassi e Guidotti. E il padrone di casa', Massimo Bottura. Sono tutti chef stellati che stasera parteciperanno a un importante evento benefico nel nuovo show room Mercedes Benz Autotorino di Modena in via Emilia est 1299. I maestri della cucina saranno ospiti in questa serata esclusiva in cui, oltre a inaugurare la nuova struttura, si raccoglieranno fondi per sostenere il progetto di housing sociale (residenze per anziani non completamente autosufficienti) promosso da Confindustria Modena. «Nei confronti di questo territorio ha detto Massimo Bottura, sempre ai primi posti delle classifiche degli chef mondiali sento un senso di responsabilità. Da quando ci sono state quelle scosse, alla fine di maggio, una parte della brigata (il suo staff, ndr) è costantemente impegnata in iniziative benefiche». La raccolta fondi a favore delle strutture da costruire nella Bassa terremotata, è stata promossa da Autotorino in collaborazione con un'associazione benefica, Cancro Primo Aiuto, che ha raccolto arredi, materiale da costruzione e utensili per un valore di 150mila euro circa. «Con questa nuova sede abbiamo dimostrato con i fatti di continuare a puntare su una piazza che con forza ha saputo fronteggiare i gravi disagi causati dal terremoto dello scorso maggio ha dichiarato il presidente del gruppo Autotorino Plinio Vanini . Traendo spunto dalla tenacia di una popolazione che ha saputo reagire con grinta a una situazione disastrosa, anche noi non abbiamo mai cessato di credere nelle opportunità offerte da questo territorio e abbiamo quindi continuato a investire su Modena con l'intento di dare il nostro piccolo contributo alla ricostruzione di un settore colpito duramente dalla crisi». Il concessionario rinnovato, a pochi passi dalla grande rotonda della via Emilia, riapre proprio nei giorni del lancio della Classe A, nuovo modello Mercedes. «Abbiamo voluto conclude Vanini unire le due passioni di questa terra: motori e cucina». Image: 20120914/foto/4738.jpg

***Il detective al poligono: «Parto da qui»*****Resto del Carlino, Il (Modena)**

*"Il detective al poligono: «Parto da qui»"*

Data: 14/09/2012

Indietro

SASSUOLO, FORMIGINE E FIORANO pag. 18

Il detective al poligono: «Parto da qui» L'auto di Paola torna al parcheggio. Dal custode l'ultima traccia  
MISTERO IL CASO LANDINI STASERA ALLA TRASMISSIONE QUARTO GRADO'

SASSUOLO RIPARTONO dal parcheggio del poligono di strada per il Tirassegno a Sassuolo, in particolare dai posti riservati ai soci, le ricerche di Paola Landini, la 44enne scomparsa, proprio da qui, il 15 maggio scorso. Se vigili del fuoco, polizia, carabinieri e protezione civile, coordinati dalla prefettura, stanno cercando la donna tra la vegetazione, adesso che è meno rigogliosa, Ezio Denti, criminologo e investigatore privato ingaggiato dai familiari di Paola, ieri ha fatto riportare l'auto della donna sparita nel luogo in cui proprio lei l'aveva lasciata, regolarmente chiusa. La macchina è infatti stata consegnata al figlio Luca, dopo che la polizia ha effettuato tutti i rilievi dattiloscopici, cioè la rilevazione delle impronte digitali. «L'abbiamo messa come è stata ritrovata il giorno della scomparsa, davanti alla porta del custode spiega il criminologo Abbiamo fatto delle proiezioni per capire chi possa aver visto qualcosa». Il custode, un uomo anziano, sostiene di non aver visto nessuno con Paola Landini e di aver solo notato la macchina nel posteggio del poligono già a mezzogiorno. E' da quel momento, insomma, che si sono perse le tracce della donna che quel giorno aveva un appuntamento a Modena, in un'agenzia di lavoro interinale, dove però non è mai andata. Paola, infatti era rimasta senza lavoro. Abitava da un anno e mezzo con il compagno Roberto a Fiorano: lui il 15 maggio ha lavorato tutto il giorno a Modena per poi chiamare la polizia quando, preoccupato, si è accorto che Paola tardava a rincasare. Proprio dalla casa della coppia sono sparite due pistole intestate al compagno ma tenute insieme a quelle della donna (Paola era socia del poligono e appassionata di armi) che, secondo l'investigatore, la 44enne potrebbe aver portato con sé per difendersi. Esclusa l'ipotesi del suicidio (il corpo non è stato trovato) restano in piedi quella dell'allontanamento a scopo difensivo e, purtroppo, dell'omicidio, ma fuori dalla sfera familiare. Per gli inquirenti i familiari hanno un alibi inattaccabile e non avrebbero avuto motivo di uccidere la donna. Piuttosto, si scava sul passato di Paola: «Sto cercando di sapere tutto di lei spiega Denti Il giorno della scomparsa il poligono era chiuso e Paola potrebbe essere andata là per fare alcuni piccoli lavori di manutenzione, insomma per sistemare le piante o cose simili». Per l'investigatore non può essere stata che Paola a prendere le due pistole mancanti, armi maneggevoli che la donna sapeva usare e che, probabilmente, voleva avere con sé perché aveva paura. Ma di chi? In passato, circa due anni fa, la 44enne era stata vittima di stalking. Un uomo di Sassuolo, il suo ex fidanzato, la perseguitava tanto che lei lo aveva denunciato. A suo carico era stato anche emesso, dal questore di Modena, un ammonimento': in pratica l'uomo non poteva avvicinarla. Arrestato per altri motivi, il giorno della scomparsa della donna era libero ma fino ad ora, su di lui, non ci sono indizi che possano far pensare a un coinvolgimento nella sparizione di Paola. Si continua a cercare, insomma, dappertutto. Per la Procura di Modena siamo ancora nella fase dell'allontanamento volontario: senza un corpo, infatti, non si può indagare per omicidio. Stasera la trasmissione televisiva Quarto Grado' in onda su Rete Quattro si occuperà del caso: ieri una troupe è venuta a Sassuolo. Tutti sulle tracce di Paola. Valentina Beltrame

***Ricostruzione, via ai finanziamenti anticipati per cittadini e imprese con danni lievi*****Resto del Carlino, Il (Modena)***"Ricostruzione, via ai finanziamenti anticipati per cittadini e imprese con danni lievi"*

Data: 14/09/2012

Indietro

MODENA PRIMO PIANO pag. 3

Ricostruzione, via ai finanziamenti anticipati per cittadini e imprese con danni lievi Parte il meccanismo per riparare edifici in categoria B, C ed E leggere non da demolire

Una residente di Mirandola alle prese con un modulo. Nel tondo l'assessore Gian Carlo Muzzarelli di SILVIA SARACINO È FINALMENTE operativo l'accordo tra Regione e banche che consente a cittadini e imprese di avere l'anticipo dei soldi per riparare edifici con danni lievi: B, C ed E leggere, cioè senza demolizione. L'accordo è stato raggiunto qualche settimana fa ma è diventato operativo solo adesso: fino ad oggi ai cittadini che andavano a chiedere l'anticipo le banche rispondevano che mancava il modulo'. Con la conseguenza di rallentare i lavori di ricostruzione e gettare nel panico chi i lavori li aveva già fatti. Ora il modulo per l'anticipo è pronto e si può ritirare nelle banche hanno firmato l'accordo. Gli istituti coinvolti sono Gruppo Intesa San Paolo (Cassa risparmio Bologna, Cassa di risparmio di Firenze), Unicredit, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Cassa di Risparmio di Cento, Cassa di Risparmio di Ferrara, Cassa di Risparmio di Ravenna, Banco Popolare scarl, Banco San Geminiano e San Prospero, Banca di Imola. Stanno per essere sottoscritti anche gli accordi con le banche di credito cooperativo (Banca Reggiana, Banca di Cavola e Sassuolo, Credito cooperativo Reggiano, Banca Centroemilia, Emilbanca e Bcc Polesine). «È un ulteriore tassello verso la ricostruzione che rende più veloci e senza oneri per i cittadini le pratiche per il ripristino degli immobili danneggiati» dice l'assessore regionale Gian Carlo Muzzarelli, artefice dell'accordo. « Una collaborazione con gli istituti di credito della nostra regione, che consente di velocizzare il ritorno alla normalità riducendo al minimo la burocrazia». La trattativa è andata avanti per oltre un mese: è probabile che le banche abbiano frenato sollevando il problema della scarsa disponibilità di liquidi. Per questo l'accordo, che sembrava cosa fatta a luglio, ha trovato la quadra soltanto ora. L'ipotesi iniziale era quella di un prestito a un tasso di interesse basso (1,5%) che avrebbe pagato il cittadino. Strada facendo l'accordo ha preso una piega diversa: sarà la Regione a coprire i costi degli interessi sui finanziamenti per i mesi che mancano fino all'erogazione definitiva del contributo a fondo perduto, i 6 miliardi che arriveranno dallo Stato dal primo gennaio. L'anticipo quindi sarà a costo zero per i cittadini e vale anche per le imprese, sulla base dell'accordo siglato tra banche e associazioni imprenditoriali lo scorso 8 agosto. Alle imprese le banche devono anche concedere mutui a tassi agevolati per i costi non coperti dal contributo mentre per le famiglie c'è la possibilità di rinegoziare i mutui esistenti. Non dimentichiamo che la sospensione del pagamento dei mutui vale per legge fino al 30 novembre, dopo quella data tutto dipende dagli accordi tra il cliente e la sua banca. Gli istituti di credito hanno dato la loro disponibilità. L'accordo prevede che l'anticipo sia pari all'intero ammontare del contributo di cui il cittadino e l'impresa hanno diritto. Per richiedere l'anticipo si deve seguire lo stesso iter dei contributi in arrivo il primo gennaio. Il cittadino fa eseguire la perizia asseverata sull'immobile da un tecnico abilitato e porta la documentazione in comune: qui verranno controllate le carte e, se è tutto ok, sarà rilasciato un certificato che attesta il diritto al contributo. Con questo documento il cittadino andrà in banca dove otterrà l'anticipo per pagare le fatture dei lavori svolti. Dovrebbe essere la banca a pagare direttamente l'impresa esecutrice dei lavori. Anche le microimprese inserite in unità immobiliari a prevalente destinazione residenziale possono richiedere l'anticipo in banca a costo zero. La ristrutturazione in tempi rapidi è un tassello fondamentale anche nel piano casa: l'obiettivo dell'anticipo è di concludere i lavori il prima possibile almeno su case con danni lievi, per far rientrare le persone. Gli sfollati sono ancora quattromila, di cui tremila dormono nelle tendopoli della Protezione civile. Le temperature iniziano a calare e sale la preoccupazione di chi non ha più un tetto sulla testa. Image:

20120914/foto/4623.jpg

***Scuole, lavori terminati Tutti gli studenti tornano in classe*****Resto del Carlino, Il (Modena)**

*"Scuole, lavori terminati Tutti gli studenti tornano in classe"*

Data: **14/09/2012**

[Indietro](#)

MODENA pag. 9

Scuole, lavori terminati Tutti gli studenti tornano in classe Apertura regolare. Marino: «Una corsa contro il tempo»

LA CAMPANELLA di inizio lezioni lunedì 17 settembre suonerà regolarmente in tutte le scuole di Modena, comprese quelle nelle quali in estate sono stati realizzati i lavori per i danni causati dal terremoto o, come nel caso del liceo Sigonio trasferito nelle ex Marconi, dove erano necessari interventi di ripristino delle funzioni didattiche degli edifici.

«L'IMPEGNO del Comune per sanare le ferite provocate dalla scosse sugli immobili scolastici è stato efficace, nonostante il poco tempo a disposizione commenta Antonino Marino, assessore ai Lavori pubblici, a pochi giorni dall'inizio dell'anno scolastico 2012/2013 Ogni giorno, festivo o ferialo, è stato utilizzato dalle squadre di tecnici per verificare lo stato di salute degli immobili, chiudere crepe e mettere in sicurezza locale dopo locale». Secondo il resoconto stilato dai tecnici dell'assessorato ai Lavori pubblici, gli interventi sono già terminati alle medie Carducci e Guidotti Mistrali, alla scuola d'infanzia Mamitù e a quella di Cittanova. Per quanto riguarda le scuole elementari Leopardi, Lanfranco, Bersani, Palestrina, Buon Pastore e il Centro territoriale permanente di alfabetizzazione, gli interventi proseguono anche in queste ore per consentire l'ultimazione dei cantieri prima dell'apertura delle scuole. Lavori in corso fino all'ultimo anche nell'edificio delle ex medie Marconi in via Nonantolana che ospiterà i circa mille studenti del liceo socio-psico-pedagogico Carlo Sigonio. PER LE ELEMENTARI De Amicis, invece, i lavori sono stati suddivisi in due fasi: la prima ha consentito di riparare i danni sismici per consentire la regolare ripresa delle lezioni. Nella seconda fase sono previsti interventi di miglioramento e rafforzamento sismico. Nei prossimi mesi in accordo con le direzioni didattiche, saranno realizzati lavori anche in altri edifici scolastici la cui agibilità non è in discussione ma che hanno comunque riportato piccoli danni. Tutte scuole, comunque, dichiarate agibili nel corso dei sopralluoghi da parte dei tecnici della Protezione civile. Si tratta delle scuole per l'infanzia Villaggio Zeta e Madonnina, delle elementari Don Milani, Pascoli, Galilei, San Giovanni Bosco, Saliceto Panaro, delle medie Calvino, Cavour, Paoli, Marconi e Ferraris. Per le scuole Montecuccoli, Pisano, S. Agnese Bellaria e Rodari, regolarmente agibili, l'amministrazione comunale è in attesa dell'approvazione di ulteriori finanziamenti da parte della Regione Emilia-Romagna.

*Un aiuto per la cultura terremotata***Resto del Carlino, Il (Modena)**

*"Un aiuto per la cultura terremotata"*

Data: **14/09/2012**

Indietro

Sassuolo-Scandiano & zona ceramiche pag. 17

Un aiuto per la cultura terremotata Il Galà della Rosa, cena con concerto in piazzale della Rosa, era a inviti: il ricavato della serata è stato devoluto alla Soprintendenza per il restauro dei beni culturali danneggiati dal sisma che sono attualmente custoditi nel Palazzo Ducale Image: 20120914/foto/5196.jpg

***MEGLIO TARDI CHE MAI*****Resto del Carlino, Il (Modena)***"MEGLIO TARDI CHE MAI"*Data: **14/09/2012**

Indietro

VETRINA MODENA pag. 1

MEGLIO TARDI CHE MAI FINALMENTE ci siamo: l'accordo tanto atteso con le banche per consentire a coloro che devono mettere in sicurezza la casa o l'azienda lesionate dal terremoto è operativo. Se ne parla da un paio di mesi ma solo in questi giorni la Regione ha messo nero su bianco la procedura e soprattutto ha siglato con gli istituti coinvolti l'intesa. Teoricamente quindi chi deve sistemare la propria abitazione o la propria impresa (parliamo di danni lievi) può rivolgersi alla banca, chiedere l'anticipo e partire con i lavori. Teoricamente, appunto. Perché nella gestione del post-terremoto abbiamo riscontrato spesso delle discrepanze' tra ciò che è annunciato e ciò che in pratica succede. Speriamo quindi che non ci siano inghippi anche questa volta. ù'l



***TRASPORTI Treni speciali per arrivare e partire da Reggio Il ricavato devoluto ai terremotati*****Resto del Carlino, Il (R. Emilia)**

*"TRASPORTI Treni speciali per arrivare e partire da Reggio Il ricavato devoluto ai terremotati"*

Data: **14/09/2012**

Indietro

REGGIO pag. 5

TRASPORTI Treni speciali per arrivare e partire da Reggio Il ricavato devoluto ai terremotati DA UN LATO un servizio per i tanti ragazzi che parteciperanno al concerto al Campovolo. Dall'altro un modo per aiutare le popolazioni terremotate. Trenitalia organizza, in occasione di Italia Loves Emilia, il concerto a sostegno della popolazione emiliana colpita dal terremoto, che si terrà il 22 settembre a Reggio, corse speciali di treni per e da Reggio, per facilitare arrivi e partenze. Con il ricavato dalla vendita dei biglietti dei treni speciali interamente devoluto, Trenitalia sarà al fianco degli artisti e degli organizzatori. Le corse speciali, di andata e ritorno, saranno organizzati sulle tratte di Napoli-Roma-Firenze-Reggio e Milano-Reggio. Inoltre, per agevolare il deflusso, dopo il concerto ci saranno treni per Piacenza-Milano e per Bologna.  
Image: 20120914/foto/7748.jpg

***Festa dei notai con una raccolta di fondi per i bambini terremotati*****Resto del Carlino, Il (R. Emilia)**

*"Festa dei notai con una raccolta di fondi per i bambini terremotati"*

Data: **14/09/2012**

[Indietro](#)

REGGIO pag. 9

Festa dei notai con una raccolta di fondi per i bambini terremotati Reggio ospiterà oggi la festa dei Lustrì organizzata da FederNotai al teatro Municipale. «Un momento di approfondimento scientifico sulla sburocratizziamo - spiega il notaio Giorgia Manzini (foto) - ma anche di solidarietà». Sarà infatti promossa una raccolta fondi per i bambini delle zone terremotate. Image: 20120914/foto/7801.jpg

***Biglietti omaggio ai Comuni. «Li daremo a chi ha aiutato»*****Resto del Carlino, Il (R. Emilia)**

"Biglietti omaggio ai Comuni. «Li daremo a chi ha aiutato»"

Data: **14/09/2012**

Indietro

REGGIO pag. 5

**Biglietti omaggio ai Comuni. «Li daremo a chi ha aiutato» IL 22 SETTEMBRE 1500 POSTI OFFERTI AI PAESI COLPITI DAL TERREMOTO: 25 PER OGNI COMUNE CHE HA SUBITO DANNI PER IL SISMA**

**DA NON PERDERE** Il logo dell'evento al Campovolo in programma il 22 settembre

**PIÙ DI 1500 biglietti gratuiti ai comuni colpiti dal sisma.** Anche i Comuni reggiani hanno ricevuto questi omaggi.

Venticinque per ogni Comune. I destinatari dei biglietti sono stati decisi dalle singole giunte. Premiati soprattutto i volontari che durante i giorni dell'emergenza hanno prestato servizio nei singoli Comuni, ma c'è chi ha pensato ad altri modi per dare risonanza a questo piccolo gesto. «Abbiamo passato i 25 ticket ai presidenti delle associazioni di volontari dice Barbara Bernardelli, sindaco di Reggiolo Tantissimi giovani, decisamente più di 25. Ragazzi che ci hanno sorpreso e dimostrato qualità sorprendenti». Anche i biglietti di Rolo andranno ai volontari: «Sono destinati a chi si è speso da subito per aiutare durante il terremoto. Ai ragazzi di Rock in Rolo, agli Scout, ai volontari di Rolo in festa. Troppe persone, troppo pochi i posti, purtroppo». Anche a Fabbrico sono arrivati gli omaggi degli organizzatori: «Non sappiamo ancora a chi verranno destinati i biglietti precisa il sindaco, Luca Parmeggiani Sarà materia di decisioni in giunta durante la riunione di oggi (ieri, ndr). Ma credo li daremo ai volontari che ci hanno aiutato durante quei giorni e continuano a farlo oggi». Luzzara e Correggio invece hanno deciso di usare diversamente quei 25 omaggi. «Dal nostro comune partiranno tre pullmann con 140 persone, tutti diretti al concerto del 22 dice Andrea Costa, sindaco di Luzzara Gli omaggi sono stati acquistati tutti insieme, i 25 andranno a sommarsi a questi, così tutti ne beneficeranno pagando meno il proprio biglietto». A CORREGGIO, il comune del rocker reggiano, si è fatto qualcosa di ancora diverso: «In un primo momento avevamo pensato di dividere i biglietti tra le associazioni di volontari e i dipendenti del comune che avevano accumulato decine e decine di ore di straordinario non retribuite durante l'emergenza. Ma hanno rifiutato l'offerta e comprato altri biglietti. Abbiamo preferito restituire i posti in omaggio agli organizzatori che li hanno rivenduti». Image: 20120914/foto/7752.jpg

***Dalla distruzione alla rinascita Ora il terremoto è davvero alle spalle*****Resto del Carlino, Il (R. Emilia)**

*"Dalla distruzione alla rinascita Ora il terremoto è davvero alle spalle"*

Data: **14/09/2012**

[Indietro](#)

CORREGGIO GUASTALLA E BASSA pag. 13

Dalla distruzione alla rinascita Ora il terremoto è davvero alle spalle CORREGGIO DOMANI RIAPRE I BATTENTI L'AZIENDA POKER

CORREGGIO IL 29 MAGGIO quando la terra tremò una parete interna del suo negozio non resse l'intensità della scossa e crollò. Di conseguenza l'esercizio correggese, come tanti altri, subì una battuta d'arresto. Un fermo di trenta giorni per inagibilità totale dei locali. Poi una lunga pausa per ripristinare l'attività. Domani di questo incidente di percorso non resterà che uno sbiadito ricordo. Alle 10 riapre ufficialmente i battenti al pubblico l'azienda Poker Srl di Correggio (in via Fosse Ardeatine). Dopo un'operazione di restyling totale, è pronta a riprendere l'attività. «Per fortuna non è accaduto nulla di grave dato che in quel frangente non c'era nessuno del personale», tiene a puntualizzare il presidente Aimone Spaggiari che gestisce l'attività assieme ad altri quattro soci, Claudio e Fabio Manicardi, Massimo Bedocchi e Marcello Rossi. Azienda leader nel settore della cancelleria e forniture da ufficio, "Poker" opera da oltre quarant'anni con un organico attuale di venti persone con altri due punti vendita a Novellara e Bagnolo. Oggi dalle 10 è pronto a mostrare il nuovo look. Ai visitatori sarà offerto un brindisi che suggelli un nuovo inizio. «Perché con l'aria che tira chiosa il presidente Spaggiari e le aziende costrette a tirar la cinghia a lavorare ci vuole una grande costanza». a.p.

## *Emilia Romagna. Casa lesionata dal terremoto? c'è il Mude - Modello unico digitale per l'edilizia.*

Emilia Romagna. Casa lesionata dal terremoto? c'è il Mude Modello unico digitale per l'edilizia.

**Romagna Gazette.com**

""

Data: **13/09/2012**

Indietro

Emilia Romagna. Casa lesionata dal terremoto? c'è il Mude Modello unico digitale per l'edilizia.

Condividi:

Tweet

Stampa

Miriam Fusconi 13 settembre 2012 0 commenti edilizia Mude, emilia romagna, Emilia Romagna Mude, Emilia Romagna sisma, Modello unico digitale per l'edilizia, Mude casa lesionata dal sisma, Mude Emilia Romagna, piattaforma tecnologica edilizia, porta elettronica, pratiche edilizia, pratiche edilizie, sisma, sportello tecnologico edilizia, terremoto

progetti edilizi, foto di repertorio

EMILIA ROMAGNA. Una porta elettronica attraverso cui i professionisti, incaricati dai cittadini che abbiano avuto l'abitazione lesionata dal sisma, possano espletare tutte le pratiche edilizie necessarie per gli interventi e per il contributo ai lavori.

MUDE. E' il Mude (Modello unico digitale per l'edilizia), sistema informativo per la ricostruzione realizzato per volontà del Commissario delegato Vasco Errani in accordo con l'Associazione nazionale Comuni italiani.

Il sistema, in prima istanza, sarà utilizzato per le domande di contributo ai lavori di riparazione degli immobili con esiti di inagibilità temporanea o parziale (di norma B e C da classificazione Aedes).

In concreto, con questa porta elettronica i professionisti possono predisporre ed inoltrare per via telematica tutta la documentazione allo scopo richiesta. D'altro canto, i Comuni possono interagire, sempre per via telematica, con i professionisti, le banche e la struttura Commissariale.

Il "sistema informativo per la ricostruzione" consentirà un puntuale monitoraggio da parte della struttura Commissariale dell'avanzamento lavori e una costante relazione con tutti gli attori coinvolti (professionisti e banche). Il sistema permetterà inoltre un valido supporto delle attività del Gruppo interforze ricostruzione Emilia-Romagna (Girer), che ha il compito di rafforzare l'attività di prevenzione e di contrasto alla criminalità organizzata nelle aree del territorio emiliano-romagnolo colpite dal terremoto.

Il sistema è già attivo: professionisti privati e tecnici dei Comuni possono utilizzarlo in modo completo.

La piattaforma tecnologica è stata realizzata con il supporto tecnico del Csi Piemonte, struttura informatica che per conto della Regione Piemonte, della Provincia e del Comune di Torino, già collabora per la costruzione condivisa del Modello unico digitale per l'edilizia previsto dalla legge 80 del 2006. Un'attività sancita dagli accordi di cooperazione tra Emilia-Romagna, Piemonte e Umbria deliberati dalla Giunta Regionale nel 2011. Il "sistema informativo per la ricostruzione" utilizza quindi la piattaforma tecnologica "Mude Piemonte", già funzionante da circa un anno per alcune tipologie di procedimenti edilizi, personalizzata sulle specificità delle domande di contributo, in attesa di essere implementata dai sistemi informatici dell'Emilia-Romagna.

Su [www.regione.emilia-romagna.it/terremoto](http://www.regione.emilia-romagna.it/terremoto) in evidenza il banner che rimanda al sistema.

Il link alla maschera di accesso del Mude è [www.mude.piemonte.it/cms/muder.html](http://www.mude.piemonte.it/cms/muder.html).

***Capanni a fuoco. Oltre due ore per spegnere le fiamme***

- Santarcangelo, fuoco, capanni, via Colombarone - RomagnaNOI

**RomagnaNOI**

"*Capanni a fuoco. Oltre due ore per spegnere le fiamme*"

Data: **13/09/2012**

Indietro

rimini

Capanni a fuoco. Oltre due ore per spegnere le fiamme

Alcuni erano già crollati in inverno sotto il peso della neve. L'incendio è avvenuto in via Colombarone

Fotorepertorio

Articoli correlati

In fiamme allevamento di volatili di And...

18 / 07 / 2012

Cocktail infuocato, ragazza si ustiona b...

08 / 09 / 2012

Si rompe cisterna in ditta di Santarcangelo

22 / 06 / 2012

Altre News

Cronaca

13 / settembre / 2012

Tentato omicidio: salta l'interrogatorio ...

rimini

13 / settembre / 2012

Dedikato rinviato a sabato sera

rimini

13 / settembre / 2012

Provincia unica: entro il 2 ottobre il p...

rimini

***Capanni a fuoco. Oltre due ore per spegnere le fiamme***

13 / settembre / 2012

Lorenzo: "Sic è ancora presente in tutti..."

Tags Correlati:Santarcangelo fuoco capanni via Colombarone

13/09/2012 12:40

SANTARCANGELO - Ci sono volute più di due ore per spegnere l'incendio scoppiato di ieri all'ora di pranzo a Santarcangelo in via Colombarone, nella frazione di Giola, che ha distrutto tre capannoni a uso agricolo e deposito attrezzi. L'incendio con tutta probabilità è scoppiato all'esterno, dove alcune sterpaglie stavano bruciando. Forse qualcuno voleva bruciarle per smaltirle, ma così le fiamme si sono propagate nei vicini capanni. Non sono stati trovati elementi che possano indicare che la causa sia dolosa: è più probabile che dalle sterpaglie le fiamme si siano propagate accidentalmente ai capanni.

Di questi capanni un paio erano già crollati sotto il peso della neve di febbraio, e dentro alcuni c'erano dei mucchi di cereali che hanno preso subito fuoco. I tre capanni, con le poche cose depositate al loro, sono andati quasi completamente distrutti. Sul posto sono intervenute diverse squadre dei vigili del fuoco provenienti da Rimini che dalla mezza, quando sono arrivate sul posto, hanno finito di spegnere gli ultimi focolai dopo più di due ore di lavoro. L'incendio infatti si è propagato nel piazzale attorno, bruciando anche i vicini alberi, dove le fiamme sono state spente dai potenti getti d'acqua degli idranti dei vigili del fuoco.

*Al via gli anticipi per la ricostruzione**Terremoto. Per le case aiuti fino all'80% EMILIA ROMAGNA*

Nataschia Ronchetti BOLOGNA Via libera in Emilia Romagna all'anticipazione dei fondi per la ricostruzione delle abitazioni danneggiate dal terremoto del 20 e 29 maggio. Bisognerà aspettare almeno fino alla prossima settimana, invece, per l'ordinanza firmata dal presidente della Regione Vasco Errani, commissario alla ricostruzione, che riguarda le imprese. Si è quasi conclusa infatti la sottoscrizione dell'accordo operativo con gli istituti di credito che l'8 agosto scorso avevano siglato con la Regione il protocollo d'intesa che li impegnava a garantire liquidità e finanziamenti alle famiglie e alle aziende colpite. L'accordo all'appello mancano solo quattro istituti di credito consenzienti di accedere all'anticipo delle risorse stanziato dal Governo: sei miliardi di euro inseriti nella legge sulla spending review. Con il meccanismo messo a punto dalla Regione sarà quest'ultima ad accollarsi gli interessi, in attesa della disponibilità dello stanziamento statale, che scatterà il 1 gennaio del 2013. Famiglie e imprese colpite, cui spetta un contributo a fondo perduto pari all'80% del danno subito, potranno anche usufruire di istruttorie a costo zero. Superato anche l'ostacolo di una stesura dell'intesa che, in prima battuta, non chiariva l'aspetto relativo al merito creditizio, la cui valutazione resta nelle mani del sistema bancario. Il 3 settembre la Giunta regionale, con apposita delibera, ha accantonato i fondi necessari a coprire gli interessi. Quelli relativi alle anticipazioni a favore delle imprese entrano invece nel capitolo della contabilità che fa capo direttamente a Errani in qualità di commissario per la ricostruzione. I finanziamenti, che comprendono gli interventi di riparazione dei danni, il rafforzamento antisismico delle strutture (sia delle unità immobiliari che delle parti comuni) saranno erogati dalla banca scelta dal richiedente direttamente all'impresa esecutrice dei lavori e ai tecnici che curano la progettazione degli interventi. Tutto all'insegna della massima trasparenza, un tasto battuto con particolare insistenza dalla Regione. Il documento di riferimento per i costi degli interventi di ricostruzione è infatti il prezzario regionale, un deterrente contro eventuali conti truccati. Le banche sono autorizzate a contrarre un prestito di 6 miliardi con la Cassa Depositi e Prestiti, pagato dallo Stato tramite il credito di imposta. Mentre il cittadino o l'impresa possono farsi aprire, nell'istituto scelto, un conto dedicato al pagamento dei lavori. RIPRODUZIONE RISERVATA

Edifici residenziali Via libera in Emilia Romagna all'anticipazione dei fondi per la ricostruzione delle abitazioni danneggiate dal terremoto del 20 e 29 maggio Imprese in attesa Sarà necessario attendere fino alla prossima settimana, invece, per l'ordinanza firmata dal presidente della Regione Vasco Errani, commissario alla ricostruzione, che riguarda le imprese Contributi Imprese e famiglie avranno un contributo fino all'80% dei danni



***Terremotati, sì al cumulo dei «bonus»****fisco*

La detrazione del 50% è compatibile con altri aiuti se la legge che li istituisce non lo vieta

Luca De Stefani Sulle spese sostenute per la ricostruzione di un immobile (anche abitazione secondaria) danneggiato da eventi calamitosi, per le quali spetta un contributo comunitario, statale, regionale o comunale, si può beneficiare della detrazione del 36% (50% fino al 30 giugno 2013), limitatamente alla parte di spese sostenute ed effettivamente rimaste a carico dei contribuenti, a patto che la normativa che concede il contributo non preveda un'incompatibilità con il bonus sulle ristrutturazioni. Per il 36% (50%), infatti, non è prevista una incumulabilità generica «con ulteriori contributi comunitari, regionali o locali», come invece è previsto dal 1 gennaio 2009 per la detrazione del 55% sugli interventi per il risparmio energetico (articolo 10, comma 2, Dm 19 febbraio 2007). La norma che regola dal 2012 e a regime l'agevolazione Irpef del 36% sulle ristrutturazioni edilizie è l'articolo 16-bis del Tuir, il quale prevede che siano detraibili anche le spese necessarie alla «ricostruzione o al ripristino dell'immobile danneggiato a seguito di eventi calamitosi», anche se non rientranti nelle categorie delle ristrutturazioni edilizie, delle manutenzioni e del restauro o risanamento conservativo. È necessario che sia «dichiarato lo stato di emergenza», anche prima del 1 gennaio 2012. Relativamente al cumulo con altre agevolazioni, anche la nuova normativa in vigore dal 2012, come la precedente (articolo 1, comma 1, legge 27 dicembre 1997, n. 449), specifica che la detrazione è «cumulabile con le agevolazioni già previste sugli immobili oggetto di vincolo» culturale e paesaggistico, ai sensi del Dlgs 22 gennaio 2004, n. 42, «ridotte nella misura del 50%». Questa riduzione delle agevolazioni per gli immobili storici e artistici costituisce l'unico caso di incumulabilità tra la detrazione del 36% e le altre agevolazioni. Per trovare altri casi di incumulabilità, infatti, bisogna analizzare le disposizioni relative alle altre agevolazioni, come accade in quella del 55% (incumulabile, sullo stesso intervento, con quella del 36 per cento). La suddetta riduzione al 50% è «applicabile soltanto alle agevolazioni previste per gli immobili storici e artistici e non ad altre agevolazioni come, ad esempio alle spese di deambulazione, locomozione e sollevamento di portatori di menomazioni funzionali permanenti con ridotte o impedito capacità motorie, che costituiscono spesa sanitaria», detraibile al 19 per cento. Alcune di queste spese possono «essere comprese contemporaneamente nell'intervento relativo al superamento delle barriere architettoniche» (circolare 24 febbraio 1998, n. 57/E, paragrafo 5); quindi, possono beneficiare di entrambe le detrazioni Irpef (19% e 36%) sull'intero importo dell'investimento. Questo principio vale anche per la detrazione del 19% degli interessi sostenuti per il mutuo ipotecario necessario per finanziare la ristrutturazione: il contribuente può usufruire anche della detrazione d'imposta del 19% sugli interessi, senza dover ridurre la base imponibile del costo sostenuto su cui applicare il 36% (risoluzione 12 giugno 2002, n. 184/ E). Se, invece, è prevista l'erogazione di «contributi, sovvenzioni, etc. per l'esecuzione degli interventi», questi «devono essere sottratti interamente dalle spese sostenute prima di effettuare il calcolo della detrazione», in quanto a questo fine rilevano solo le spese «sostenute ed effettivamente rimaste a carico» del contribuente (articolo 16- bis del Tuir e circolare 24 febbraio 1998, n. 57/E, paragrafo 5). Se la norma istitutiva di questi contributi prevede la non cumulabilità con l'agevolazione del 36%, è necessario scegliere tra i due incentivi, in quanto se il primo non copre tutto il costo sostenuto, ma solo una percentuale di esso, non è possibile calcolare il bonus fiscale sulla parte effettivamente rimasta a carico del contribuente e non coperta dal contributo. Ad esempio, se per ricostruire un immobile danneggiato da un evento calamitoso vengono spesi 180mila euro e si ricevono contributi pari al 44% della spesa (contributo percepito di 80mila euro), non è possibile detrarre dalle imposte il 36% (50% fino a fine giugno 2013) di 100mila euro, cioè della spesa non coperta dal contributo. Si giunge a questa conclusione, applicando al 36% la risposta 3.3 della circolare delle Entrate del 23 aprile 2010, n. 21/E, valida per il 55 per cento. Se invece, la norma istitutiva di questi contributi non prevede l'incumulabilità con l'agevolazione, questa spetta sulla parte di spesa effettivamente rimasta a carico del contribuente. Eventuali contributi, sovvenzioni o incentivi concessi, compatibili con l'agevolazione, quindi, «devono essere sottratti interamente dalle spese sostenute prima di effettuare il calcolo della detrazione» (circolare 24 febbraio 1998, n. 57/E, paragrafo 5).

RIPRODUZIONE RISERVATA

***Sisma: il protocollo del Tribunale***

| Telestense.it - Ferrara

**Telestense.it**

"Sisma: il protocollo del Tribunale"

Data: 14/09/2012

Indietro

Sisma: il protocollo del Tribunale

Redazione | set 13, 2012 | Commenti 0

C'è una legge dello scorso agosto che ha inserito Ferrara e Mantova all'interno dei comuni danneggiati dal terremoto e per questo sospende anche tutti i processi che erano in corso fino al 20 di maggio.

Un provvedimento nato successivamente al terremoto de l'Aquila che dopo il sisma si trovò senza tribunale.

A Ferrara la situazione è più complessa. I danni del terremoto ci sono ma non riguardano la sede del tribunale che avrebbe potuto continuare benissimo anche dopo il sisma.

Una situazione riferita alle autorità competenti anche dal presidente del tribunale di Ferrara, Pasquale Maiorano ma recepita. Fino al 31 dicembre ogni processo civile e penale infatti sarà sospeso e il sistema giudiziario bloccato, nonostante si possa andare avanti. Un problema che il presidente del tribunale e avvocati ferraresi hanno cercato di superare trovando un protocollo che sblocca in parte la situazione, almeno per quanto riguarda alcuni processi civili, quelli più urgenti, che con il consenso delle parti, giudice, attore e convenuto possono andare comunque avanti ed evitare ulteriori disagi che si presenteranno da gennaio 2013...

Contenere un blocco totale del sistema ed evitare che cittadini ci rimettano anche economicamente, aggiunge il presidente dell'ordine degli avvocati, Piero Giubelli per spiegare le finalità del protocollo ...

La sospensione dell'attività giudiziaria di fatto vanifica il lavoro fino ad oggi svolto da parte del tribunale di Ferrara che secondo una recente relazione del Csm era stato considerato complessivamente eccellente nei tempi di realizzo dei processi&

***Il 17 tutti a scuola nonostante il terremoto***

| Telestense.it - Ferrara

**Telestense.it**

*"Il 17 tutti a scuola nonostante il terremoto"*

Data: **14/09/2012**

[Indietro](#)

Il 17 tutti a scuola nonostante il terremoto

Redazione | set 13, 2012 | [Commenti 0](#)

Una corsa contro il tempo per consentire agli studenti che vivono nelle aree dell'Emilia colpite dal terremoto di tornare a scuola . Un risultato reso possibile, dice l'Assessore regionale alla Scuola, Università e Lavoro, Patrizio Bianchi, grazie al lavoro di tutti, nelle scuole e nei cantieri, ma soprattutto alla scelta del Commissario Vasco Errani di coinvolgere i territori. 70 000 gli studenti interessati e 896 le scuole monitorate dalla Regione Emilia Romagna per verificare i danni e gli interventi: di questi 140 gli edifici ritenuti inagibili per i quali sono stati stanziati circa 166 milioni di euro.

Il primo mese ci saranno, aggiunge Bianchi, delle difficoltà, in attesa che arrivino per gli edifici più gravemente danneggiati i nuovi prefabbricati.

***arriva la polizia di circondario tre mesi per unificare i comandi***

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

**Tirreno, Il**

""

Data: 14/09/2012

Indietro

*- Pontedera*

Arriva la polizia di circondario tre mesi per unificare i comandi

Entro settembre dovrà nascere l'Unione dei Comuni per non perdere i 250mila euro della Regione. Dal 1° gennaio 2013 dovrà gestire anche i settori della protezione civile e del sociale di Francesco Turchi wEMPOLI. Un corpo unico di polizia municipale del circondario a partire dal 1° gennaio 2013. I sindaci dell'Empolese Valdelsa hanno fissato l'obiettivo e avviato la corsa contro il tempo. Il primo termine da rispettare è il 30 settembre, data entro la quale lo statuto dell'Unione dovrà essere approvato da tutti i consigli comunali del circondario, pena la perdita di un finanziamento di 250mila euro della Regione. Nella bozza dello statuto sono state elencate anche le prime tre funzioni che i Comuni affidano all'Unione: oltre alla polizia municipale, ci sono anche la protezione civile e il sociale. Che dovranno necessariamente essere operativi, oltre che coperti sul piano economico, a partire dal 1° gennaio 2013. La situazione. Attualmente esistono due poli della polizia municipale. Uno valdelsano, tra i Comuni di Montaione, Gambassi, Certaldo e Montespertoli e un altro frutto dell'alleanza tra Vinci, Capraia e Limite, Castelfiorentino, Empoli, Montelupo mentre Cerreto Guidi e Fucecchio camminano ancora con le proprie gambe. Nel frattempo sono stati unificati anche i regolamenti di polizia urbana e rurale, approvati nel corso del 2012 in tutti i Comuni. Dunque da questo punto di vista i vigili non avranno difficoltà: le regole sono uguali dappertutto. Cosa cambia. Se l'operazione di unificazione andrà in porto, il servizio di polizia municipale non sarà più gestito dai singoli comuni, che attribuiranno la funzione, e di conseguenza l'organizzazione all'Unione, con l'obiettivo di razionalizzare la spesa. Ogni Comune manterrà i vigili, ma ci sarà un comando unico, con varie articolazioni sul territorio: il servizio sarà pensato come se si trattasse dei vigili urbani di un unico grande Comune di 170mila abitanti. Anche se è proprio sull'aspetto organizzativo che stanno lavorando i sindaci in questi giorni. L'iter. La bozza dello statuto dell'Unione, messo a punto dalla giunta del Circondario e dai dirigenti dei vari Comuni, è pronta. Martedì passerà al vaglio della commissione costituente e il 24 settembre sarà sottoposta al voto dell'assemblea. A quel punto lo statuto con le eventuali modifiche dovrà essere approvato nel giro di una settimana da tutti gli undici consigli comunali. Per accedere infatti al finanziamento della Regione per la creazione dell'Unione, c'è tempo fino al 30 settembre. Sul banco ci sono 250mila euro. Che i Comuni dell'Empolese Valdelsa, non possono permettersi di perdere. I punti fermi. Le funzioni che saranno delegate all'Unione sono svariate, ma nello statuto ne dovranno essere indicate almeno tre prioritarie, da far partire subito. E a meno di novità in extremis la scelta è ricaduta oltre che sulla polizia municipale, anche su protezione civile e servizi sociali. La coabitazione. Nasce l'Unione dei Comuni (con il personale che sarà distaccato dai singoli enti). Ma fino al 31 dicembre 2013 resterà in piedi anche il Circondario (le due organizzazioni divideranno la sede di piazza della Vittoria), destinato a scomparire insieme alla Provincia di Firenze. E poi cosa succederà: «Per il momento spiega il direttore Alfiero Ciampolini il Circondario mantiene le funzioni che gli sono state affidate dalla Provincia, come la formazione e le politiche del lavoro. Quando la Provincia scomparirà, i nostri Comuni secondo lo scenario che si profila in questo momento entreranno a far parte della Città metropolitana. A quel punto bisognerà vedere cosa succede e quali decisione prende la Regione: potrà prendersi carico di certe funzioni, oppure decidere di affidarle ai Comuni. Che in quel caso potranno a loro volta attribuirle all'Unione, in un'ottica di coordinamento e di risparmio. Ma questo tipo di ragionamento è prematuro». ©RIPRODUZIONE RISERVATA

*star del web recuperato il motorino sommerso*

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

**Tirreno, Il**

""

Data: **14/09/2012**

[Indietro](#)

**LIVORNO**

Star del web recuperato il motorino sommerso

LIVORNO Recuperato a cura del Comune di Livorno, d'intesa con la Capitaneria di porto, il motorino trovato in fondo al mare dall'istruttore subacqueo Mirko Buti, a pochi metri dalla Terrazza Mascagni. Uno scooter ormai famosissimo perché la foto (qui in alto) è diventata subito cliccatissima sul web facendo letteralmente il giro del mondo. L'operazione ha visto impegnati il Nucleo Sommozzatori dei Vigili del Fuoco, i tecnici della Protezione Civile e la Polizia Municipale. Lo scooter é stato portato a galla con un pallone , trascinato a terra e quindi caricato su un furgone per essere trasportato allo smaltimento. Controlli sono stati disposti anche per l'inquinamento ambientale.

***Entra nel vivo la festa dell'Esaltazione della Croce***

Viterbo Oggi -

**Viterbo Oggi**

*"Entra nel vivo la festa dell'Esaltazione della Croce"*

Data: **14/09/2012**

Indietro

Entra nel vivo la festa dell'Esaltazione della Croce

13/09/2012 - 18:14

VITERBO - Entra nel vivo, questo week end, il programma di festeggiamenti per l'Esaltazione della SS. Croce, un evento molto sentito dalla cittadinanza di Monterosi ed organizzato dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con l'associazione Pro Loco, la parrocchia SS. Croce, l'Università agraria di Monterosi e sotto il patrocinio della Provincia di Viterbo.

Una festa che continuerà questo fine settimana, da venerdì 14 a domenica 16 settembre, con un cartellone ricco di eventi. Venerdì sera, alle 21.30, un momento musicale sempre gradito con il concerto della Banda Musicale "S. Cecilia" di Monterosi diretta dal Maestro Aldo Tamantini. Durante il concerto, il sindaco di Monterosi Francesco Paris consegnerà agli studenti più meritevoli le borse di studio "Cesare Ruffini".

Sabato pomeriggio interamente dedicato alle novità promosse dall'amministrazione comunale: alle 17, infatti, sarà presentato alla cittadinanza il nuovo mezzo attrezzato in uso al gruppo protezione civile di Monterosi ed acquistato dal comune in collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Inoltre, sempre nell'ottica di una maggiore attenzione verso i più bisognosi, verrà inaugurato il veicolo per il trasporto delle persone svantaggiate ottenuto dal Comune di Monterosi con il progetto "Liberi di Essere, Liberi di Muoversi" e fornito in uso all' Apc Rns Monterosi.

A seguire, la Banda Musicale S. Cecilia ed il Gruppo Majorette "Golden Star Sabine" guiderà il corteo di autorità fino alla sede dell'ex Palazzo comunale per l'inaugurazione della "Casa della Pace", una nuova opera realizzata dal comune e rivolta a focalizzare la crescita culturale e l'aggregazione di giovani e meno giovani.

Prevista subito dopo l'attesissima inaugurazione del Campo di calcio e del Campo di calcio a 5, con la presentazione del torneo di apertura di calcio giovanile.

La giornata di festeggiamenti chiuderà con il concerto dei "Camaleonti" in piazza Garibaldi ed a seguire il grandioso spettacolo pirotecnico della ditta Colonnelli.

Domenica sera, alle 20, presso il parcheggio Carnè, spazio ai nuovi talenti della musica locale con la prima edizione del festival canoro "Città di Monterosi".

***Sold Out il concerto Italia Loves Emilia***

- Voceditalia.it

**Voce d'Italia, La**

*"Sold Out il concerto Italia Loves Emilia"*

Data: **13/09/2012**

Indietro

Sold Out il concerto Italia Loves Emilia Grande successo per la grande iniziativa a sostegno della popolazione emiliana colpita dal terremoto

Sono ben 150.000 i biglietti venduti in prevendita per il concerto Italia Loves Emilia; il grande evento live che il 22 settembre al Campovolo di Reggio Emilia vedrà esibirsi sul palco 14 big della musica italiana. Tutti insieme per dare un sostegno importante e significativo ai cittadini emiliani impegnati in una faticosa ricostruzione dopo il terremoto del maggio scorso.

I nomi degli artisti che sostengono l'iniziativa sono ultranoti al grande pubblico: Biagio Antonacci, Claudio Baglioni, Elisa, Tiziano Ferro, Giorgia, Lorenzo Jovanotti, Ligabue, Litfiba, Fiorella Mannoia, Negramaro, Nomadi, Laura Pausini, Renato Zero e Zucchero.

Il pubblico italiano come detto ha risposto in massa raggiungendo il limite di capienza dell'area del Campovolo. Un grandissimo risultato per uno spettacolo unico e ricco di significato.

Risultato che è stato reso possibile anche grazie al contributo del network radiofonico riunito per l'occasione in "Radio Loves Emilia" composto da Radio 105, Radio 101, Radio Bruno, Radio Capital, Radio DeeJay, Radio Italia, Radio Kiss Kiss, Radio Monte Carlo, RDS, RTL 102.5 e Virgin Radio, che ha promosso l'evento incessantemente dai primi giorni di agosto .

Visto il grande entusiasmo che ha suscitato l'iniziativa, Sky ha deciso di dare il suo sostegno acquistando l'evento e destinando così il ricavato alla raccolta fondi. Il concerto dunque, sarà trasmesso in diretta su Sky Primafila in modalità pay per view, per tutti coloro che non riusciranno a raggiungere di persona il Campovolo.

Vista l'urgenza di dare una scuola ai 140.000 studenti che devono tornare nelle aule, gli organizzatori e gli artisti hanno concordato che l'intera raccolta fondi sarà destinata alla ricostruzione di una o più scuole.

A sostenere i costi e a contribuire con ulteriori fondi, saranno alcune tra le più importanti realtà dell'industria privata italiana.

13/9/2012

Segui @Voce\_Italia

Articoli correlati dal nostro network: